Apclai

Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia

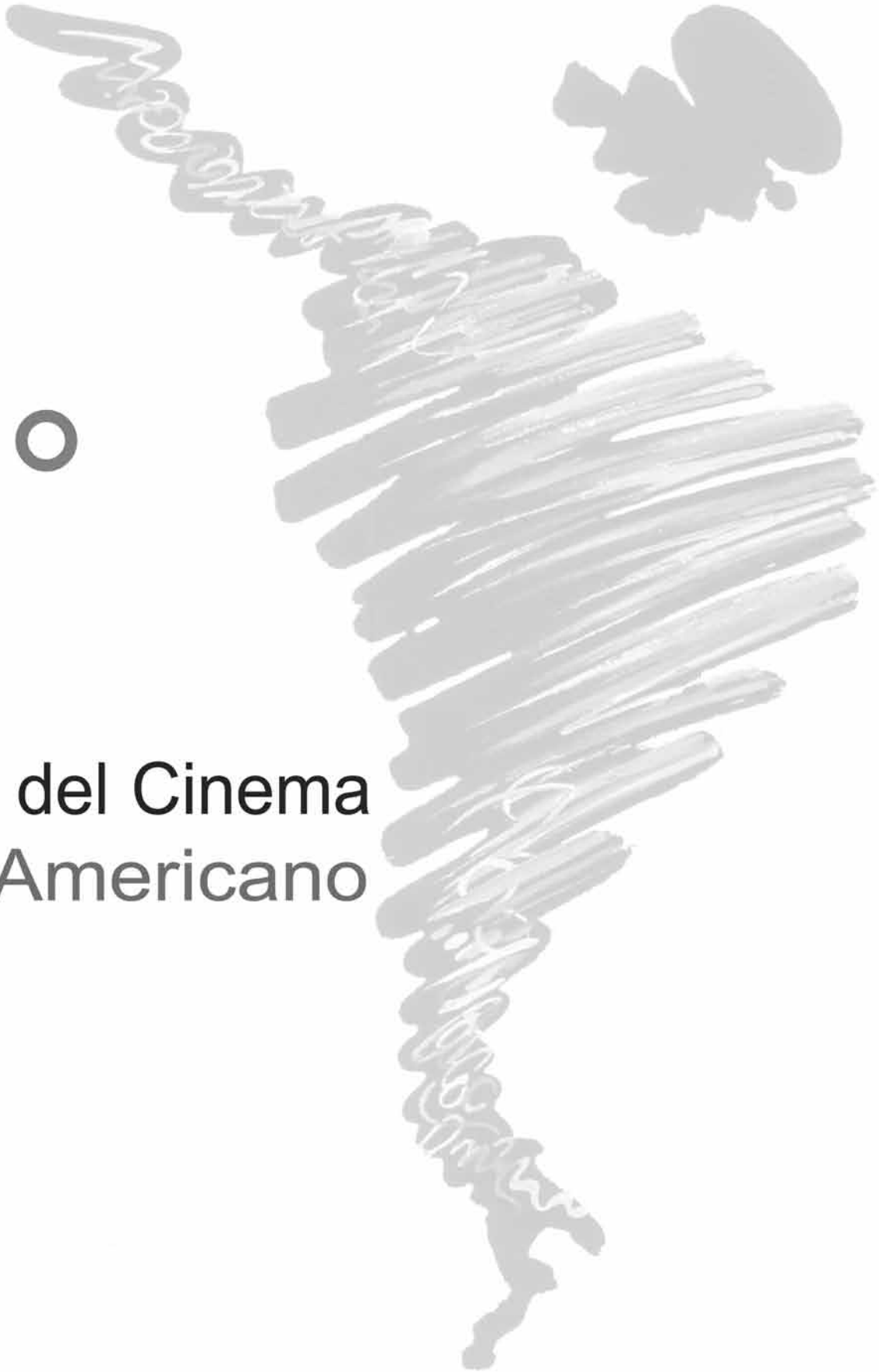
Via Massari, 3/14
30 175 VENEZIA
Tel.Fax: (39) 041.538 23 71
Cell.: (39) 347.236 45 35
E-mail: apclai@yahoo.it
latinotrieste@yahoo.com
http://www.cinelatinotrieste.org

In copertina: *Cinequetzal* di Franco Silvestrin

28°

Festival del Cinema Latino Americano

Trieste
19 - 27
Ottobre
2013



Con il patrocinio di:

ISTITUTO ITALO - LATINO AMERICANO
Segretario Generale: Giorgio Malfatti di Monte Tretto

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE
PER INTERPRETI E TRADUTTORI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Con il contributo di:

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Presidente: Debora Serracchiani
Assessore alla Cultura: Gianni Torrenti

PROVINCIA DI TRIESTE
Presidente e Assessore alla Cultura:
Maria Teresa Bassa Poropat

COMUNE DI TRIESTE
Sindaco: Roberto Cosolini
Assessore alla Cultura: Franco Miracco

CAMERA DI COMMERCIO
Presidente: Antonio Paoletti

Con la collaborazione di:

INTERNATIONAL CENTRE FOR THEORETICAL PHYSICS
Direttore: Fernando Quevedo

ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ DEI
LATINO AMERICANI IN VENETO (ACLAV)

CENTRO AUDIOVISIVO LATINO AMERICANO (C.A.L.A.)

QUOTIDIANO "IL PICCOLO" DI TRIESTE

COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO

ARCOIRIS TV

FONDAZIONE LOGOS

CENTRO STUDI PER L'AMERICA LATINA (CSAL) di Trieste

La Giuria del XXVIII Festival del Cinema Latino Americano – Sezione Film in Concorso - è composta da:
Ornella Orlandoni
Marina Gartzia
Patrizia Tiberi Vipraio
Anastasia Rocchio

La Giuria del XXVIII Festival del Cinema Latino Americano – Sezione CONTEMPORANEA è composta da:
Ornella Urpis
Andrea Beltrame
Anna Demarchi
Karla Ramos
Selene Simonic

PREMIO MALVINAS
Coordinatore: Roberto Cirelli
Liceo Classico e Linguistico Statale Francesco Petrarca
Accurso Agnese
Bellemo Veronica
De Monte Andrea
Furian Carlotta
Krsmanovic Katarina
Macor Beatrice
Milavanovic Nataša
Pes Davide
Picci Giulia
Plasencia Sofía
Reyes Alexius Silvio
Rusconi Laura
Rustia Angelica
Sant Giulia
Docenti referenti: Geisy Silva Sepúlveda; Barbara Giacometti
I.S.I.S. "Giosuè Carducci - Dante Alighieri" Liceo Linguistico
Priscilla Pettorosso
Giulia Skropetta
Liceo Delle Scienze Sociali
Bastia Massimiliano
Chiasalotti Arturo
Liceo Artistico Nordio
Oliveira Alessandro

La Giuria del XXVIII Festival del Cinema Latino Ame-ricano – Sezione Colonna Sonora – è composta da:
Silvio Donati (Coordinatore)
Giuditta Trani
Giovanna Mastella

PREMIO MUNDO LATINO
Rodrigo Luque Espinosa (Perú)
Cinthia Durán Larrea (Ecuador)
Giuliana De Polo (Argentina)
María Fernanda Landin Estrada (México)
Gabriela Carrillo Chacón (Costa Rica)
Génesis Fukunaga Luna Victoria (Perú)
Julia Granillo Tostado (México)
Lucia Rubio Robustillo (España)
Carlos Grosch Mendes (Venezuela)
Coordinatrice **Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico**: Susana López-Ruesga

PREMIO DELLA CRITICA
Giuliano della Nora - Ficc
Paolo Cinerari - Circolo del Cinema Metropolis
Paola Comuzzi - Circolo del Cinema Metropolis
Francesca Giorgini - Circolo del Cinema Metropolis

Presidente
Fernando Birri

Direzione
Rodrigo Díaz

Comitato Organizzatore
Marcia Flores
Francesca Mometti
Franco Silvestrin

Coordinamento delle Giurie
Anna Falivene
Erika Johanna Plasenzotti

Coordinamento Organizzativo
Marianella Díaz Rodríguez
Francesca Mometti

Cerimoniale
Michela Pascolo

Segreteria Organizzativa
Irene Bruni
Moreno Campagnaro
Carlotta Ciciotti
Anna Damian
Jorge de la Cruz
Manuel Draicchio
Marcia Flores
Graziana Palmisano
Chiara Pittaluga

Supporto Organizzativo
Franco Scantamburlo
Sonia Soto

Catalogo
Franco Silvestrin (Curatore)
Chiara Pittaluga (Assistente)

Ufficio Stampa e Comunicazione
Enrico Matzeu
Graziana Palmisano (Assistente)

Supporto Multimediale
Lorenzo Magon

Cooperazione Internazionale
Giorgio Scavino

Servizio Fotografico
Francesco Romagnoli

Il programma della XXVIII edizione del Festival si è realizzato grazie alla collaborazione di:
Leopoldo Soto (Messico)
Franco Silvestrin (Italia)
Martha Rojas (Italia)
Sergio Zannoner (Italia)
Rosalía Ortiz De Zárate
Mariana Cecchini (Argentina)
Graciela Bosco (Argentina)
Axel Monsú (Argentina)
Marilha Naccari (Brasile)
Alejandro Parra (Cile)
Franco Rota (Italia)

Sito web:
Lorenzo Magon

Collaborazioni Professionali:
Ignacio Aliaga (Cile)
Bernardo Bergeret (Argentina)
Javier Capra (Argentina)
Eduardo Machuca (Cile)
Juan Carlos Lossada (Venezuela)
Sara Silveira (Brasile)
Marú Garzón (Messico)
Cristina Prado (Messico)
Alfredo Calviño (Messico)
Pepe Vargas (USA)

Coordinatori Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori - Università degli Studi di Trieste:
Marco Rucci
Helena Lozano

SOTTOTITOLATORI
Francesca Mometti (supervisore)
Laura Runello
Jessica Vodopija
Sara Munih
Nadja Cibic
Tommaso Nonis
Barbara Grillo
Federico Beratagna
Eleonora Marchiori
Chiara Pittaluga
Ilena Baldassini
Daniele Avola
Luca Davolio
Giulia Verona
Mariachiara Melato
Marianna Zandonà
Giulia Petruccioli

RETROSPETTIVA DI LUIS BUÑUEL
Leopoldo Soto (Messico)

CINEMA CILENO IERI E OGGI
Alex Doll
Ximena Ayala

PREMIO MALVINAS
Graciela Bosco (Argentina)

COOPERANDO (I festival in América Latina: Oberá e Florianópolis)
Marilha Naccari
Axel Monsú

SALON ESPAÑA
Ismael Martin (Madrid – Spagna)

Lo Spazio UNAM
(Universidad Nacional Autónoma de México)
Ernesto Velázquez Briseño
Felipe Oropeza

Assistenza Tecnica
Paolo Venier

Spedizione
c/o CEVA FREIGHT ITALY SRL
Via Inghilterra 16/A Blocco D4
I-35127 ZONA INDUSTRIALE PADOVA (PD)
Tel.: +39 049 7623411
Fax: +39 049 7623402

Un ringraziamento particolare
Francesco Lazzari (Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Trieste)
Luca Bianchi (Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Trieste)
Dolores Repetto (Ministerio de Relaciones Exteriores, Messico)
Zina Makkawi (International Centre for Theoretical Physics)
Myron Lagouvardos (Ristorante TimeOut)
Luigi Maccotta (Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Mondializzazione e le questioni Globali - Direzione Centrale per le Americhe)
Rodrigo Vergara (Fondazione Logos)
Daniel Amati
Roberta Tassi
Franco Bonetti e Peter Howe (Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico)
Ignacio Aliaga (Cile)
Jaime Jaimes (Messico)
Lídice Marrero Miranda (ICAIC, Departamento de Animación - Cuba)
Iván Gutiérrez Araico (IMCINE - Mesico)

La XXVIII Edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste si realizza grazie anche al contributo di:
Academia Mexicana de Artes y Ciencias Cinematográficas, A.C.
ANCINE, Agéncia Nacional do Cinema (Brasile)
Dirección Nacional de Cultura, DIRAC
(Ministero degli Esteri – Cile)
Cinemateca Nacional de Chile
Instituto Mexicano de Cinematografía IMCINE (Messico)
Instituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales INCAA (Argentina)
Centro Nacional Autónomo de Cinematografía CNAC (Venezuela)
Consejo Nacional de la Cultura y las Artes (Cile)
CORFO Gobierno de Chile
Federación de Escuelas de Imagen y Sonido de América Latina - FEISAL
Universidad Nacional Autónoma de México, UNAM

La XXVIII Edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste ringrazia
Ambasciata dell'Argentina in Italia
Ambasciata del Cile in Italia
Ambasciata della Colombia in Italia
Ambasciata del Messico
Consolato Generale del Cile (Milano)

La Dirección del Festival de Cine Latino Americano de Trieste agradece a las autoridades de Gobierno, Diplomáticas, Económicas y Cinematográficas de Chile por el generoso apoyo que nos han ofrecido nuevamente, permitiendo que pudiésemos realizar el programa anhelado en esta XXVIII edición del Festival.

La Direzione del Festival del Cinema Latino Americano ringrazia per il generoso contributo l'**Associazione Artigiani e Piccola Impresa "Città della Riviera del Brenta"**, al suo Presidente, **Salvatore Mazzocca**, e al Segretario, **Franco Scantamburlo**, che ci hanno permesso di attuare per intero il programma previsto.

Il Festival del Cinema Latino Americano, realizzato dall'Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia (APCLAI), si è configurato nel tempo come l'appuntamento cinematografico più attento all'evoluzione dei linguaggi, ai nuovi cineasti, ma anche alla conservazione e promozione della memoria storica e alle problematiche che attanagliano, frenano o aprono prospettive di libertà e diritti civili in America Latina.

Questa 28° edizione 2013 avrà luogo dal 19 al 27 ottobre, presso le sale del Museo Revoltella, del Centro Culturale Knulp e del Teatro dei Fabbri, nella stupenda cornice del centro cittadino. Il Festival viene tradizionalmente accompagnato da una serie di eventi collaterali (seminari, mostre, incontri con gli autori...) che contribuiscono a conferire un respiro di maggiore rappresentatività all'unica manifestazione del genere in ambito comunitario integralmente dedicata all'America Latina, al suo cinema e alle tante proiezioni culturali che raggiungono l'Italia e le nostre sale solo in modo episodico e raramente strutturato.

Alle sezioni competitive del Concorso Ufficiale (lungometraggi di recente produzione, inediti in Italia) e di Contemporanea (ricco contenitore multimediale che prevede anche una sottosezione fuori concorso e che raccoglie opere di natura eterogenea per varietà di formato, di lunghezza - lungo, medio e cortometraggio -, di genere, di provenienza, di matrice stilistica e contenutistica, di periodo e realizzazione, offrendo una carrellata di immagini sul continente che trattano aspetti geografici, antropologici, storici, politici, religiosi, sociali, economici della cultura latinoamericana, tanto nella forma tradizionale del documentario, quanto nella docu-fiction o nella fiction vera e propria), si affiancano altre proposte che intendono rappresentare un incontro significativo con la cultura non solo cinematografica latinoamericana. In questa dimensione, da anni il Festival, vero ponte culturale fra Italia e America Latina e, di conseguenza, anche preziosa occasione di promozione di questo Paese oltre oceano, prevede nella propria programmazione la consegna di premi prestigiosi: il Premio Malvinas e il Premio Salvador Allende, che allargano la prospettiva storica a quella della difesa dei diritti civili e della nobiltà della politica; il Premio Oriundi che ogni anno viene conferito a personalità con ascendenze italiane che hanno dato prestigio, nei differenti campi di competenza, all'Italia in terra latinoamericana; di recente introduzione, poi, il Premio al Miglior Film di Genere.

La prospettiva sulla cultura cinematografica latinoamericana troverà, quest'anno, momenti di particolare interesse nella Retrospettiva "Il Cile di Ieri e di Oggi" che proporrà opere significative del panorama cinema cileno dal cinema muto ai giovani di oggi, che in questo ultimo periodo hanno ottenuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti internazionali (Sundance, Rotterdam, Berlino, Cannes, Locarno, Venezia...).

Fiore all'occhiello della 28° edizione, poi, la Retrospettiva di Luis Buñuel (il suo cinema girato e prodotto in Messico) a 30 anni dalla morte, avvenuta in Messico nel 1983: si tratta di un avvenimento di grande interesse, non solo per il fascino sempre suscitato dalla produzione dell'artista di Calanda, ma anche perché, per ragioni di censura, di deperimento delle copie esistenti o di effettive difficoltà organizzative, i suoi film non sono mai stati presentati interamente al completo in questo Paese. Un incontro imperdibile con la dimensione surreale dell'opera di un artista senza tempo, capace di sondare l'animo umano, le sue più recondite riposte pieghe intellettuali, l'irrazionale, le aberrazioni e le consuetudini corrive del vivere borghese, con uno spirito caustico e pungente, impietoso con le miserie sedimentate nella condizione umana, individuale ed istituzionale. Un classico fra i classici che il Festival racconterà con orgoglio, offrendo al pubblico triestino pagine indimenticabili della storia del cinema del Buñuel "messicano".

E come ogni anno, il Festival presta una speciale attenzione a quanto si racconta sull'emigrazione italiana, sulle scuole di cinema, grazie alla collaborazione con il Festival di Florianópolis presentiamo un vasto panorama della produzione brasiliana. E da quest'anno un nuovo spazio frutto dell'importante accordo sottoscritto con TeveUnam, il prestigioso canale televisivo dell'Università Nazionale Autonoma del Messico, accordo che ci permette di presentare il meglio della produzione culturale del canale televisivo della più importate università del Messico e una delle più prestigiose dell'America Latina.

Così, nonostante il travaglio economico che vive il Festival, con la collaborazione di istituzioni italiane e latinoamericane, di governi e di decine e decine di giovani dei licei della città, della Scuola di Interpreti e Traduttori, dell'Università di Trieste, del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico e del Centro Internazionale di Fisica Teorica, presentiamo quest'anno un programma vasto e variegato, offrendo nuovamente un'occasione di capire di più e meglio un pezzo del mondo al quale l'Italia è vincolata inevitabilmente.

Rodrigo DIAZ
(Direttore)

Inserito nella *Rete dei festival* sostenuta dalla Provincia di Trieste per ottimizzare le competenze e le professionalità che formano il Sistema Cinema Trieste, il Festival del Cinema Latino Americano si configura come una manifestazione unica nello scenario italiano, un appuntamento atteso a livello nazionale e internazionale per qualità e quantità di eventi. L'aspetto vincente è rappresentato dall'eterogeneità e l'originalità delle proposte che vanno a comporre un programma multimediale e composito costruito su opere di animazione, documentari, corto e lungometraggi. Nonostante il difficile periodo congiunturale e la conseguente diminuzione di risorse, il festival propone un'agenda ricca di iniziative, tra le quali l'ampio panorama sulla storia del cinema cileno e una retrospettiva dedicata al regista, sceneggiatore, attore e poeta Luis Buñuel. Sempre vivo e vivace il legame con il mondo universitario, se pensiamo alle convenzioni strette con sei diversi atenei italiani. L'edizione numero ventotto del Festival distribuisce la propria offerta in più di una sala cittadina: dal Museo Revoltella al Teatro dei Fabbri, al Centro culturale Knulp. La proiezione delle opere sarà accompagnata da eventi, approfondimenti e incontri fra il pubblico, gli operatori del settore e gli ospiti presenti a Trieste per l'occasione, confermandosi così risorsa culturale e momento proficuo di conoscenza e di scambio per l'intera comunità.

Maria Teresa Bassa Poropat
Presidente della Provincia di Trieste

E' con estremo piacere che saluto la XXVIII edizione del Festival del Cinema Latino Americano, evento di grande rilievo culturale che fin dalla prima edizione incontra un successo di pubblico e critica impreziosito dalla presenza di tanti ospiti, registi, attori, intellettuali dell'America Latina. Quest'anno sono poi particolarmente lieto di aver messo a disposizione una sede di grande prestigio dentro uno dei più significativi contenitori culturali della città , il Civico Museo d'Arte Moderna Pasquale Revoltella.
Questa edizione coincide con il quarantesimo anniversario del golpe antidemocratico in Cile, che viene anche ricordato nel programma del Festival, coerentemente del resto con quella vocazione che la manifestazione ha avuto sin dalla prima edizione ad essere testimonianza
del contributo che la cultura latino americana, nel cinema come nella musica, nelle arti figurative e nella letteratura, ha dato con opere e impegno civile alla lotta contro dittature, repressione di diritti democratici e per affermare principi di libertà e di democrazia in
tanti Paesi, partecipando così alla sconfitta di tanti regimi sanguinari.
Gracias a Rodrigo Diaz y a todo su equipo.

Roberto Cosolini
Sindaco di Trieste

Camera di Commercio
Trieste

Trieste e l'America Latina. Due mondi geograficamente lontani ma vicini per comune sentire e per la presenza di legami culturali ed economici che negli anni hanno continuato ad alimentarsi, arricchendosi di nuove prospettive e nuovi orizzonti.
Il legame con l'America Latina è nato a Trieste soprattutto grazie al caffè, la cui filiera continua ad essere un elemento fondamentale dell'economia triestina. Ricordo che a Trieste si tiene ogni due anni la più importante fiera internazionale focalizzata esclusivamente sul caffè espresso, "TriestEspresso Expo", che ha portato a Trieste nel corso dell'ultima edizione svoltasi nel mese di ottobre del 2012, rappresentanti di oltre 85 paesi ed espositori provenienti da tutti i paesi produttori di caffè, tra i quali, naturalmente, la maggior parte provenienti dal subcontinente americano.
La Camera di Commercio di Trieste è inoltre attiva nel rafforzamento dei rapporti economici fra la comunità imprenditoriale triestina e le comunità latino-americane attraverso la realizzazione di specifici progetti volti a creare collaborazioni durature, che hanno finora avuto ottimi risultati con reciproco beneficio. Da non dimenticare, inoltre, il legame rappresentato dai tanti figli delle nostre terre che sono emigrati in America Latina, i cui nipoti e pronipoti spesso rappresentano un prezioso filo che continua a legare le nostre terre e le nostre culture.
La ricchezza di un popolo, però, non è solo rappresentata dai freddi numeri degli indicatori economici, ma anche e soprattutto dalla cultura che esprime e dalle tradizioni che continuano a vivere, rinnovandosi e arricchendosi ad ogni generazione. Economia e cultura quindi non devono essere in antitesi ma contribuire al benessere socio-economico e alimentarsi a vicenda, in un circolo virtuoso nel quale soprattutto i giovani, grazie al loro entusiasmo e alla loro creatività, devono avere un ruolo di primo piano.
E' anche per questo motivo che la Camera di Commercio ha sempre guardato con grande favore ad un'iniziativa di così grande rilievo come il Festival del Cinema Latino Americano, che nei suoi 28 anni di storia ha ottenuto grandi risultati e contribuito a rafforzare la reciproca conoscenza ed empatia fra popoli e culture.
Ma non è solo Trieste a beneficiare di un evento di tale importanza: è tutta l'Italia che grazie alla manifestazione può sentirsi ogni anno più vicina al mondo latino americano e alla sua produzione cinematografica, che continua a meravigliare gli amanti del cinema e della cultura di Paesi molto amati dagli italiani.
Un grande plauso agli organizzatori, che ogni anno con grandi sforzi e con rinnovato entusiasmo riescono ad emozionarci e a farci sentire più vicini all'affascinante e ricca cultura dell'America Latina.

Antonio Paoletti
Presidente
Camera di Commercio di Trieste

Ornella Orlandoni-Vanbutsele

Dopo essersi laureata in Italia in lingue e letterature straniere, ha frequentato in Francia, Gran Bretagna e Belgio altri corsi di laurea, di specializzazione e di dottorato, conseguendo una seconda laurea in Filologia Romanza e un master in Business Administration.

Ha iniziato la sua esperienza professionale collaborando per agenzie di stampa e nel settore della moda. Successivamente, ha insegnato letteratura inglese nei licei italiani e, superati gli esami di selezione presso il Ministero degli Affari Esteri, ha lavorato negli Istituti Italiani di Cultura all'estero, raggiungendo nel 2002 la posizione di direttore. Infine, ha operato presso la Direzione generale per i Paesi delle Americhe e presso la Direzione Generale per la Mondializzazione quale referente per le questioni culturali, scientifiche, tecnologiche e la cooperazione interuniversitaria.

Nel corso della sua attività lavorativa ha altresì collaborato con importanti aziende internazionali per progetti di sviluppo strategico nel settore della comunicazione; con la Commissione Europea quale Consigliere Speciale per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica in ambito ambientale; con la Katholiek Universiteit Leuven, l'Università di Roma La Sapienza e di Roma Tre come docente incaricata nei corsi di laurea e di master rispettivamente in lingua e letteratura italiana, in scienza della comunicazione, e in cittadinanza europea e integrazione euromediterranea.

È stata anche membro del Consiglio d'Amministrazione del Collegio d'Europa di Bruges e del Circolo del Ministero Affari Esteri, ed ha partecipato in qualità di oratore a numerose tavole-rotonde e a seminari in Italia e all'estero, sulla cultura italiana, sul ruolo dell'Italia in Europa, sulla scienza e tecnologia, e sulla politica europea e internazionale.

Nell'ambito dei compiti istituzionali a lei attribuiti, ha realizzato progetti per grandi eventi culturali internazionali; ha organizzato convegni, mostre d'arte, rassegne cinematografiche, concerti, riviste culturali, opere editoriali e cataloghi ed ha scritto numerosi articoli, saggi e paper sulla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, sul cinema, sull'economia e sulle relazioni internazionali. Ha collaborato con riviste e reti televisive italiane ed europee, per la realizzazione di dossier dedicati all'Italia ed ha curato la predisposizione di DDL di riforma di istituzioni culturali e parlamentari.

Attualmente è membro del Comitato Scientifico del Dizionario dell'Emigrazione italiana, del Foro Euro-Latinoamericano delle Donne, del Tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico sull'imprenditoria femminile e del Comitato d'Onore della Biennale Habitat 2012-2014.

Nel 2013 ha fondato una società di consulenza che opera nel settore delle Relazioni Internazionali, dell'Innovazione, dell'Ambiente, della Comunicazione e dei New Media. Fra i progetti in atto sono previsti la coproduzione di docufilm e il lancio di un premio cinematografico internazionale dedicato alla parità di genere.

Anastasia Rocchio

Laureata a pieni voti, nel 2011, presso l'Università degli Studi di Padova nel corso di laurea triennale in Mediazione Linguistica e Culturale, nel curriculum di Mediatore Interculturale, è iscritta al corso di Cooperazione Interculturale allo Sviluppo presso l'Università degli Studi di Trieste dal 2012. Dal 2010 al 2011 ha studiato all'estero presso la Universidade de Santiago de Compostela, Spagna, usufruendo del programma di mobilità internazionale Erasmus. Nel 2006 ha studiato ad Helsinki, Finlandia, usufruendo di una borsa di studio mensile dell'associazione Intercultura-Afs-Onlus.

Giurata del 16° "Scrittura e Immagine" Chieti Film Festival (2006) e giurata della sezione Contemporanea del 27° Festival del Cinema Latino Americano di Trieste (2012) ha partecipato, nel 2011, al "I Congreso de Estudiantes de Dialectología Española" con un intervento su "El léxico en la construcción de la imagen del hombre y la mujer en la letra de los tangos", tenutosi presso la Universidade de Santiago de Compostela.

Patrizia Tiberi Vipraio
Professore Ordinario di Politica Economica presso l'Università di Udine (2004-2011), dove era già Professore Associato di Economia Internazionale (1984-2003), è stata Professore Onorario presso l'Università di Wollongong, NSW, Australia (2001-2003) e docente di Economia presso la Comenius University, Bratislava, Slovakia (2002).
Ha anche insegnato presso l'Università di Sydney, Australia (1993-1997) e l'Università di Padova (1977-1986). Autrice di decine di articoli scientifici e numerosi libri fra cui "Dal mercantilismo alla globalizzazione" per il Mulino, ha fondato "The Journal of Industry Studies", University of New South Wales, Australia (1995). E' membro del Comitato Scientifico di "Industry and Innovation", Carfax, London (2000) e del Comitato Scientifico della rivista on-line "Est-Ovest", Informest, Trieste, Italy (2008). Dal 2007 al 2009 ha diretto il Master Internazionale "The European Union and Mercosur: Paths of Economic, Social and Institutional Development" una collaborazione tra l'Università di Udine e l'Università di Cujo (Argentina) in associazione con l'Università di S. Juan (Argentina) e l'Università di Santa Maria (Brasile), sponsorizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, e patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri italiano.

Marina Gartzia
(Pseudonimo letterario Marina Murai). Nata a Bilbao nel 1964.
Corrispondente di guerra nel Vicino Oriente (1989-1992). Capo Redattore e voce dei radiogiornali regionali e nazionali della catena Colmundo Radio (Medellín, Colombia). Corrispondente estero per Radio Euskadi. Direttrice del dipartimento di notizie in lingua spagnola per la radio-televisione pubblica: SRG SSR (omologa di RTVE) a Berna, Svizzera.
Si è laureata summa cum laude in Antropologia (Universidad de Antioquia, Medellín) e ha svolto un Dottorato (Ph.D.) presso l'Università di Berna. Ha insegnato antropologia, giornalismo e realizzato corsi di scrittura presso rinomate università europee ed americane.
Parallelamente alla docenza universitaria, ha realizzato numerose ricerche scientifiche applicate negli ultimi vent'anni in quattro continenti. Membro della Commissione Investigativa della Confederazione Elvetica nel celebre foro The International Metropolis Project -fra gli altri-, è stata professoressa presso varie università, centri di ricerca e congressi internazionali in: Giappone, Capo Verde, India, Svizzera, Colombia, Olanda, Canada, Italia, Cina... Negli ultini cinque anni si è specializzata in varie discipline forensi ed opera come perito giudiziario forense presso 'Juzgados y Fiscalía de Las Palmas' e nella propria Consultoría "Hasta los Huesos".
Attualmente sta concludendo la presentazione internazionale del suo primo racconto pubblicato, "Me llamo Nadie, historia de una mujer invisible", ma la sua opera letteraria comprende anche altri generi, quali la poesia sperimentale, e molti dei suoi reportages e articoli giornalistici sono stati tradotti in sette lingue, oltre alla produzione scientifica stessa.

Ornella Urpis
Sociologa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste (Ph.D in Sociologia), esperta in studi di genere e rapporti fra le culture. Dal 1998 tiene lezioni e seminari all'Università di Trieste sui temi di genere e nei programmi di formazione delle istituzioni sanitarie del Friuli Venezia Giulia. Attualmente è impegnata nei programmi di ricerca europei del Dipartimento (Progetto "EDUKA- Educare alla diversità" e Progetto "Children's Voices: Exploring Interethinic Violence and Children's Rights in the School Environment" - Fundamental Right and Citizenship Programme). Dal 2010 collabora come sociologa presso l'ospedale Burlo Garofolo per i programma sanitari nei confronti delle donne immigrate, svolge attività di ricerca, di mediazione culturale, e cura le relazioni fra l'ospedale e le donne straniere. Già coordinatore regionale del progetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, "Mutilazioni dei genitali femminili e diritti umani nelle comunità migranti", lavora a contatto con le comunità immigrate africane e le donne mutilate e prepara i testi del film "Le vite in cammino"(regia di Cristina Mecci), dove viene affrontato il tema della migrazione e della ridefinizione dell'identità femminile. E' autrice di numerose pubblicazioni e saggi scientifici. Nel 2012 presenta al XXVII Festival del Cinema Latino Americano di Trieste il premio "Cultura di genere", il cui obiettivo è affermare nella cinematografia il ruolo delle donne nella società e nella promozione dei diritti umani.

Selene Simonic
Nata a Trieste l'8 Settembre 1992 ha ottenuto il diploma di maturità linguistica presso il Liceo Classico Dante Alighieri nel quale ha studiato francese, spagnolo e inglese. Attualmente è al secondo anno di Scienze Politiche all'Università di Trieste, si interessa molto di filosofia, musica ed in particolar modo di arte, infatti frequenta un corso di pittura da qualche anno. Nel 2010 ha partecipato come volontaria al servizio civile regionale, nel 2012 ha iniziato a lavorare come hostess informatrice e nell'estate 2013 ha lavorato per tre mesi come ragazza alla pari in Olanda, dove ha anche collaborato al "Pluk de Natch" un Festival di Cinema Indipendente all'aperto; oltre a tutto ciò ha contribuito alla realizzazione di alcuni cortometraggi e video musicali assieme a Niccolò Granieri, musicista emergente e videomaker triestino. La cultura Latino Americana è sempre stata al centro delle sue attenzioni poiché una parte della sua famiglia vive tutt'oggi in Argentina.

Andrea Beltrame
nato a udine il 10 luglio nel 1976 e vivo a Trieste.
Lavoro nella grafica e faccio fotografia sia per lavoro che per amore. Dal 99 ho iniziato a fare il grafico a Udine nel ruolo di creativo, ho lavorato in questo settore per diversi studi affrontando tutti gli aspetti e le facce che il mestiere di grafico comporta. Mi piace l'aspetto editoriale e l'illustrazione. La fotografia invece è di più, è un'altra cosa. Ho fotografato tanto, e diverse cose, paesaggi, persone, ritratti, particolari e la natura soprattutto.
Coltivo anche il disegno illustrato e adoro tutte le forme espressive artistiche. Studio psicologia e scienze della formazione all'Università di Trieste.

Karla Ramos Garay

Sono nata il 13 luglio 1990 a Lima, Perù. Dopo il diploma di maturità linguistica conseguito nel 2008 presso il Liceo Classico " M. Buratti " di Viterbo, mi sono iscritta all'Università di Trieste presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, dove ora frequento l'ultimo anno del Corso di Laurea in Comunicazione Interlinguistica Applicata studiando francese, tedesco e spagnolo. Nell'anno accademico 2010-2011 ho svolto il progetto Eramus presso l'Università di Ratisbona in Germania.
Per quanto riguardale esperienze lavorative: dal 6 agosto al 5 settembre 2012 ho svolto un tirocinio formativo presso Corte d'Appello di Trieste con varie attività di ufficio e gestione telefonica; mentre dal 11 settembre al 10 ottobre del 2012 ho realizzato ricerche statistiche presso la Società di Ricerche Statistiche Zeta Research di Trieste e ultimamente ho collaborato da giugno ad agosto del 2013 con la Gap Srl di Trieste come Operatrice Inbound per la compagnia aerea Meridiana. Sono appassionata di cinema, social network, internet e molto interessata a temi riguardanti l'America Latina.

Anna Demarchi

Sono nata a Trieste il 05 aprile del 1992, dopo il diploma di maturità al liceo socio-psico-pedagogico "G. Carducci", ho deciso di indirizzare i miei studi verso il Dipartimento di Studi Umanistici, che, attualmente, mi vede iscritta al secondo anno del corso di laurea in Scienze dell'Educazione, presso l'Università degli Studi di Trieste.
I miei interessi riguardano soprattutto l'ambito sociale, culturale ed educativo. Ho avuto molte esperienze di volontariato in merito, che, tuttora mi tengono impegnata soprattutto a Muggia, in provincia di Trieste, comune in cui abito. Sono, infatti, presidente della Consulta Giovanile del Comune di Muggia, presto entrerò nella Commissione delle Pari Opportunità sempre del comune di Muggia; ma sono attiva anche come lettrice, educatrice e varie attività di intrattenimento per i bambini: da quelle ricreative, all'accompagnamento nello studio.
Nutro un particolare interesse per il cinema e più volte ho partecipato e seguito con particolare attenzione gran parte delle rassegne cinematografiche presenti a Trieste e nei dintorni.
Questo mio interesse si è tradotto in un'attenzione quasi tecnica, che mi ha portato a seguire un corso base per videomaker – curato da un regista, solito a lavorare con i bambini – conclusosi con un corto, tutto all'interno di un contesto prettamente improntato sul sociale.

FILM & FOOD FESTIVAL HUATULCO

OAXACA-MÉXICO

Foto: David del Rio

ADELA FERNÁNDEZ 1942-2013

OCTAVA EDICIÓN DEL 20 AL 24 NOVIEMBRE DE 2013

Instituto Mexicano de Cinematografía

FONATUR MEXICO

oaxaca

Huatulco Cerca del cielo

Kodak

http://www.filmfoodfestival.com

Eventi Speciali

Canada/Cile/Francia

11 de septiembre: el ultimo combate de Salvador Allende

Regia Patricio Henríquez
Sceneggiatura Pierre Kalfon e Patricio Henríquez
Fotografia Rénalt Bellemare
Ricerca ed interviste Lynda Baril, Nibaldo Mosciatti, Pierre Kalfon, Patricio Henríquez
Documentaristi Anne Caussens, Esteban Toledo
Montaggio Aube Foglia
Musica Guillermo Rifo, Horacio Salinas
Produttore Claude Lefebre, Bénédicte Massiet du Biest, Robert Corneillier, Roger Morellec, Patricio Henríquez, Raymonde Provencher
Produzione France 3; Méditerranée Film Production, Macumba International
Anno di produzione 1999
Durata 57 min.

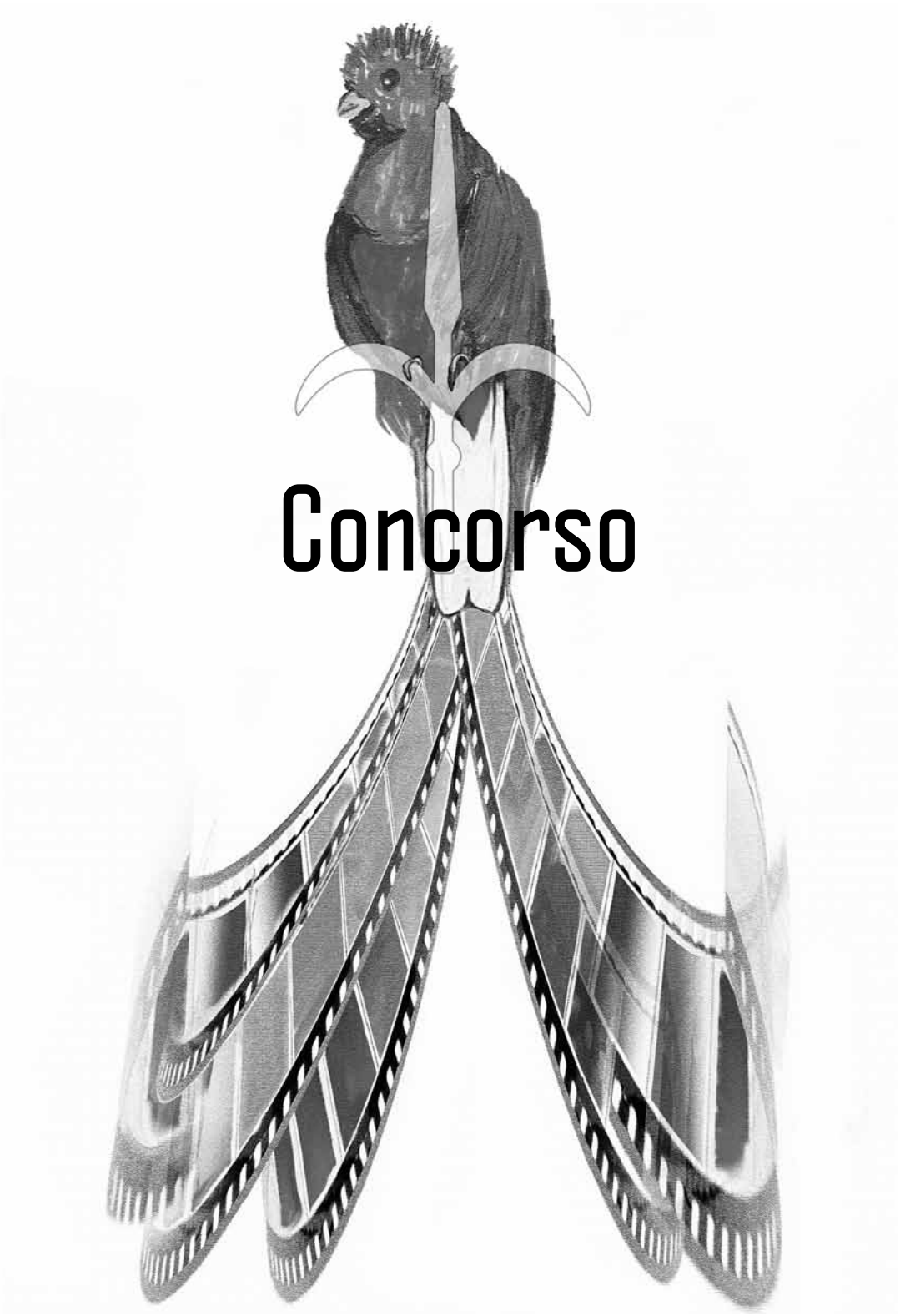
Il documentario narra, minuto per minuto, la giornata dell'11 settembre del 1973 a Santiago del Cile. Quel giorno, il Palazzo della Moneda fu bombardato e incendiato dai militari su ordine di Pinochet. Dentro a quel palazzo il Presidente Allende, eletto democraticamente dai cileni, resisteva.

Argentina

Hombre mirando al sudeste

Regia Eliseo Subiela
Sceneggiatura Eliseo Subiela
Fotografia Ricardo De Angelis
Montaggio Luis César D'Angiolillo
Musica Pedro Aznar
Suono Carlos Abbate, José Luis Díaz, Omar Jadur
Interpreti Lorenzo Quinteros, Hugo Soto, Inés Vernengo, Cristina Scaramuzza, Tomás Voth, David Edery, Rúbens Correa
Produttore Luján Pflaum, Hugo E. Lauría
Produzione Cinequanon
Anno di produzione 1986
Durata 105 min.

Il dottor Julio Denis è un medico psichiatra che lavora nel reparto neuropsichiatrico. Un giorno si presenta in ospedale un giovane, Rantés, che sostiene di provenire da un altro pianeta. Giudicato dal medico come paranoico, Rantés riuscirà poco a poco a farsi spazio nella sua vita, facendo dubitare il dottore della sua presunta pazzia e rimettendo così in discussione la vita e la professione del protagonista.



Concorso

Sola contigo

Concorso

Regia Alberto Lecchi
Sceneggiatura Leonardo Siciliano, Alberto Lecchi, Leila González
Fotografia Federico Rivares
Montaggio Natacha Valerga
Musica Carles Pedragosa
Suono Jorge Stavropulos
Interpreti Ariadna Gil, Leonardo Sbaraglia, Sabrina Garciarena, Gonzalo Valenzuela, Antonio Birabent, Hugo Astar
Produttore Juan Nicolás Broens, Damián Becker, Jordi Mir Vidal
Produzione Aguirre Films, Moonlight Cinema
Anno di produzione 2013
Durata X min.

María Teresa Maradei è una quarantenne di successo agli occhi della società: donna dalla vita disordinata, ma ancora attraente, ha sposato in Spagna Daniel Danese, oggi suo ex-marito, ha sofferto una pesante depressione dopo la nascita della seconda figlia e, a seguito di una relazione tempestosa, ha ottenuto il divorzio, ritornando successivamente in Argentina per impiegarsi, infine, presso la ditta di Alberto Torres, ex amico di Daniel. Ha ottenuto quasi tutto dalla vita ma, dopo aver lottato per anni contro un passato toruoso, non è stata capace di recuperare ciò che più importa: ha perso la custodia delle figlie e ha ucciso in un incidente stradale una donna incinta e la sua figlioletta, trauma psicologico che non riesce a superare. Condannata all'autodistruzione, María riceve una chiamata telefonica con una minaccia di morte: prima, però, dovrà chiedere perdono a tutte le persone cui ha recato danno e visitare i luoghi che hanno fatto da scenario ai suoi incubi.

Alberto Lecchi
Regista, interprete, sceneggiatore e produttore argentino, nato a Buenos Aires nel 1954. Precedono *Sola contigo* opere cinematografiche quali *El frasco* (2008), *Una estrella y dos cafés* (2005), *El juego de Arcibel* (2003), *Dejala correr* (2001), *Nueces para el amor* (2000), *Operación Fangio* (1999), *Secretos compartidos* (1998), *El dedo en la llaga* (1996), *Perdido por perdido* (1993).

Vidrios

Regia Ignacio Bollini e Federico Luis Tachella
Sceneggiatura Fernando Segal
Fotografia Santiago Tróccoli
Montaggio Daniel Kim
Suono Lucio Fontana, Nahuel Palenque
Interpreti Julia Martínez Rubio, Ailín Salas, Nahuel Viale, Julián Tello, Walter Jakob
Produttore Ignacio Bollini, Federico Luis Tachella
Produzione Rinoceronte Cine / Sinsistema
Anno di produzione 2013
Durata 90 min.

Servono almeno due persone per mettere in scena un conflitto. I due registi e lo sceneggiatore di *Vidrios* esplorano integralmente la micropolitica dei conflitti, attraverso una serie di quadri apparentemente puliti, ma sottilmente aspri: piccoli gruppi di persone (riunite in coppia o trio) si confrontano in situazioni di crescente tensione che conducono ad un punto di rottura.
Il modo in cui il vetro si rompe è sempre un mistero e il film indaga, scena per scena, in un curioso collage esistenziale, sulla natura interpersonale di questo enigma.

Ignacio Bollini
Nato nel 1989 a Buenos Aires. Ha studiato arti audiovisive presso l'Istituto Universitario Nazionale delle Arti. Ha seguito corsi di analisi cinematografica con Pablo Suárez e Luis Franc, e di sceneggiatura presso la SICA.

Federico Luis Tachella
Nato nel 1990 a Buenos Aires. Ha studiato comunicazione, interpretazione e pittura.
Vidrios è il suo primo lungometraggio come regista. Ha anche prodotto *Acá adentro*.

Germán, últimas viñetas

Concorso

Regia Cristian Bernard, Flavio Nardini, Federico Sosa
Sceneggiatura Luciano Saracino
Fotografia Luis Reggiardo e Tamara Ajzensztat
Montaggio Hernan Moyano, Demian Galliteri, Lourdes Miere
Musica Tomas Leonhardt
Suono Diego Kartaszewicz
Interpreti Miguel Angel Sola, Claudio Rissi, Paula Reca, Gustavo Pardi, Ezequiel Tronconi, Enzo Ordeig, Walter Cornás, Javier Pedersoli, Gabriel Fernández, Ruben Poncetta, Betraiz Spelzini, Darío Levy con la partecipazione di Emilio Bardi e Josefina Vitón
Produttore Roberta Sánchez
Produzione 169Cine, Shyrat
Anno di produzione 2013
Durata 150 min.

Héctor Germán Oesterheld, autore di Eternauta, Ernie Pike, e altri fumetti famosi, cerca lavoro nella più prolifica casa editrice di fumetti dell'Argentina. In questo contesto, le storie sono semplici e con la particolaritá che i cattivi sono sempre indios, cubani o stranieri. L'arrivo di Germán provoca una rivoluzione nel campo dell'editoria: scrittori e fumettisti sono icuriositi da lui ma gelosi allo stesso tempo.
La sua presenza lascia segni su tutti i membri delle case editrici, Che piano piano cambiano le loro posizioni, specificando i loro sogni nascosti.

Las cosas como son

Regia Fernando Lavanderos Montero
Sceneggiatura Fernando Lavanderos Montero, Rodrigo Ossadón, Gonzalo Verdugo
Fotografia Andrés Garces
Montaggio Fernando Lavanderos Montero, Rodrigo Saquel
Musica Sebastián Vergara
Suono José Tomás Gómez, Matías Valdés
Interpreti Cristóbal Palma, Ragni Orsal Skogsrod, Isaac Arriagada, Will Danger-Porter, Ellen Hebden, Sally Kitchener, Simon Porter
Produttore Macarena Cardone, Matias Cardone, Macarena Concha
Anno di produzione 2012
Durata 94 min.

Jerónimo, 32 anni, è un ragazzo antisociale che affitta stanze agli stranieri e si interessa delle loro esistenze. Sanna, 23 anni, una simpatica e bella ragazza scandinava, viene a vivere nella sua casa ed illumina la sua vita. Jerónimo cerca di conquistare il suo cuore: cucina per lei e le fa dei regali. Ma proprio quando sembra che i suoi tentativi abbiano avuto un esito felice, inizia a diventare sospettoso. La ragazza sta nascondendo qualcosa in casa, qualcosa che scatena i peggiori timori da parte di Jerónimo.

Fernando Lavanderos
Nato in Cile nel 1974. Come regista cinematografico e televisivo, ha presentato le proprie opere a livello nazionale ed internazionale. Professore di cinema dal 2007, nel 2012 ha completato il suo secondo lungometraggio *Las cosas como son*.

Soy mucho mejor que vos

Regia Che Sandoval
Sceneggiatura Che Sandoval
Fotografia Eduardo Bunster
Montaggio Manuela Piña, Andrea Chignoli
Musica Miranda y Tobar
Suono Gonzalo Ulloa
Interpreti Sebastián Brahm, Antonella Costa, Catalina Zarhi, Nicolás Alaluf, Paula Bravo, Hugo Navarrete, Tomás Vidal, Bárbara Rebolledo, Marianne Mayer Beckh
Produttore Soledad Santelices
Produzione Don Quijote Films
Anno di produzione 2013
Durata 85 min.

Cristóbal, quarantenne separato, vive un periodo critico mentre sua moglie sta per trasferirsi in Spagna con i figli. Il protagonista attraversa giorno e notte Santiago, pervaso da desideri di autoaffermazione: quella di un uomo che vede sbiadire la propria identità, in un continuo conflitto con la moglie e con le donne in genere, e persino con il genere umano.
Il film rappresenta uno spin-off dell'opera prima di Che Sandoval, *Te creís la más linda... (pero erís la más puta)*, successo generazionale che ha girato molti festival internazionali. in questo secondo film il regista continua il suo percorso nel cinema umoristico e di presa immediata, farcito di dialoghi che dimostrano puntualmente la sua ascendenza cilena e con una tematica ripetitiva: la rappresentazione del macho nel patetico momento del suo fallimento.

Che Sandoval
Nato a Santiago nel 1985, si è specializzato in Regia presso la Scuola di Cinema del Cile. Ha diretto i cortometraggi *Se busca otra mujer*, *Las piernas de la señorita de la micro* (entrambi nel 2006) e *Te amo a matar* (2007), e il lungometraggio *Te creís la más linda (pero erís la más puta)* (2009).

Sin otoño, sin primavera

Regia Iván Mora Manzano
Sceneggiatura Iván Mora Manzano
Fotografia Oliver Auverlau
Montaggio Iván Mora Manzano
Musica Iván Mora Manzano
Suono Sébastien Blanchard, Arsenio Cadena
Interpreti Enzo Macchiavello, Andres Troya Holst, Paola Baldion, Alejandro Fajardo, Lucía Moscoso, Andrea Espinoza, Nathalie Vergara, Andrés Crespo
Produttore Arturo Yépez Z. (USFQ), Isabel Carrasco
Produzione Corporacion La República Invisible, Antorcha Films, Caberu Production
Anno di produzione 2012
Durata 115 min.

Lucas è un giovane studente di legge che ha una propria ideologia che chiama "anarchia dell'immaginazione", ma, quando i suoi ideali crollano, cade nella dipendenza da sonniferi. Altro personaggio del film è Paula che si guadagna da vivere vendendo pastiglie, vittima di una condizione fisica segnata dal dolore alla quale si somma la mancanza del padre. Paula e Lucas vivono una storia d'amore nella quale lei cercherà di ottenere la felicità e lui lotterà per rimanere sveglio.
Il film presenta anche la vicenda di Antonia, che ama vivere la vita al massimo e, nonostante sappia che le rimangono pochi mesi di vita, mantiene il suo stile 'festaiolo'. Così, chiede al suo ex fidanzato Martín, di far parte di un triangolo amoroso senza limiti e controlli, a seguito del quale quale farà ritorno a Guayaquil dopo otto anni di assenza dalla fidanzata. Attraverso lo schermo sfila una serie di personaggi, le storie dei quali s'incrociano, che sentono la pressione della città e intendono ribellarsi contro una società nella quale sono costretti a vivere.

Iván Mora Manzano
Nato a Guayaquil, Ecuador, nel 1977.
Grazie agli studi di pianoforte, alla regia coniuga la composizione della musica dei propri film. Il suo primo cortometraggio, *Silencio nuclear* (2002), è stato il primo corto ecuadoriano presentato al Festival de Cinema di Venecia. *Sin otoño, sin primavera* rappresenta la sua opera prima.

Garifuna en peligro

Concorso

Regia Alí Allié e Ruben Reyes
Sceneggiatura Alí Allié, Ruben Reyes, William Flores
Fotografia Alí Allié
Montaggio Alí Allié, Ruben Reyes, Milton Guity, Katherine Cumpa, Marya Murph
Suono Lucio Fontana, Nahuel Palenque
Interpreti Ruben Reyes, Gloria Garnett, Julian Castillo, Aubrey Wakeling, Arleny Escobar, E.J.Mejia Jr., Yessica Alvarez, Luisito Martínez
Produttore Alí Allié e Ruben Reyes
Produzione Aban Productions
Anno di produzione 2012
Durata 99 min.

Un film sulla storia significativa di Ricardo Garifuna, insegnante di lingua a Los Angeles, che racconta l'odissea da lui intrapresa nel tentativo di costruire una scuola nel suo paese natale, Triunfo de la Cruz, Honduras.
Profondamente umano e pieno di humour, il film ci accompagna in un viaggio assieme a Ricardo, nella sua lotta continua per essere un padre, un marito, un fratello e un ambasciatore culturale.
L'opera ripercorre in modo veritiero il profilo della famiglia e le tensioni fra tradizione ed assimilazione dei nuovi costumi. Le sfide che dovrà affrontare (un'attività, pianificata con il fratello Miguel e destinata ad ottenere denaro per la costruzione della scuola, viene a complicarsi a causa dei piani di espansione di un vicino resort turistico), insieme alla difesa dell'integrità delle terre ancestrali dagli interessi dello sfruttamento, sono il punto focale del messaggio consegnato dal film allo spettatore, nel mettere in luce realtà che riguardano non solo Garifuna, ma anche tutti i popoli indigeni del mondo.

Alí Allié
Regista indipendente nato nel Nord California.
Dopo essersi diplomato presso l'Istituto delle Arti in California, ha prodotto e diretto molti cortometraggi in lingua spagnola, *Mi Piñata* e *Agua en la Villa* entrambi presentati nella maggior parte dei festival sul cinema latino-americano. Successivamente, ha diretto il primo lungometraggio drammatico, relativo alla cultura e alla spiritualità di Garifuna, *El Espíritu de mi Mamá*, filmato in Honduras. Recentemente, Alí sta lavorando come fotografo in vari film indipendenti, quali *Canary* e *Amity*, e con i giovani nel campo della produzione video e multimediale, nel Blazer Learning Center in South L.A..

Ruben Reyes
Studente di Garifuna ed educatore, nato a Tela, Honduras, esperto della cultura, della lingua e della storia di Garifuna. Ha insegnato la lingua di Garifuna a Los Angeles, in concerto con la Garifuna American Heritage Foundation e ha anche prodotto "The Sásamu Show," programma settimanale di interviste in onda su GariTV.com sulla cultura e i bisogni della comunità di Garifuna. Nel 2012, Ruben ha pubblicato il primo Trilingual Garifuna Dictionary (Garifuna/Inglese/Spagnolo), dopo vent'anni di ricerche e di compilazione. Reyes è anche uno scrittore di canzoni ed un artista; ha disegnato la bandiera di Garifuna che si vede nel film ed è co-fondatore del museo Garifuna di Los Angeles.

La guerra del cerdo

Regia David Maria Putorti
Sceneggiatura David Maria Putortì, dal romanzo "Diario de la Guerra del Cerdo" di Adolfo Bioy Casares, con la collaborazione di Rafael Azcona e Pietro Piovani
Fotografia Diego Poleri
Montaggio Letizia Caudullo
Musica Juan Pablo De Mendonça e Ariel Naon
Suono Lucio Fontana, Nahuel Palenque
Interpreti Victor Laplace, Arturo Goetz, Ricardo Merkin, Roberto Castro, Tony Vilas, Julio Lopez, Vera Carnevale, German Rodriguez, Michel Noher, Silvia Hilario, Julieta Vallina, Susana Falcone
Produttore David Maria Putortì
Produzione Acme Film, Dock Sur
Anno di produzione 2012
Durata 99 min.

La comune e retorica convinzione che l'uomo, invecchiando, finisca per maturare serenità e saggezza, migliorando così il proprio essere fino a divenire persino più buono, è falsa.
L'essere umano, una volta superato l'acme della propria esistenza, comincia l'inesorabile e inevitabile discesa verso la morte e in questo lento e spaventoso diminuire, la paura cresce dominandolo, trasformandolo, rendendolo vulnerabile, egoista e vigliacco.
Il paradosso vuole che siano proprio questi uomini a concentrare nelle loro mani privilegi e poteri, tutti i poteri, da quello politico a quello economico, poteri ai quali altri giovani uomini, impazienti di sostituirli, avidamente anelano.
A questo atavico e naturale conflitto tra le generazioni, dove da sempre in posta c'è il potere, è ispirato il film, adattamento cinematografico dello splendido romanzo "Diario della Guerra del Maiale", enorme successo editoriale del grande scrittore argentino Adolfo Bioy Casares.

Da Luce Cinecittà

David Maria Putorti
Filmografia dal 2000:
2012 *La Guerra del Maiale*: regia (opera prima), sceneggiatura, produttore
2010 *Noi Credevamo*: aiuto regista
2009 *Cosmonauta*: attore (Il Socialista), aiuto regista
2006 *Nuovomondo*: aiuto regista
2004 *Eros*: aiuto regista
2001 *Alla Rivoluzione sulla Due Cavalli*: aiuto regista

Hasta encontrarte

Concorso

Regia Leopoldo Laborde
Sceneggiatura Leopoldo Laborde
Fotografia Leopoldo Laborde
Montaggio Leopoldo Laborde
Musica Leopoldo Laborde
Interpreti Luis Fernando Schivy, Ari Cesari, David Medel, Mauricio Schivy, Mónika Rojas, Mario Zaragoza
Produttore Roberto Trujillo
Produzione Utopía 7 Films
Anno di produzione 2013
Durata 98 min.

Javier, un adolescente di classe media, sostiene una relazione via internet chattando con "Sofi_dark" quando, un giorno, l'ossessione di conoscere la ragazza che dice di vivere a San Diego diventa sempre più forte per il giovane che utilizza tutti i mezzi telematici di internet. Ed è così che scopre la prima menzogna: anche lei vive a Città del Messico. Dopo una lunga ricerca, riesce, alla fine, a trovarsi faccia a faccia con lei... e tutto quello che hanno fatto e detto per chat scompare: inizia il contatto fisico... e con quello nulla: proprio nulla. Ma, dietro Sofía, appare un oscuro passato che Javier va scoprendo e, nel contempo, il suo primo amore con tutto ciò che comporta: illusione, dolore, sconfitta e forse speranza.

Leopoldo Laborde Vasconcelos
Regista, sceneggiatore, fotografo, montaggista e produttore autodidatta, nato il 6 novembre 1970 a Città del Messico. Entrato nel mondo del cinema nel 1984 come assistente di produzione presso gli Studi America di Città del Messico, negli anni 1988-1995 gira quattro lungometraggi in video non professionale nei quali, però, sperimenta la narrativa e l'estetica visiva cinematografica: il principale lavoro di questo periodo è il pluripremiato *Utopía 7*. Nel 1997 realizza *Angeluz*, suo primo lungometraggio in 35 mm. In seguito, filma *Sin Destino* (1999, secondo Jorge Ayala Blanco "opera chiave del crudo realismo") e *Un Secreto de Esperanza* (2002), vincitore di 12 premi in festival cinematografici internazionali. Alterna, quindi, altre opere in formato di video digitale, quali *Cuerpo Prestado* (2000), *Game Over* (2003) e *Los Tréboles No Pueden Volar* (2004), mentre lavora alla loro distribuzione in DVD negli Stati Uniti. Nel 2005 lavora alla post-produzione di *Enemigo*, lungometraggio erotico.

Filmografia

1988	El gato
1993	Nathael
	Perseguido
	La decisión
1994	Juego de niños
1995	Utopía 7
	La extraña presencia
	El libro de la selva... de asfalto
1996	Inspiración
	La espiona
	La balada
1998	Angeluz
1999	Inesperado amor
	Recompensa/72 horas
	Sin destino
2000	Amor obsesión
	Cuerpo prestado
2002	Un secreto de esperanza
2003	Game over
	La repetición
2004	Los tréboles no pueden volar
2005	Enemigo
2013	Hasta encontrarte

El Fuego Inolvidable

Regia Fernando Benítez Ontiveros
Sceneggiatura Fernando Benítez Ontiveros
Fotografia Fito Pardo e Fabian Cordero
Montaggio Jaime Ampudia Orradre
Musica Tdl Music, Salón Victoria, Banda Los Recoditos, Rafael Petricholet, Caudillo del son, Boryia
Suono M31 Medios
Interpreti Luis Fernando Peña, Alejandra Guinea, Mariana Urrutia, Francisco Cardos, Beto Reyes, Mara Cuevas
Produttore Fernando Benítez, Fabian Cordero, Marco Antonio Martínez
Produzione Ilusion Films
Anno di produzione 2012
Durata 98 min.

Mentre fervono le celebrazioni del bicentenario del Messico, la problematica del Paese è grave: narcotraffico, diseguaglianza sociale, disoccupazione, insicurezza, sono alcuni dei problemi che il Messico si trova a dover affrontare.
Un giovane studente e un giornalista spagnolo, dopo essere stati vittime della violenza, decidono di agire ed organizzano un movimento in Internet per il Messico, ma questo viene confuso con un movimento terrorista.

Fernando Benítez Ontiveros
Autodidatta, regista, scrittore, editore e post-produttore, con un'esperienza di 15 anni, nel corso dei quali ha lavorato e realizzato a molteplici progetti, dalla produzione di video industriali, con oltre 2000 lavori completati. Ideazione, regia e post-produzione di spot commerciali e cortometraggi filmati in formato cinematografico 35mm. Direttore e Fundatore di Ilusion Films. Ha tenuto conferenze, corsi e seminari relativi alla cinematografia presso UNAM, Teatro Polyfórum Siqueiros, Universidad del Tepeyac, fra i tanti. Alcuni dei film sono: *El Fuego inolvidable*, Premio Agave al "Festival Internacional de Cine Independiente y Video de Oaxaca" 2011; *Día cero, hora cero*; *La salud en las comunidades mayas*; *Entre el fuego y el agua*; *La vida sin ti*, Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, 2006, e Festival del Cinema di Cartagena (Colombia).

El padre de Gardel

Concorso

Regia Ricardo Casas
Sceneggiatura Ricardo Casas
Fotografia Diego Varela, Roger La Puente
Montaggio Giba Assis
Musica Carlos Da Silveira
Suono Pablo Benedetto, Santiago Carámbula, Alvaro Rivero, Raúl Locatelli, Rafael Alvarez
Produttore Yvonne Ruocco, Nora Goulart, Nicky Klöpsch
Produzione Guazú Media
Anno di produzione 2013
Durata 76 min.

Se Gardel fosse vivo, compierebbe 127 anni. In tutto questo tempo si è mantenuto un silenzio troppo profondo, un mistero che cercheremo di svelare: la storia di Carlos Escayola o quella di una società che fino ad oggi nasconde il proprio passato.

Ricardo Casas
Ha realizzato vari documentari per cinema e video: *Apenas una ilusión* (1977), *Liliana* (1978), alcuni cortometraggi promozionali della Cinemateca Uruguaya, soprattutto con compiti di produzione. Il suo primo documentario è stato *Donde había la pureza implacable del olvido*, nel 1998, sul musicista uruguayano Eduardo Darnauchans. Nel 2004 ha presentato *Palabras Verdaderas*, su Mario Benedetti e, alla fine del 2013, il documentario *El padre de Gardel*, su Carlos Escayola. Ha partecipato a varie produzioni nazionali ed internazionali, far cui: *20 años, 20 poemas, 20 artistas* – Argentina 1999, *Las Melillas* – Spagna 2006, *El São Paulo* – Brasile 2011, *Los sueños de Álvaro* – Germania 2006. Nel 2006 ha prodotto e diretto un programma televisivo per bambini, *La Banda*, per la Televisione Nazionale. Ha lavorato per 29 anni presso la Cinemateca Uruguayana, dove ha creato 'Espacio Uruguay' nel 1991, unico concorso nazionale per opere audiovisive realizzate nel paese, mentre faceva parte del coordinamento generale dell'istituzione. Ha anche creato la Scuola di Cinematrografia nel 1995, assieme a Beatriz Flores. Dirige Divercine, il Festival Internazionale di Cinema per Bambini e Giovani dell'Uruguay, dal 1992. Programma e organizza Atlantidoc, il Festival Internazionale del Cinema Documentaristico dell'Uruguay, dal 2007. Partecipa a ASOPROD (Asociación de Productores y Realizadores de Cine y Vídeo) dalla sua creazione. Ha pubblicato i libri "Diez años de video uruguayo, 1985-1995" e "20 años de Divercine" e vari interventi nella stampa nazionale e straniera dal 1983.

Contemporanea Concorso

Argentina

Caíto

Il film racconta il rapporto d'amore tra due fratelli nati in una città dell'interno del paese. Caíto vive ancora a Marcos Juárez (Cordoba) mentre Guillermo è emigrato a Buenos Aires per diventare attore, ritornando però nella sua cittadina natale in qualità di regista, accompagnato da attori, telecamere, luci e un'intera troupe tecnica per poter filmare a mo' di documentario, la quotidianità del fratello. Osservando la relazione che egli ha con il padre, chinesiologo, con le donne e con gli amici, scopre in Caíto un desiderio profondo di diventare padre e decide di dedicargli un racconto di finzione rendendolo protagonista della sua storia idilliaca. È a questo punto che nasce una relazione provocatoria tra Caíto (30), la Suzuki (30) e Anita (10). I tre fuggono dalla loro realtà, intraprendendo un viaggio su un quadriciclo attraverso le campagne della pampa umida, realizzando così il desiderio di Caíto di avere una famiglia. Quando le riprese stanno per terminare, Guillermo interrompe la finzione creata e svolge il doppio ruolo di regista e fratello, lasciando decidere a Caíto le sorti del finale.

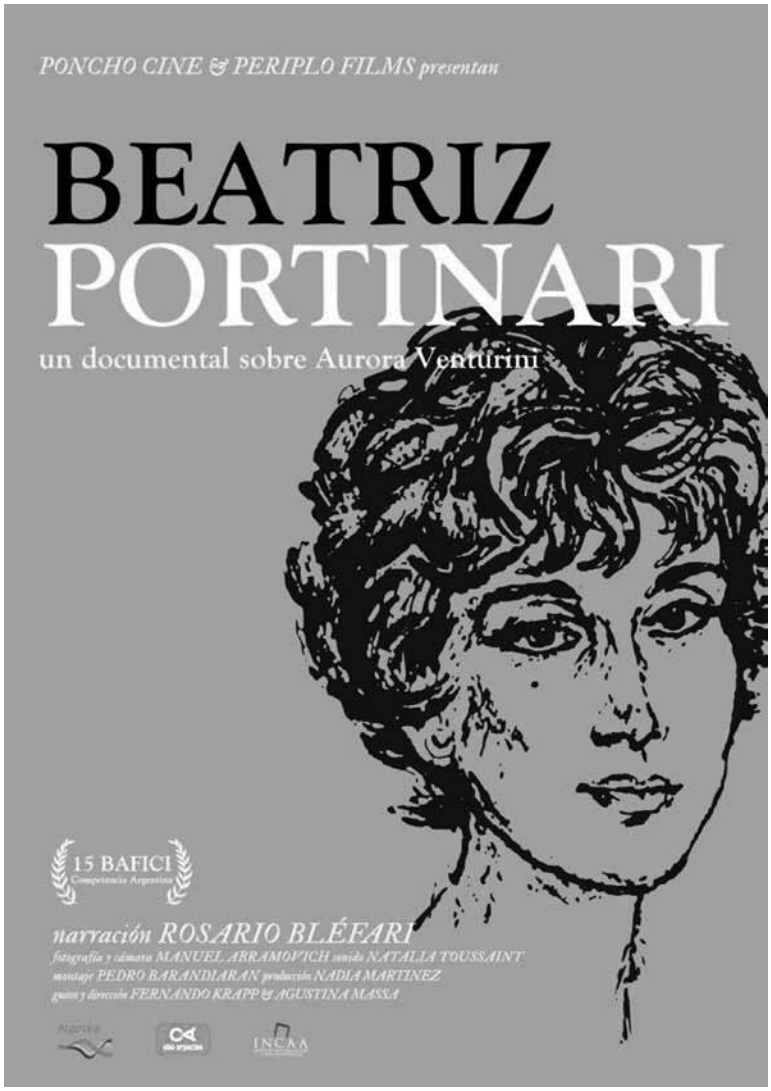
Regia Guillermo Pfening
Sceneggiatura Carolina Stegmayer, Agustín Mendilaharsu, Guillermo Pfening
Fotografia Pablo Parra
Montaggio Santiago Estevez
Musica Ismael Pinkler
Suono Santiago Fumagalli
Interpreti Luis " CAÍTO" Pfening, Guillermo Pfening, Marinha Villalobos, Romina Ricci, Bárbara Lombardo, Juan Bautista Stagnaro, Lucas Ferraro, Franca Licatta
Produttore Pablo Trapero
Produzione Matanza Cine
Anno di produzione 2012
Durata 70 min.

El árbol de la muralla

Jack Fuchs è uno degli ultimi sopravvissuti all'Olocausto e vive a Buenos Aires. Viso sereno, tono disteso e senso dell'umorismo; risulta difficile pensare questo polacco come un uomo che per anni fu prigioniero nei campi di concentramento, tra cui Auschwitz, e che perse tutta la famiglia durante la seconda guerra mondiale.
Nonostante il dolore e 40 anni di silenzio, Jack è ancora disposto a parlarne, a ricevere visite e a cucinare per la famiglia e per gli amici. Attraverso l'animazione e alcune immagini filmate dallo stesso Fuchs, il nuovo documentario di Tomás Lipgot traccia il ritratto di un sopravvissuto al genocidio nazista che, a quasi novant'anni, sorprende per lucidità e fascino.

Regia Tomás Lipgot
Sceneggiatura Tomás Lipgot
Fotografia Tomás Lipgot
Montaggio Leandro Tolchinsky
Musica Pablo Nemirovsky
Suono Andrés Polonsky
Interpreti Jack Fuchs
Produttore Tomás Lipgot
Produzione Duermevela SRL
Anno di produzione 2012
Durata 75 min.

Beatriz Portinari. Un documental sobre Aurora Venturini



Beatrice Portinari non è solo il nome della musa ispiratrice di Dante Alighieri ma anche lo pseudonimo adottato dalla scrittrice platense Aurora Venturini in occasione del concorso Nueva Novela del 2007, organizzato dal quotidiano Página 12, dove vinse il gran premio per la sua opera *Las primas*. Intelligente ed elegante, vitale e misteriosa, lucida e di carattere, questa donna, che in novantun anni non ha mai smesso di scrivere, condusse una vita legata indissolubilmente alla letteratura e alla storia del XX secolo: conobbe, lavorò e fu amica di Eva Perón in un centro per minori; durante il suo esilio entrò in contatto, tra gli altri con Simone de Beauvoir e Jean-Paul Sartre; ricevette un premio dalle mani di Jorge Luis Borges. Per chi ancora non conoscesse Aurora Venturini, questo documentario è un'utile iniziazione al suo mondo e alla sua opera. Per gli affezionati, sarà di sicuro un'ottima occasione di incontro ravvicinato con questo personaggio meraviglioso.

Regia Fernando Krapp, Agustina Massa
Sceneggiatura Fernando Krapp, Agustina Massa
Fotografia Manuel Abramovich
Montaggio Pedro Barandiaran
Suono Natalia Toussaint
Interpreti Aurora Venturini, Haydee Bambill, Maria Laura Fernandez, Carlos Alberto Mancuso
Produttore Nadia Martínez
Produzione Poncho Cine
Anno di produzione 2013
Durata 76 min.

El Último Quilombo

Secondo il dizionario, 'quilombo' (dal kimbundu: kilombo) è un termine usato in America Latina per designare luoghi o gruppi di schiavi neri fuggiaschi e liberatisi con la forza, organizzati politicamente e dotati di capi neri che governavano questi gruppi. In alcuni paesi, soprattutto in Argentina e in Uruguay, la parola quilombo è utilizzata anche come sinonimo di bordello, o casino, disordine, caos e da oltre un secolo queste accezioni rimangono immutate nel Cono Sud. *El último quilombo* è un titolo che gioca proprio con le due accezioni della parola, per rivendicarne la vera essenza, quella di un luogo in cui si vive in libertà. *El último quilombo* è un percorso alla scoperta di San Félix, un paesello a Monte de Santiago del Estero. Questa piccola zona, i cui abitanti sono tutti discendenti di coppie di schiavi liberati, oggi lotta per la sopravvivenza. Attraverso il racconto dei più anziani vengono a galla le storie personali di ognuno, la storia delle radici stesse di quella terra, ma anche la storia dell'antico e perpetuo perdersi del destino della popolazione nera del paese. Dai giovani si apprende che i discendenti afro di San Félix lottano contro l'isolamento e l'assimilazione per demistificarne la scomparsa, contro la discriminazione e l'oblio. Si resiste allo sbiancamento a cui furono costretti per secoli in cerca di una società più europea. *El último quilombo* è un percorso attraverso la strada del recupero della memoria nera dell'argentinità.

Regia Alberto Masliah
Sceneggiatura Javier Mantovani, Bernabé Botte, Bernardo Gattó
Fotografia Mariana Russo
Montaggio Emiliano Serra
Musica Mariano A. Fernández
Suono Mariano A. Fernández
Produttore Alberto Masliah, Celeste Gonzalez
Produzione Sombracine Srl
Anno di produzione 2012
Durata 65 min.

Las marionetas viajeras

Viaggiando per Buenos Aires è facile imbattersi in artisti che si esibiscono per le strade, nelle piazze, lungo i viali o nei mezzi di trasporto cittadini o periferici. Emiliano e Susana, artisti fenomenali e fenomeni nella vita hanno scelto il treno come scenario ideale per le loro rappresentazioni quotidiane. Nei treni della linea Urquiza di Buenos Aires intrattengono e stupiscono grandi e bambini, trasmettendo allegria e lanciando implicitamente un messaggio: "sì può fare".

Regia Juan Carlos Gnocchini
Sceneggiatura Juan Carlos Gnocchini
Fotografia Juan Carlos Gnocchini
Montaggio Juan Carlos Gnocchini
Suono Matías Gnocchini
Interpreti Susana Cayo, Emiliano López
Produttore Juan Carlos Gnocchini
Produzione Realizzazione indipendente
Anno di produzione 2013
Durata 26 min.

El Otro Día

La casa del regista ha una porta che dà su un sentiero. Questa porta separa l'interno dall'esterno. L'interno racchiude la storia personale del regista e il suo mondo, fatto di oggetti, pensieri e fantasia. Lo spazio esterno racchiude la città di Santiago del Cile. Le storie del mondo interno della casa vengono interrotte da sconosciuti che suonano il campanello, entrando così a far parte del film.

Regia Ignacio Agüero
Sceneggiatura Ignacio Agüero
Fotografia Ignacio Agüero
Musica Ludwig Van Beethoven, Johann Sebastian Bach
Suono Ignacio Agüero
Produttore Ignacio Agüero, Christian Aspée
Produzione Suricato Films
Anno di produzione 2012
Durata 122 min.

Rosita, la favorita del Terzo Reich

Grande stella della Germania nazista, girò il mondo cantando e recitando in diversi film. Nel 1943 un concerto a favore della causa ebrea in Svezia comportò la sua espulsione dalla Germania, dove lo stesso Hitler aveva applaudito le sue performance. Il documentario ripercorre la vita incredibile di una delle poche dive cilene che meritano di essere chiamate tali, ma che, nonostante tutto, morì povera e dimenticata in una villa della campagna di Santiago.

Regia Pablo Berthelon
Sceneggiatura Roberto Trejo, Pablo Berthelon
Fotografia Pablo Berthelon
Montaggio Constanza Aliaga, Pablo Berthelon
Musica Rosita Serrano
Suono Rodrigo Zerené
Interpreti Rosita Serrano, Isabel Aldunate, Carmen Barros, Hans Jorg, Juán Dzazopulos
Produttore Roberto Trejo, Patricia Leiva
Produzione Carnada films
Anno di produzione 2012
Durata 93 min.

Aurora

Aurora è una giovane indigena dell'etnia Q'eqchi di Alto Vera Paz, in Guatemala. La sua vita è stata un continuo calvario a causa della violenza maschilista di cui è stata oggetto. Con il sostegno di diversi assistenti sociali operativi sul posto, Aurora entra a far parte di un gruppo che inscena spettacoli con le marionette; grazie a questo, riesce a trovare una via d'uscita, comincia a vincere le sue paure e scoprire di avere dei diritti, come persona e come donna.

Regia Raúl San Román Otegi
Sceneggiatura Raúl San Román Otegi
Fotografia Alexander Azkunaga Atxabal
Montaggio Alexander Azkunaga Atxabal
Musica Astreberto Fion, Katia Cardenal
Suono Alexander Azkunaga Atxabal
Interpreti Aurora Caal Cu
Produttore Alexander Azkunaga Atxabal
Produzione Nongoa Produkzioak
Anno di produzione 2013
Durata 13 min.

La playa

Regia Marco Pollini
Sceneggiatura Marco Pollini
Fotografia Evelyn Bruges
Montaggio Arianna Scala
Musica Giuseppe Lorenzoni, Amos Herbert
Suono Lucy Santos
Interpreti Bambini e persone della comunità di La Playa
Produttore Marco Pollini
Produzione 1st POP FILMS
Anno di produzione 2013
Durata 30 min.

Il documentario narra la storia della comunità di La Playa, una delle zone più povere di Barranquilla in Colombia, delle fondazioni e dei collegi che aiutano i bambini poveri, che si occupano del metodo in cui vengono educati i bambini, che fu inventato dal pedagogo italiano Loris Malguzzi. Ma vi è anche la storia della fondazione "Pies Descalzos" della cantante Shakira, una donna visionaria che è riuscita a cambiare la vita di molti bambini di questa comunità.

Campo abierto

Regia Juan Carlos Martín Méndez
Sceneggiatura Juan Carlos Martín Méndez
Fotografia Miguel López, Federico Barbabosa, Gerónimo Denti, Alberto Casillas, José Casillas, Juan Carlos Martín Méndez, Cristian Manzutto, Fernanda Romandia, Gabriel Orozco
Montaggio Jeanette Russ, Juan Carlos Martín Méndez
Musica Manuel Rocha Iturbide, Gabriel Orozco, Andrés Sánchez
Interpreti Pablo Soler Frost, Mauricio Rocha, Damián Ortega, Alberto Kalach, Marco Barrera, Roger Griffith, Briony Fer, Gabriel Kuri, María Gutiérrez, Jessica Morgan, Eungie Joo, Ann Temkin, Chantal Crousel, Eduardo Portel, Abraham Cruzvillegas, Vincente Todoli, Christine Macel, Richard Hamilton, Lily Cole, Andrew Richards, Niklas Svennung, Gabriel Orozco
Produttore Juan Carlos Martín Méndez
Produzione Hidrógeno Films
Anno di produzione
Durata 75 min.

Un documentario su Gabriel Orozco, una pellicola che racconta in modo cronologico gli ultimi 10 anni di vita e di lavoro dell'artista in dieci sequenze. In diversi formati il documentario mostra alcuni dei momenti più importanti e spettacolari della vita di Orozco. Questi anni potrebbero essere i più maturi, nei quali si è affermato come una figura chiave nel mondo dell'arte contemporanea e mondiale.

El tiempo del no tiempo

Regia Giuseppe Spina, Giulia Mazzone
Sceneggiatura Giuseppe Spina, Giulia Mazzone
Fotografia Giuseppe Spina, Giulia Mazzone
Montaggio Giuseppe Spina, Giulia Mazzone
Suono Giuseppe Spina, Giulia Mazzone
Produttore Giuseppe Spina
Produzione Nomadica
Anno di produzione 2013
Durata 40 min.

Sono passati cento anni dalla rivoluzione messicana e duecento dall'indipendenza. Sono migliaia le vittime della guerra al narcotraffico in uno dei paesi più pericolosi al mondo. Le popolazioni indigene lottano per la loro dignità, i marxisti contro gli imperialismi, le farmacie vendono sigari, il 50% della popolazione muore di fame, gli zapatisti si isolano, la sinistra si frammenta, la destra imputata governa. Vitalità e atrocità segnano una situazione sociale convulsa e, allo stesso tempo, in fermento. Il percorso attraverso il Messico diventa quindi una riflessione politica, storica e antropologica. Le parole e le immagini del film si intrecciano in concetti e sensazioni senza sosta, creando un flusso continuo, un domino sulla condizione dell'uomo contemporaneo.

La piedra ausente

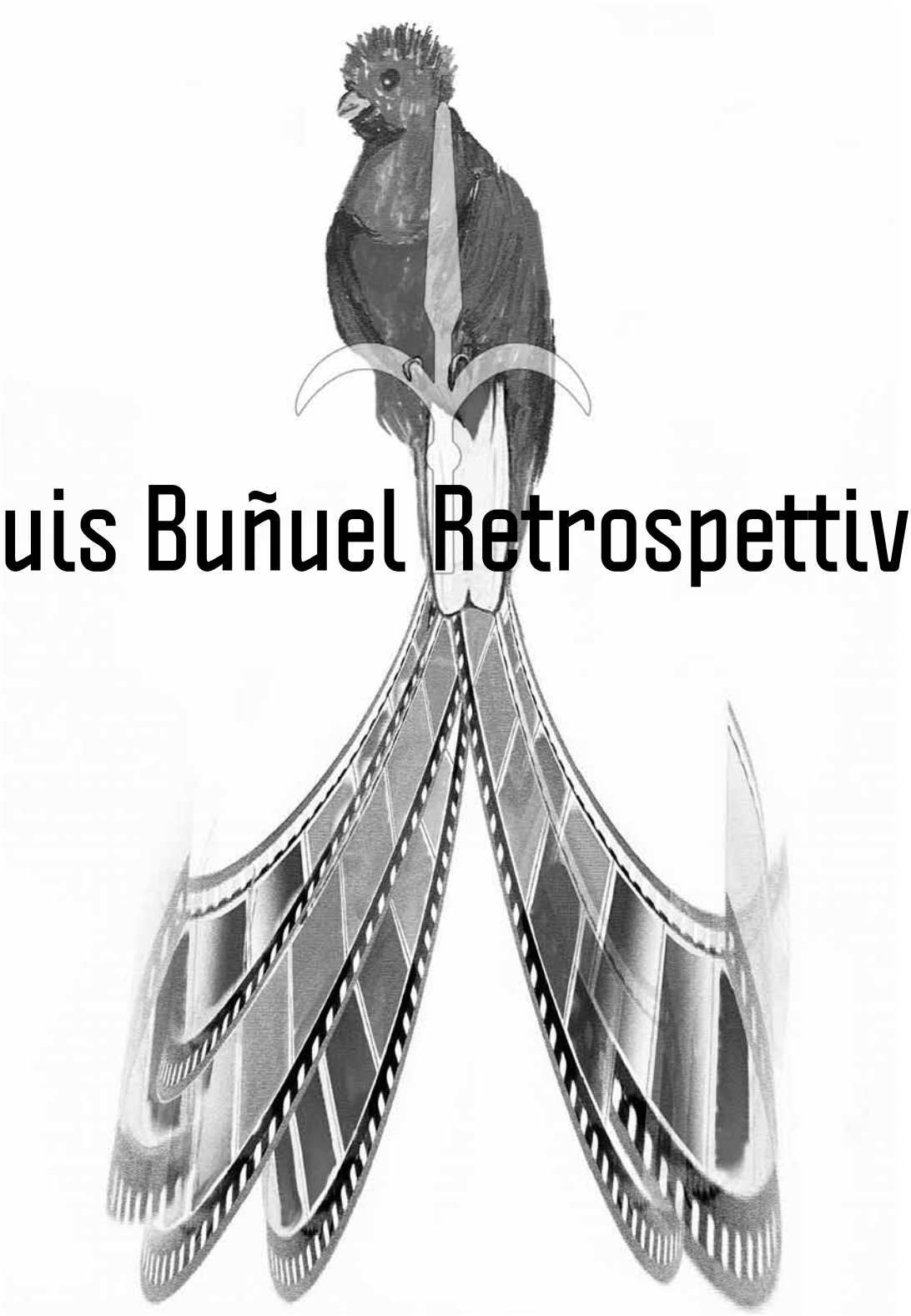
Regia Sandra Rozental, Jesse Lerner
Sceneggiatura Sandra Rozental
Fotografia Jesse Lerner
Montaggio Jesse Lerner
Musica José Chavarría
Suono Michael Kowalski, Sara Harris
Produttore Sandra Rozental, Jesse Lerner
Produzione FOPROCINE, INAH,
El Egipto Americano, S.A.
Anno di produzione 2013
Durata 80 min.

Nel 1964, la pietra intagliata più grande d'America fu trasportata attraverso una gigantesca manovra ingegneristica da San Miguel Coatlinchán, a Texcoco, fino al Museo Nazionale di antropologia di Città del Messico. L'estrazione del monolite scatenò una ribellione tra gli abitanti del paese con conseguente intervento dell'esercito. Oggi, l'enorme mole è diventata un monumento urbano, simbolo dell'identità nazionale. Gli abitanti di Coatlinchán, dal canto loro, assicurano che da quando trasportarono la pietra, nel loro territorio smise di piovere. Attraverso animazioni, materiale d'archivio degli anni sessanta e filmati attuali con i principali attori della trasformazione, questo documentario indaga sull'importanza delle rovine del passato nel presente.

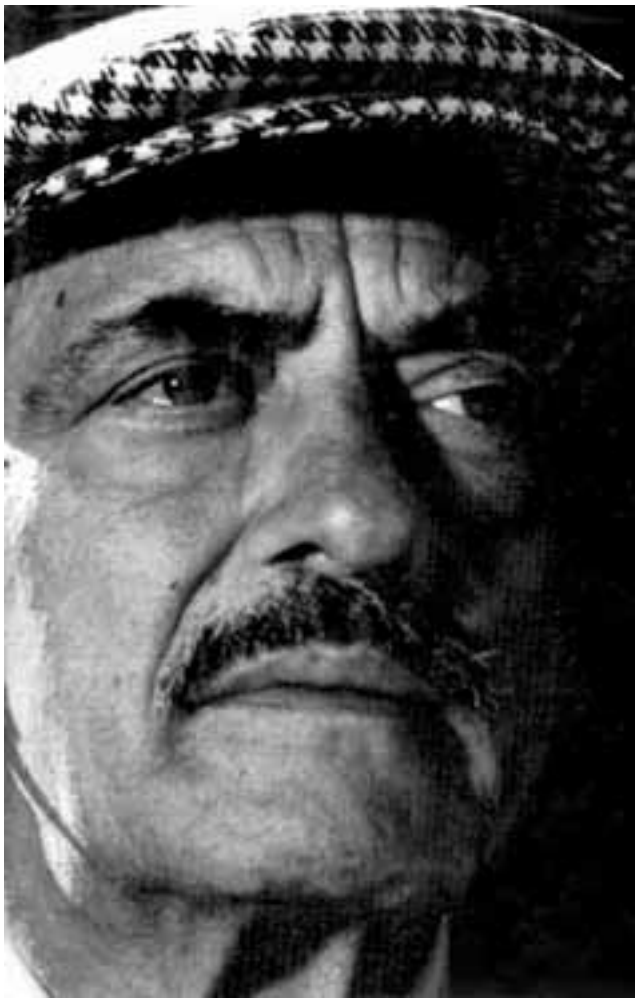
Caracas en moto

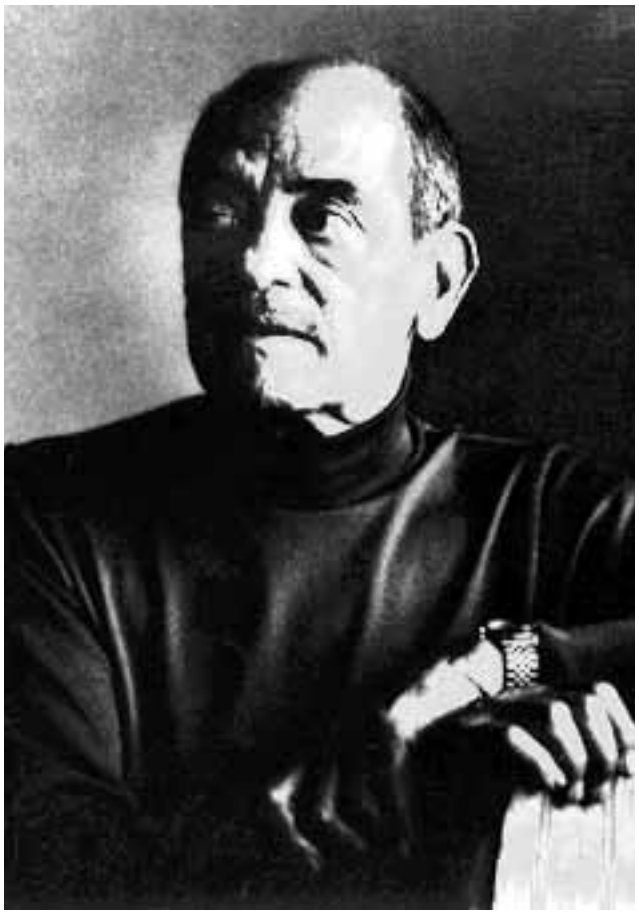
Regia Daniel Ruiz Hueck
Sceneggiatura Daniel Ruiz Hueck
Fotografia Jesus Ayala
Montaggio Jonathan Pellicer
Suono Alejandro Huisi
Produttore Daniel Ruiz Hueck
Anno di produzione 2013
Durata 10 min.

A Caracas, l'autista medio perde minimo 3 ore al giorno nel traffico, 15 ore a settimana, 60 ore al mese, 30 giorni all'anno. In una città visibilmente sommersa dal caos, i motorizzati sono diventati un elemento indispensabile della vita della capitale: l'unica maniera in cui un oggetto o una persona possono arrivare da un punto a un altro della città in un tempo ragionevole (senza elicottero) è grazie a una moto.



Luis Buñuel Retrospettiva





Luis Buñuel
(1900-1983)

Regista di cinema. Conosce Dalí e Lorca presso la "Residencia de Estudiantes". Nel 1929 gira assieme a Dalí, Un perro andaluz, opera maestra del surrealismo cinematografico. Fermo sostenitore della Repubblica si trasferisce in Messico durante la guerra civile. Fuori dalla Spagna realizzerà tutti i suoi grandi capolavori: Viridiana - eccezionalmente girato in Spagna - (1961, Palma d'Oro al Festival di Cannes), El ángel exterminador- girato in Messico - (1962), El discreto encanto de la burguesía - girato il Francia- (1972, Oscar alla miglior film straniero).

30 AÑOS SIN BUÑUEL

El 29 de julio de 1983, hace 30 años, falleció en México Luis Buñuel. Según me relató Jean Rucar, esposa y compañera; en el Hospital Inglés donde estaba internado, se apoyó en ella para incorporarse, ella al tomarlo de la mano, Buñuel le expresó: "Juana, me muero"; y ella sintió que dejó de latir su corazón. Lúcido hasta el último momento, Buñuel – según expresó su productor Gustavo Alatriste – realizó en México su obra mas prolífica. Su éxodo, después de la Guerra Civil española (1936-1939), lo llevó entre tantos lugares a París en 1937, supervisó para el Gobierno republicano el pabellón español de la "Exposición internacional de París", ocasión en la cual Picasso expuso "Guernica", y Dalí le realizara su retrato "El sueño". Más tarde, en 1943, éste último lo acusó de comunista y se vio obligado a renunciar a su trabajo en el MOMA de NuevaYork, este hecho lo obligó a exiliarse en México.

Luis Buñuel realizó 32 películas, de las cuales realizó 21 en México; sin dudas su etapa más prolífica, a saber: Gran Casino (1947); El gran calavera (1949); Los olvidados (1950); Susana (1951); La hija del engaño (1951); Una mujer sin amor, (1952), Subida al cielo (1952), El bruto (1953), Él (1953); La ilusión viaja en tranvía (1954); Abismos de pasión (1954); Robinson Crusoe (realizada en 1952 y registrada en 1954); Ensayo de un crimen (1955); El río y la muerte (1954-1955); La muerte en el jardín (La muerte en este jardín, La mort en ce jardin, 1956); Nazarín (1958-1959); Los ambiciosos, (La fiebre sube a El Pao, (1959); La joven (The Young One, 1960); Viridiana, (1961); El ángel exterminador (1962), y Simón del desierto (1964-1965).

Leopoldo Soto
(México DF, Septiembre 2013)

El gran calavera

Ramiro, uomo attempato, ricco e incline all'alcol, si lascia sfruttare dai figli Virginia ed Eduardo, dall'inconcludente fratello Ladislao e dalla cognata Milagros che, come parassiti, vivono alle sue spalle. Dopo la scomparsa della moglie, cade in uno stato depressivo che lo induce a trascurare la casa e gli affari: i familiari, preoccupati, simulano la bancarotta per evitare lo sperpero del denaro rimastogli. Scoperto l'inganno, don Ramiro, aiutato dal giovane Pablo, ritorce la "messa in scena" contro i parenti. Nel frattempo, Pablo si innamora, ricambiato, di Virginia, già promessa ad Alfredo: sarà don Ramiro a far andare la vicenda per il giusto verso.
Una commedia degli equivoci con finale riparatore.

Regia Luis Buñuel e Fernando Soler
Sceneggiatura Luis Alcoriza e Janet Alcoriza
Soggetto Adolfo Torrado
Montaggio Carlos Savage e Luis Buñuel
Fotografia (b/n) Ezequiel Carrasco
Musica Manuel Esperón
Suono Rafael Ruiz Esparza e Jesús González Gancy
Interpreti Fernando Soler, Charito Granados, Andrés Soler, Rubén Rojo, Gustavo Rojo, Maruja Grifell, Francisco Jambrina, Luis Alcoriza, Antonio Bravo, Antonio Monsell, Nicolás Rodríguez
Produttore Fernando Soler e Óscar Dancigers
Produzione Ultramar Films
Anno di produzione 1949
Durata 87 min.

Subida al cielo

In un paese costiero, il giovane Oliverio è costretto ad interrompere il proprio viaggio di nozze perché sua madre, doña Ester, è in punto di morte. La madre chiede ad Oliverio di andare a Petatlán in cerca del dottor Figueroa per la scrittura del testamento. Oliverio si mette in viaggio sopra un autobus sgangherato, condotto da Silvestre. Durante il tragitto, il giovane dovrà affrontare ogni tipo di imprevisto, compreso l'assedio di Raquel, donna sensuale e civettuola, risoluta a fare l'amore con lui.

Regia Luís Buñuel
Sceneggiatura Manuel Altolaguirre, Juan de la Cabada, Luis Buñuel
Soggetto Manuel Altolaguirre
Fotografia (b/n) Alex Phillips
Montaggio Rafael Portillo e Luis Buñuel
Musica Gustavo Pittaluga
Suono Eduardo Arjona e Jesús González Gancy
Interpreti Lilia Prado, Carmen González, Esteban Márquez, Roberto Cobo, Luis Aceves Castañeda, Manuel Dondé
Produttore Manuel Altolaguirre e María Luisa Gómez Mena
Produzione Producciones Isla
Anno di produzione 1951
Durata 85 min.

LA Ilusión viaja en tranvía

Venenuti a conoscenza che il tram 133, sul quale hanno lavorato per una vita intera, verrà dismesso e demolito, Caireles e Tarrajas, alterati dai fumi di una sonora sbornia, decidono di rubarlo. Una notte, decidono di dar seguito al loro proposito, facendo salire un curioso campionario di varia umanità: una coppia di religiose, un professore con tanto di alunni e altri curiosi personaggi raccolti nel tragitto. Il mattino seguente, i due protagonisti cercano di restituire il tram ma si scontrano con l'ostinazione di papà Pinillos, un ispettore in pensione che cerca di inchiodarli.

Regia Luis Buñuel
Sceneggiatura José Revueltas, Mauricio de la Serna, Luis Alcoriza, Juan de la Cabada
Soggetto Mauricio de la Serna
Fotografia (b/n) Raúl Martínez Solares
Montaggio Jorge Bustos e Luis Buñuel
Musica Luis Hernández Bretón
Suono José de Pérez, Rafael Ruiz Esparza, Teódulo Bustos
Interpreti Lilia Prado, Carlos Navarro, Fernando Soto "Mantequilla", Agustín Isunza, Miguel Manzano, Guillermo Bravo Sosa, José Pidal, Felipe Montoya, Javier de la Parra, Paz Villegas, Conchita Gentil Arcos, Diana Ochoa
Produttore Armando Orive Alba
Produzione Clasa Films Mundiales
Anno di produzione 1953
Durata 103 min.

La hija del engaño

Luis Buñuel

Dopo aver scoperto l'adulterio della moglie María, Quintín la caccia di casa. Andandosene, la donna gli grida che sua figlia Marta è frutto della relazione extraconiugale. Amareggiato, Quintín abbandona la bambina, consegnandola a Lencho e a sua moglie Toña, una coppia di contadini. Anni dopo, María convince Quintín di aver mentito sulla sua paternità e che deve cercare la figlia ripudiata. La ragazza, intanto, ha abbandonato la casina dei genitori affidatari per seguire il fidanzato. Conflitti interpersonali all'orizzonte e lieto fine dietro l'angolo.

Regia Luis Buñuel
Assistente alla regia Mario Llorca
Sceneggiatura Luis Alcoriza e Janet Alcoriza
Soggetto "Don Quintín el amargao" di Carlos Arniches y Estremera
Fotografia (b/n) José Ortiz Ramos
Montaggio Carlos Savage
Suono Eduardo Arjona e Jesús González Gancy
Musica Manuel Esperón e Luis Buñuel
Interpreti Fernando Soler, Alicia Caro, Fernando Soto "Mantequilla", Rubén Rojo, Nacho Contla, Amparo Garrido, Lily Aclemar, Álvaro Matute, Roberto Meyer, Conchita Gentil Arcos
Produttore Óscar Dancigers
Produzione Ultramar Films
Anno di produzione 1951
Durata 77 min.

Nazarín

Nel Messico degli inizi del XX secolo, sotto la Dittatura di Porfirio Díaz, l'umile prete Na-zarín condivide la propria povertà con gli indigenti e i derelitti che vivono attorno al 'mesón de Chanfa', frequentato da ladri e prostitute. Dopo aver protetto una prostituta che provoca l'incendio del 'mesón', Nazarín si vede obbligato a fuggire. Alla stregua di un calvario (il nome del protagonista acquisisce significati simbolici e profetici nel contempo), il suo viaggio da fuggitivo si popola di eventi conflittuali che si scontrano con la sua visione della carità cristiana.

Regia Luis Buñuel
Sceneggiatura Luis Buñuel e Julio Alejandro
Soggetto Benito Pérez Galdós
Fotografia (b/n) Gabriel Figueroa
Montaggio Luis Buñuel e Carlos Savage
Musica Macedonio Alcalá, "Los tambores de Calanda"
Suono José de Pérez e Galdino Samperio
Interpreti Francisco Rabal, Marga López, Rita Macedo, Ignacio López Tarso, Ofelia Guilmain, Luis Aceves Castañeda, Noé Murayama, Rosenda Monteros, Jesús Fernández, Ada Carrasco, Antonio Bravo, Aurora Molina, David Reynoso, Pilar Pellicer
Produttore Manuel Barbachano Ponce
Produzione Producciones Barbachano Ponce
Anno di produzione 1958
Durata 95 min.

Viridiana

La novizia Viridiana, ormai sul punto di prendere i voti, deve abbandonare il convento per far visita allo zio don Jaime, che ha finanziato i suoi studi. Durante la visita, don Jaime, invaghito di lei, cerca di trattenerla. Non riuscendoci, l'uomo si suicida, circostanza drammatica che spinge Viridiana alla rinunzia all'abito religioso: rimarrà, invece, presso la casa dello zio defunto per praticare la carità cristiana. L'arrivo di Jorge, figlio naturale di don Jaime, cambierà definitivamente il destino della ragazza.

Regia Luis Buñuel
Sceneggiatura Luis Buñuel e Julio Alejandro
Fotografia (b/n) José Fernández Aguayo
Montaggio Pedro del Rey e Luis Buñuel
Musica brani di W.A.Mozart, G.F.Haendel e L.vanBeethoven
Suono A. García Tijera
Interpreti Silvia Pinal, Francisco Rabal, Fernando Rey, Margarita Lozano, Victoria Zinny, Teresa Rabal, José Calvo, Luis Heredia, Joaquín Roa, José Manuel Martín, Lola Gaos
Produttore Gustavo Alatriste e Pedro Portabella
Produzione Gustavo Alatriste (Messico); UNINCI Films 59 (Spagna)
Anno di produzione 1961
Durata 90 min.

El río y la muerte

Due famiglie vivono in conflitto in un violento paesino messicano. Quando una persona viene assassinata, la società permette al assassino di continuare a vivere in solitudine, se riesce ad attraversare il fiume. Gerardo, giovane medico che appartiene ad una delle due famiglie in lotta, ritorna al proprio paese dopo una serie di uccisioni e decide di realizzare la propria vendetta.

Regia Luis Buñuel
Sceneggiatura Luis Buñuel e Luis Alcoriza
Soggetto dal racconto "Muro blanco en roca negra" di Miguel Álvarez Acosta
Fotografia (b/n) Raúl Martínez Solares
Montaggio
Musica Raúl Lavista
Suono José de Pérez
Interpreti Columba Domínguez, Joaquín Cordero, Miguel Torruco
Produttore Armando Oliva Alba
Produzione Clasa Films Mundiales
Anno di produzione 1955
Durata 91 min.

El Angel Exterminador

Buñuel, che provava orrore per le moltitudini, concepiva la solitudine come un bene, una parodia del bene, e pensava che le ideologie e le religioni non fossero altro che una maschera per interessi puramente egoistici. In questo film il regista sviluppò questa e altre delle sue premesse antisociali. Il film è una allegoria creativa sul carattere dell'uomo, rappresentato qui dai dirigenti di una società il cui ritratto detrattivo nega la società stessa, dall'esercito alla Chiesa. Tutto ha inizio quando gli invitati di una festa dell'alta borghesia non possono abbandonare il salone a causa di una strana forza. Hanno semplicemente paura di uscire. Con questo presupposto narrativo, Buñuel smaschera gli istinti e le intenzioni latenti della cosiddetta società civile lasciando in vista il grado di incomunicabilità che regna fra gli uomini.

Regia Luis Buñuel
Sceneggiatura Luis Buñuel e Luis Alcoriza
Fotografia (b/n) Gabriel Figueroa
Montaggio Luis Buñuel e Carlos Savage
Musica brani tratti dal repertorio gregoriano e classico
Interpreti Silvia Pinal, Enrique Rambal, Jacqueline Andere, José Baviera, Augusto Benedico, Luis Beristáin, Claudio Brook, Antonio Bravo, César del Campo, Rosa Elena Durgel
Produzione Gustavo Alatriste
Anno di produzione 1962
Durata 95 min.

Simón del desierto

Simón è rimasto in penitenza in piedi sopra una colonna per più di sei anni. Un ricco devoto gli offre in omaggio una colonna migliore e Simón realizza il miracolo di restituire le mani a un mutilato.
Per molti giorni, Simón continua la penitenza mentre il diavolo gli appare cercando di tentarlo. Alla fine, il diavolo porta Simón in un viaggio che termina in un cabaret di New York.

Regia Luis Buñuel
Sceneggiatura Luis Buñuel e Julio Alejandro
Fotografia (b/n) Gabriel Figueroa
Montaggio Luis Buñuel e Carlos Savage
Musica El Himno de los Pelegrinos di Raúl Lavista e i tamburi di Calanda
Interpreti Silvia Pinal, Claudio Brook, Antonio Bravo, Hortensia Santoveña, Jesús Fernández
Produzione Gustavo Alatriste
Anno di produzione 1964
Durata 43 min.

Los olvidados

Luis Buñuel

Jaibo, un adolescente, scappa dal riformatorio e si riunisce agli amici del quartiere. Assieme a Pedro e ad un altro ragazzo, cerca di rapinare Don Carmelo. Giorni dopo, Jaibo uccide, alla presenza di Pedro, il ragazzo che ritiene essere stato il responsabile del suo internamento nella casa di correzione. A partire da questo avvenimento, i destini di Pedro e di Jaibo saranno tragicamente uniti.
Una spirale di violenza coinvolge, allora, Pedro e Jaibo fino all'uccisione di Pedro per mano di Jaibo e di quest'ultimo ad opera della polizia.

Regia Luis Buñuel
Sceneggiatura Luis Buñuel e Luis Alcoriza
Fotografia (b/n) Gabriel Figueroa
Montaggio Carlos Savage e Luis Buñuel
Musica Rodolfo Halffter, su musiche originali di Gustavo Pittaluga
Suono José B. Carles e Jesús González Gancy
Interpreti Stella Inda, Miguel Inclán, Alfonso Mejía, Roberto Cobo, Alma Delia, Francisco Jambrina, Jesús García Navarro, Efraín Arauz, Jorge Pérez, Javier Amézcua, Mario Ramírez, Juan Villegas
Produttore Óscar Dancigers e Jaime Menasce
Produzione Ultramar Films
Anno di produzione 1950
Durata 88 min.

El

Francisco Galvan de Montemayor è un uomo dal carattere aspro, impegnato in una guerra personale per il recupero delle proprietà un tempo appartenute alla propria famiglia. Incontra Gloria Milata, la donna che considera la propria perfetta altra metà, e riesce a strapparla al fidanzato, Raul Conde. Tuttavia, durante la luna di miele Gloria inizia a nutrire perplessità nei confronti del marito che si rivela patologicamente geloso e capace di interpretare come colpevole qualsiasi innocente comportamento da parte di chi le si avvicina.
Con il passar del tempo, l'attitudine di Francisco oscilla sempre più fra l'attaccamento di un uomo soggiogato dalla passione e la crudeltà sintomo di una distorsione della realtà e di un disagio mentale.

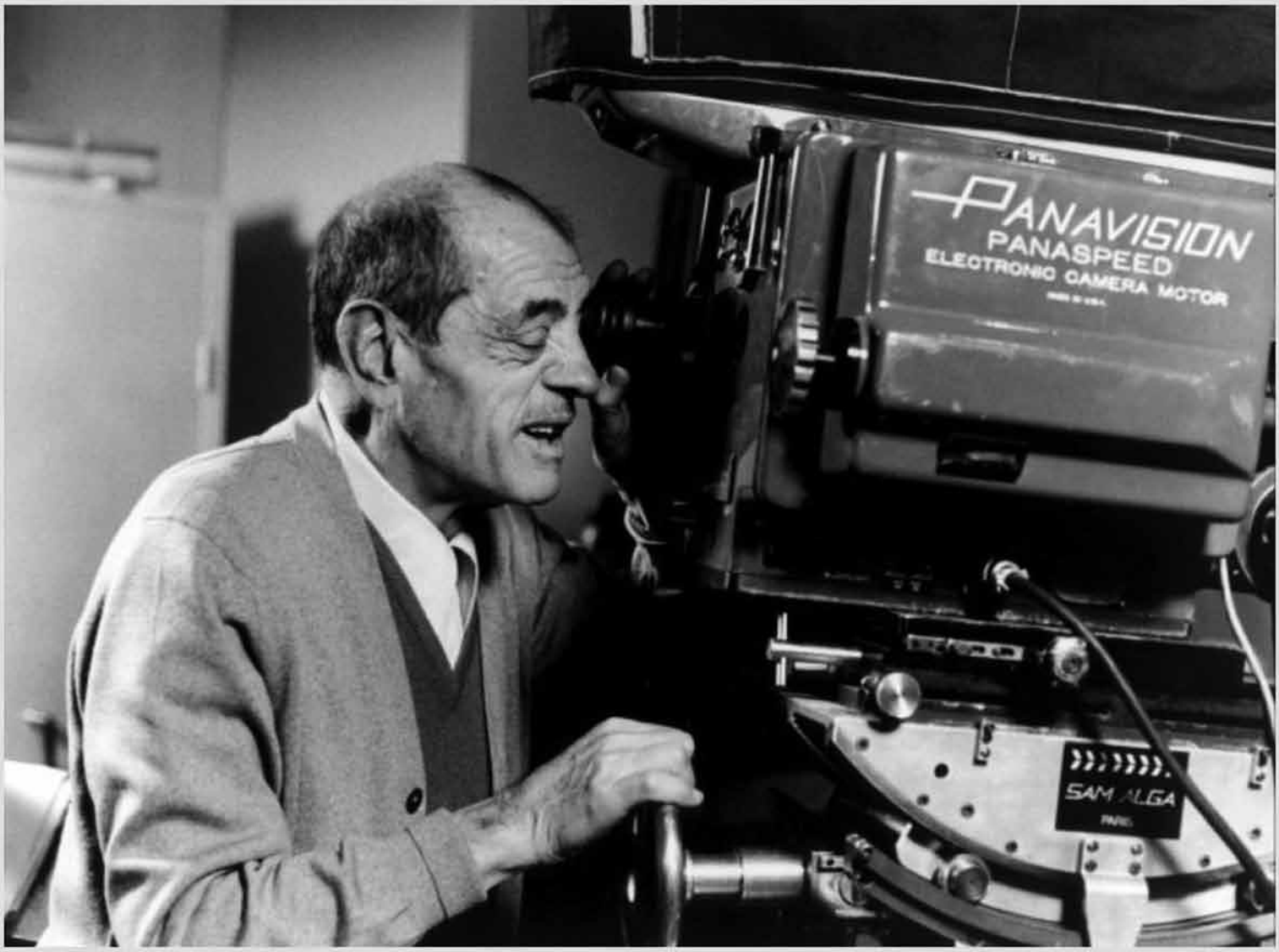
Regia Luis Buñuel
Sceneggiatura Luis Buñuel e Luis Alcoriza
Soggetto dall'omonimo racconto di Mercedes Pinto
Fotografia (b/n) Gabriel Figueroa
Montaggio Carlos Savage
Musica Luis Hernández Bretón
Suono Jesús González Gancy
Interpreti Arturo de Córdova, Aurora Garcés, Carlos Martínez Baena, Manuel Dondé, Rafael Banquells, Fernando Casanova, José Pidal, Roberto Meyer, Luis Beristáin
Produttore Óscar Dancigers
Anno di produzione 1953
Durata 89 min.

28 FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO DI TRIESTE

APCLAI

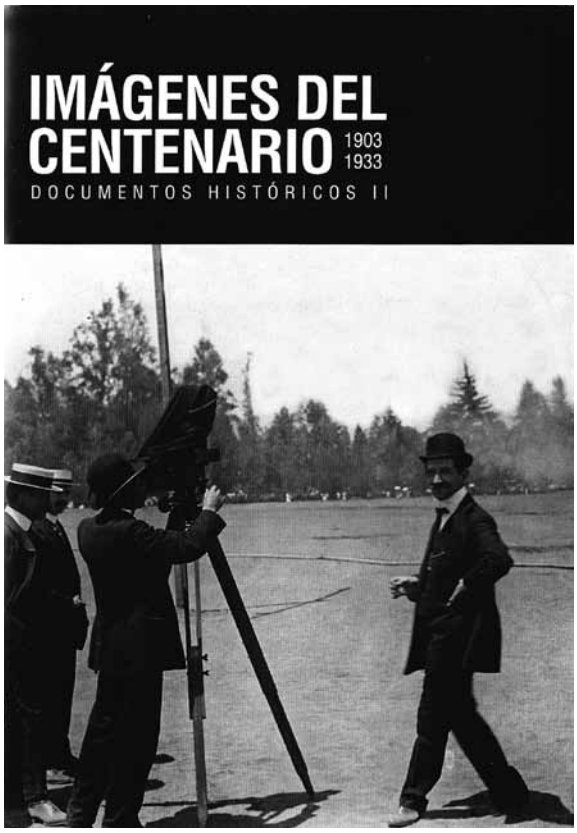
20 - 27 OTTOBRE 2013

CINEMA TEATRO DEI FABBRI



BUÑUEL SENZA TAGLI

Il Cile di Ieri e di Oggi



Un paseo a Playa Ancha

Regia A. Massonnier
Fotografia (b/n) A. Massonnier
Musica Juan Pablo González (2011); opere: Anónimo, "Debajo de un limón verde", zamacueca; pianista: Marcela Lillo
Interpreti José Antonio Rodríguez, cantanti, invitati
Produzione Empresa Massonnier y Ca. e Biógrafo Lumière
Anno di produzione 1903
Durata 2 min.17"

8 gennaio 1903, 11.30 del mattino: iniziano ad arrivare i 150 invitati alla passeggiata a Playa Ancha di Valparaíso, fra i quali vari rappresentanti della stampa, che si riuniscono attorno ad un'ampia tavola per pranzare all'aria aperta, pranzo organizzato dalla ditta A. Massonnier. Arriva Huaso Rodríguez a cavallo e inizia una baraonda quando il protagonista accenna a un passo di danza, accompagnato dalle cantanti con arpe e chitarre; in breve, partecipano altri commensali. Nel sedersi a tavola per gustare una "cazuela" alla cilena, si scatena una zuffa, subito sedata da una guardia.
La prima esibizione del filmato, diviso in tre sezioni (*Baile de Cueca*; *Una Cazuela a la Chilena* e *Una Pelea*), fu accolta con entusiasmo e le proiezioni si protrassero per varie giornate.

La exposición de Animales

Fotografia (b/n) Manuel Real
Musica Juan Pablo González (2011); opere: Ralph C. Jackson, "Vanity"; pianista: Marcela Lillo
Produzione Biógrafo Kinema
Anno di produzione 1907
Durata 1 min.53"

Momenti della chiusura dell'Esposizione degli Animali nella Quinta Normal, registrati fra l'otto e il nove ottobre 1907, organizzata dalla Società Nazionale dell'Agricoltura e dalla Società per lo Sviluppo delle Razze Equine.
L'Esposizione degli Animali è stato un importante evento commerciale, economico sociale, gli inizi del quale risalgono al maggio del 1869, quando si realizzò l'Exposición Internacional Ganadera y de Maquinaria Agrícola.
Nel 1907, l'esposizione, com'era tradizione, fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Pedro Montt, accompagnato dalle autorità del corpo diplomatico pubblico in generale e dei membri più importanti della società di Santiago e la fiera divenne un punto d'incontro per l'oligarchia "criolla".

Festejos en el Parque Cousiño

Fotografia (b/n)
Musica Juan Pablo González (2011); opere: anonimo, "La Japonesa", zamacueca e Saúl Salinas "Canciones partidas", cueca larga ; pianista: Marcela Lillo
Produzione Biógrafo Kinema
Anno di produzione 1910
Durata 2 min.3"

Le celebrazioni del Centenario compresero una serie di registrazioni di attualità; alcune immagini sono state identificate, altre sono ancora in via di accertamento. Fra queste, i Festeggiamenti nel Parco Cousiño a sud di Santiago: uomini a cavallo, danze di cueca entusiaste accompagnate dalla chitarra, numeroso pubblico appartenente varie classi sociali, uomini che bevono vino.

Gran Revista Militar en el Parque Cousiño (I e II)

Regia e Fotografia (b/n) anonimo, si presume Arturo Larraín Lecaros
Musica Juan Pablo González (2011); opere: "The Red, White and Blue", "Assembly March", "Inno nazionale cileno" ; pianista: Marcela Lillo
Produzione Cía. Cinematográfica del Pacífico, Biógrafo Kinora
Anno di produzione 1910
Durata 2 min.43"

Documento sulla tradizionale parata militare nel parco Cousiño, realizzato il 19 settembre in occasione della festa della patria. Il filmato si divide nove parti secondo le informazioni del periodo:
1 Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica argentina passa in rivista le truppe; 2 vista generale delle tribune del parco nelle quali c'erano più di 30.000 persone; 3 sfilata del Collegio Militare argentino; 4 la Scuola Militare cilena; 5 la Scuola Navale; 6 la Scuola dei Sottufficiali; 7 l'Artiglieria; 8 i Granatieri argentini; 9 la Cavalleria.
Questa cerimonia ebbe ampio risalto e anche l'esibizione del film fu celebrata: "La prima esibizione della Parata Militare del 19 attrasse un pubblico vario e numeroso che ammirò la nitidezza dell'immagine" e il giornale 'El Industrial de Antofagasta' non esita nel qualificarla: "La migliore delle immagini cinematografiche del centenario"

Inauguración del Palacio de Bellas Artes

Regia e **Fotografia (b/n)** non identificato
Musica Juan Pablo González (2011); opere: Gatty Sellars, "Radiance"; pianista: Marcela Lillo
Produzione Cía. Cinematográfica del Pacífico
Anno di produzione 1910
Durata 1 min.33"

Ripresa dell'inaugurazione del Palazzo delle Belle Arti, cerimonia effettuata il 21 settembre in Piazza Francia, ubicata di fronte all'edificio, alla presenza dei Presidenti del Cile e dell'Argentina che giunsero in abiti di gala e scortati da truppe di cavalleria e che si posizionarono in un'area specialmente preparata, mentre il Ministro della Pubblica Istruzione, Carlos Balmaceda, dava inizio all'Esposizione Internazionale di Pittura e Scultura, con più di 1400 opere.
Curiosamente, la stampa si limitò a pubblicare solamente la pellicola nonostante l'apertura del palazzo, disegnato dall'architetto Emilio Jecquier, realizzato in uno stile neoclassico con elementi stilistici anche dell'Art Nouveau e pensato come sede della Scuola delle Belle Arti, fosse uno dei grandi eventi nel programma ufficiale del Centenario.

Revista Naval en Valparaíso o Gran Revista Naval (I e II)

Regia e **Fotografia (b/n)** si presume Arturo Larraín Lecaros
Musica Juan Pablo González (2011); opere: "The Red, White and the Blue" o "Columbia, de Gem of the Ocean"; pianista: Marcela Lillo
Produzione Cía. Cinematográfica del Pacífico
Anno di produzione 1910
Durata 1 min.30"

Riprese della Parata Navale Internazionale che si tenne nella baia di Valparaíso il 14 settembre del 1910, come parte dei festeggiamenti commemorativi del Centenario. Il Vicepresidente della Repubblica, Emiliano Figueroa Larraín, a bordo dell'imbarcazione Zenteno, passò in rassegna la fila delle navi da guerra per poi iniziare la sfilata di tutte le navi, cilene e straniere. Il film è diviso in 11 parti e comprende: 1 Sua Eccellenza il Vicepresidente e comitiva a bordo del Zenteno; 2 a bordo del Zenteno; 3 la nave scuola Baquedano con parte della comitiva; 4 poderose corazzate nordamericane; 5 torpediniere cileno Ammiraglio Condell; 6 incrociatore Libertador Bolívar dell'armata ecuadoriana; 7 corazzata Etruria proveniente dall'Italia; 8 incrociatore Bremen proveniente dalla Germania; 9 divisione navale argentina; 10 incrociatori corazzati cileni Capitán Prat, Esmeralda e Chacabuco; 11 corazzata O'Higgins. Ci fu un'altra versione firmata lo stesso giorno, prodotta dalla Cía. italo cilena per il Biógrafo del Teatro Unión Central, esibita il 16 settembre del 1910. Questa festa mobilitò la città di Valparaíso, e gli abitanti si accalcarono sulle colline o salirono sulle imbarcazioni che offrivano i prezzi e i luoghi migliori dai quali osservare lo spettacolo, che iniziò alle 11:30 del mattino e continuò con un pranzo della comitiva ufficiale e degli invitati, per concludersi con la grande sfilata dei marinai attraverso le strade della città.

Manuel Rodríguez (Frammento)

Regia artistica Adolfo Urzúa Rozas
Regia tecnica e **Fotografia (b/n)** si presume Arturo Larraín Lecaros
Musica Juan Pablo González (2011); opere: Vicente Bianchi, "Tonadas de Manuel Rodríguez" e Jules Massenet, "Ouverture de Phèdre"; pianista: Marcela Lillo
Interpreti Nicanor de la Sotta, Francisco A.Ramèirez, Filomena Flores, Carlos Prats e altri
Produzione Cía. Cinematográfica del Pacífico
Produttore Arturo Larraín Lecaros
Anno di produzione 1910
Durata 1 min.14"

Ricostruzione storica degli episodi di Manuel Rodríguez, leggendario eroe dell'indipendenza del Cile. Di questa pellicola, conosciuta come il primo film di finzione, si sa che fu filmata nei dintorni di Santiago. Dice lo stesso Adolfo Urzúa: "Nel 1909, mi ingaggiarono con mille pesos mensili per formare un gruppo di artisti allo scopo di realizzare film di argomento preso dalla nostra storia nazionale e si stamparono due serie di episodi del celebre guerrigliero dell'indipendenza Manuel Rodríguez. La compagnia possedeva un laboratorio di prim'ordine, e benché gli artisti avessero compiuto una preparazione di tre mesi, la stampa e la critica non ebbero altro che parole di lode per questa prima prova".

Gran paseo campestre en el fundo del Señor Francisco Undurraga (Frammento)

Musica Juan Pablo González (2011); opere: Louis Gregh, "Ballroom Whispers" op.66; pianista: Marcela Lillo
Produzione Cía. Cinematográfica del Pacífico
Anno di produzione 1910

El gran paseo campestre ofrecido por el Señor Francisco Undurraga en su fundo San Vicente de Talagante

Produzione Cía. Italo Chilena e Biógrafo del Teatro Unión Central
Anno di produzione 1910
Durata 24"

Francisco Undurraga, proprietario della Viña che porta lo stesso nome, in occasione del matrimonio di sua figlia Marta offre una passeggiata campestre per la sua proprietà. Gli invitati vengono trasferiti in un treno speciale che parte dalla stazione centrale in direzione della stazione Santa Ana. Compiuta la cerimonia d'inizio, i presenti parteciparono alla passeggiata in carrozze e automobili attraverso il parco, assistettero a corse dei cavalli e furono invitati ad uno splendido buffet per poi tornare, la sera, a Santiago. Questo grande evento sociale, al quale partecipò il Vicepresidente della Repubblica, Emiliano Figueroa, ministri dello Stato, membri del corpo diplomatico e la crema della società di Santiago, fu registrato nel dettaglio dalle due imprese di produzione di quegli anni e il film fu presentato il 6 ottobre con un piccolo cambio di titolo. Non è possibile risalire a quale pellicola si tratti.

Volación (Frammento). Vuelo del pilota español Antonio Ruiz

Regia non identificato
Musica Juan Pablo González (2011); opere: F. Mendelssohn "Rondò Capriccioso"; pianista: Marcela Lillo
Anno di produzione 1911
Durata 1 min.14"

Secondo i registri della Direzione dell'Aeronautica Civile, si sarebbe trattato di uno dei primi voli a Santiago, nell'Ippodromo Chile. Il pilota è lo spagnolo Antonio Ruíz, sull'aereo Voisi. El Ferrocarril del 23 marzo del 1911, pagine 1 e 5, commenta il disastro del biplano di Ruíz sull'ippodromo Chile, accaduto il 21 marzo di quello stesso anno.

Los funerales del Presidente Montt (I e II)

Regia e Fotografia (b/n) Julio Chenevey
Musica Juan Pablo González (2011); opere di: E.Grieg, J.N.Kral, A.Rubinstein, A.Jensen; pianista: Marcela Lillo
Produzione Cía. Italo Chilena e Biógrafo del Teatro Unión Central
Anno di produzione 1911
Durata 9 min.35"

Nella prima parte, gli addetti alle riprese registrano le immagini dell'arrivo dell'incrociatore Blnco Encalada da Brema, Germania, al porto di Valparaíso, con il feretro dell'estinto Presidente Pedro Montt, atteso dal Presidente della Repubblica, Ramon Barros Luco, autorità e pubblico. Una nuova sequenza mostra la sfilata per le vie e, poi, il viaggio in treno a Santiago, con i vagoni ornati di fiori e nappe nere. La seconda parte comprende l'arrivo la Stazione Centrale e il passaggio alla Cattedrale Metropolitana, la solenne cerimonia funebre e, infine, il trasporto al Cimitero Generale.

Santiago antiguo (Frammento)

Regia Manuel Domínguez Cerda
Fotografia (b/n) Salvador Giambastiani
Musica Juan Pablo González (2011); opere: "The Fair Flatter" op.25, gavotta; pianista: Marcela Lillo
Interpreti partecipanti all'opera teatrale Santiago Antiguo, presentata al teatro municipale nell'inverno-primavera del 1915
Produzione The Chile Film Co.
Anno di produzione 1915
Durata 1 min.18"

Dopo un prologo iniziale, si mostra il giardino di una casa coloniale nel quale una vecchia dama, circondata dai suoi nipoti, sfoglia un esemplare dell'album Santiago Antiguo, edito da Zig Zag. Raccontando le origini di quelle immagini, l'anziana signora inizierà a dare spiegazioni, passando attraverso tre quadri animati: El Estrado, El Tajamar e El Serao, rappresentazioni combinate con scene filmate della casa del Conte della Conquista, il chiostro vecchio di San Francesco, la piramide, via San Paolo, l'antico portico della locanda di San Domenico e fotografie di oggetti, reliquie, mobili d'epoca, uniformi e bandiere del Museo Storico.

El Mineral El Teniente

Regia e **Fotografia (b/n)** Salvador Giambastiani
Musica (2010); Miguel Lara, composizione originale
Produzione The Chile Film Co. per Braden Copper Company
Anno di produzione 1919
Durata 13 min.19"

Film descrittivo, girato in differenti unità tematiche, che presenta la vita in questo centro minerario che dà il nome all'opera, parlando degli abitanti della città di Sewell in un contrappunto che informa su aspetti quotidiani del minatore, sulle condizioni del lavoro, sulle differenze sociali e sulle festività che riuniscono gli abitanti, sui giochi popolari e sul ballo della cueca. La versione originale era un lungometraggio di 12 elementi che includeva titoli esplicativi. nel 1955 venne rinvenuta una copia presso le antiche botteghe della Braden Copper Company, allora proprietaria della miniera. Il cineasta Patricio Kaulen e il direttore della fotografia Andrés Martorell realizzarono il restauro, ma il cattivo stato nel quale si trovava il materiale di obbligò ad un lavoro estremo. Salvarono le scene più rappresentative, con un testo di Raúl Aicardi e mostrarono al pubblico l'opera nel 1957, come omaggio a Salvador Giambastiani.

Imágenes reencontradas de Santiago de los años 20'

Paese Francia-Cile
Regia e Fotografia (b/n) non identificato
Musica (1995); Jorge Carrasco
Produzione non identificata
Anno di produzione 1920
Durata 10 min.47"

Varie scene della città di Santiago negli anni 20. Immagini della Alameda, del Cerro Santa Lucía, della Stazione Mapocho, del Museo e della Scuola delle Belle Arti, di edifici governativi, del Parco Cousiño, della festa di primavera, della parata militare, della Scuola della Cavalleria e della prima locomotrice a vapore in Cile.

Funeral de Luis Emilio Recabarren

Regia Carlos Pellegrín Celedón
Fotografia (b/n) Carlos Pellegrín e Luis Pizarro
Musica (1995); Jorge Carrasco
Produzione Carlos Pellegrín e Luis Pizarro
Anno di produzione 1924
Durata 8 min.8"

La ripresa del funerale del leader operaio Luis Emilio Recabarren che include immagini dello stesso Recabarren nel feretro, scene del saluto al cospetto di un pubblico numero-

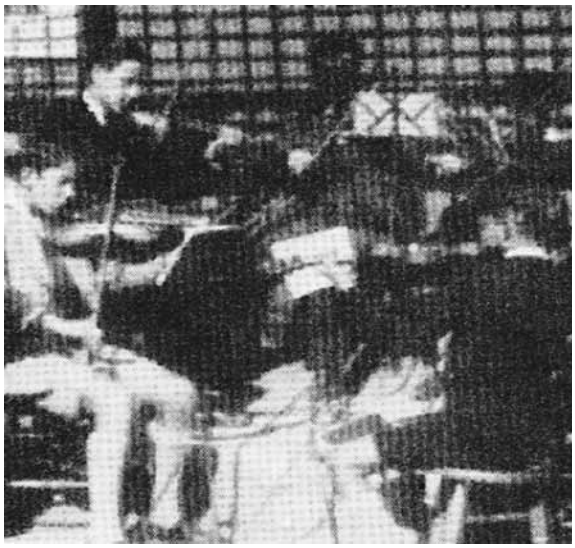
sissimo, con quadri della città di Santiago attraverso la quale transitò il corteo, fino al Cimitero Generale, alla presenza di centinaia di persone, membri del Partito Comunista e amici, per culminare con il saluto finale, i discorsi dei dirigenti fra i quali Carlos Pellegrín, regista del film a nome della Federazione dei Lavoratori del Privato di Curicó, la vedova e la seconda sposa di Recabarren, la dirigente operaia Teresa Flores e numerosi discorsi dei compagni di partito.
Questo documentario fu smarrito, ma nel 1971 fu ritrovata una copia presso un fabbricante di fuochi d'artificio a Calama, secondo il giornale El Siglo del 2 giugno 1971. Fu restaurata da Chile Films anche se non si riuscì a salvare alcune sequenze registrate nella casa di questo tipografo, giornalista e deputato, ore dopo il suicidio, a 45 anni. Dopo il colpo di Stato militare del 1973 il film scompare nuovamente fino a che, nel 1999, il governo tedesco, attraverso la gestione del Goethe Institut Chile, dona al Cile una serie di film, fra cui un frammento di questo.

El Cerro Santa Lucía

Regia Armando Rojas Castro
Fotografia (b/n) Edmundo Urrutia
Sceneggiatura e montaggio Armando Rojas Castro
Musica (2011) Juan Pablo González; opere di B.Wranglell, Zdenka Fibich, E. Grieg, Juan M.Sepúlveda, L.Bourgeois; pianista: Marcela Lillo
Produzione Instituto Cinematográfia Educativa, ICE
Anno di produzione 1929
Durata 10 min.6"

Vista panoramica della città di Santiago dalla cima della collina Santa Lucía, alla quale si giunge per piccoli sentieri o per un'ampia strada di pietra. La macchina fotografica registra i dintorni e i principali edifici circostanti (l'Università Cattolica, il convento e la chiesa di S. Francesco, il teatro municipale, fra i tanti). Una nuova sequenza di piani segnala le quattro strade che delimitano il colle e le sue due entrate principali per il viale Libertador Bernardo O'Higgins, "La Alameda". L'altro accesso si orienta verso via Merced, con strade e sentieri. Alla fine, la cinepresa si ferma sulla tomba di Don Benjamín Vicuña Mackenna (suo architetto e disegnatore) e sul monumento a Don Pedro de Valdivia. Questo documentario fu preparato specialmente per l'inaugurazione dell'Istituto di Cinematografía Educativa, il 20 dicembre del 1929, nella sua sede della Scuola delle Belle Arti. Per l'occasione, Armando Rojas, il regista, dopo aver spiegato gli obiettivi dell'ICE e averli illustrati agli degli invitati, alla presenza del Ministro per l'Educazione dell'epoca, Mariano Navarrete, si trasferisce con i presenti alla sale di proiezione nella quale vengono mostrate altre due pellicole: *La Cultura del Cuerpo* dello stesso Rojas e *El mundo que no vemos* di Roberto Contreras.

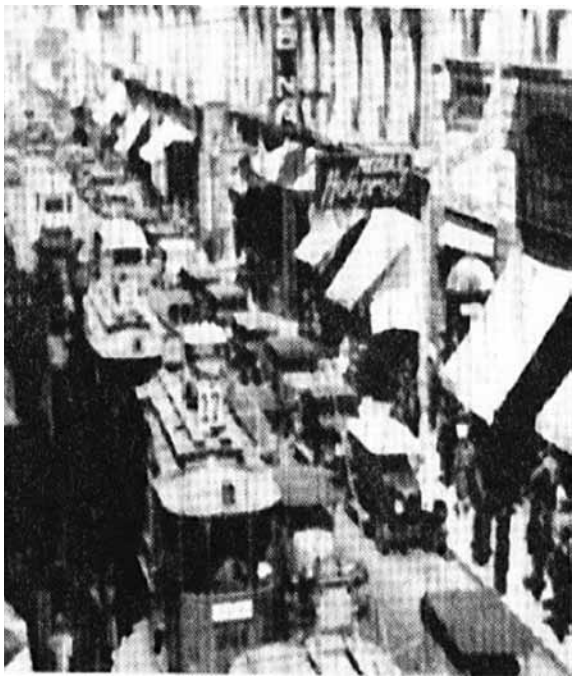
Actividades del Liceo Valentín Letelier



Regia non identificato
Musica (1995); Jorge Carrasco
Produzione Eca Films
Anno di produzione 1930
Durata 13 min.55"

Al Liceo Valentín Letelier, presso Recoleta, Santiago, furono attivate molteplici attività: lezioni di biologia con esercizi pratici, lezioni di educazione fisica, laboratori, saggi della banda strumentale e spazi di ricreazione. Si tratta di un liceo maschile nel quale i professori mantengono le tradizioni e stimolano gli alunni a sviluppare le proprie capacità. Alle origini, l'istituto scolastico nacque con il nome di Liceo Santiago, fondato per Decreto Supremo del Ministero dell'Educazione Pubblica numero 3545 del 6 dicembre 1888, sotto la presidenza di Don José Miguel Balmaceda, occupando la proprietà di Diego Portales. Verso gli anni '30, per iniziativa del Ministero dell'Educazione, durante il governo di Carlos Ibañez del Campo, prese il nome di Valentín Letelier, al fine di mettere in pratica un nuovo sistema educativo concepito da quel pedagogo. Questo film, introvabile per molti anni, fu acquisito dalla Divisione di Cultura del Ministero dell'Educazione da un collezionista, agli inizi degli anni '90, e restaurato da Daniel Sandoval e Carmen Brito in quel periodo.

Santiago



Regia Armando Rojas Castro
Fotografia Crlos Caroca
Musica (2011); Juan Pablo González; opere di R.Eilenberg, P.I.Tchaikovsky, G.Prosper Marie, H.Riesenfeld; pianista. Marcela Lillo
Produzione Instituto de Cinematografía Educativa, ICE
Anno di produzione 1933
Durata 10 min.11"

Uno sguardo al centro di Santiago in pieno processo di crescita e di modernizzazione. Viene mostrato un contrasto fra l'architettura coloniale come la Casa di Velasco e la costruzione del Barrio Cívico ed altre opere civiche. Altre vie del centro: Los Lirios, Merced, Portal Edwards con la farmacia Benjerot di struttura metallica. La cinepresa filma anche edifici dall'alto e percorre la Santiago notturna.

Sentados frente al fuego

Regia Alejandro Fernández Almendras
Sceneggiatura Alejandro Fernández Almendras
Fotografia Inti Briones
Montaggio Alejandro Fernández Almendras, Jerónimo Rodríguez
Interpreti Daniel Muñoz, Alejandra Yañez, Daniel Candia, Tichi Lobos
Produttore Eduardo Villalobos Pino, Christoph Friedel
Produzione El Remanso Cine, Pandora Filmproduktions
Anno di produzione 2011
Durata 90 min.

Alejandro Fernández Almendras
Nato a Chillán, Cile, nel 1971, si è laureato in giornalismo presso l'Università del Cile prima di trasferirsi a New York per studiare cinema. Ha lavorato come critico cinematografico, fotografo e regista di videoclip. Ha diretto, far gli altri, i cortometraggi *Desde lejos* (2006) e *Lo que trae la lluvia* (2007), e il lungometraggio *Huacho* (2009) che ha partecipato alla Settimana della Critica al Festival di Cannes e alla sezione Orizzonti Latini alla 57a edizione del Festival di San Sebastian.

Daniel e Alejandra sono insieme da un paio d'anni. Vicini ai quarant'anni, decidono di stabilirsi in campagna e di cambiare vita. Ma Alejandra presenta seri problemi di salute e il sogno della coppia inevitabilmente inizia a sgretolarsi, mentre l'amore e la pazienza di Daniel (che, nel frattempo, si è adattato al nuovo ambiente trovando lavoro come bracciante agricolo) vengono messi a dura prova a causa delle difficoltà della compagna. Un racconto lento, poetico, a tratti struggente di una curva esistenziale che conduce alla dissoluzione della vita, in un cammino in cui i due personaggi e persino le persone che li circondano sembrano seguire docilmente un destino già scritto ed un ruolo predeterminato, accettato senza apparente ribellione, nella compostezza del quotidiano e, parallelamente, nell'intima implosione dei sentimenti.
"*Sentados frente al fuego que envejece / miro su rostro sin decir palabra./ Miro el jarro de greda donde aún queda vino, / miro nuestras sombras movidas por las llamas*." ("Seduti davanti al fuoco che invecchia / guardo il suo viso senza dir parola. / Guardo la brocca di argilla che ancora contiene vino, / guardo le nostre ombre vacillanti per le fiamme.")
Da una suggestione poetica dell'omonima opera di Jorge Teillier.

Anónimo

Javier, un uomo di quarant'anni, si deve reintegrare nella società dopo 14 anni di prigione. La famiglia e gli amici non vogliono avere nulla a che fare con lui, circostanza che lo costringe ad affittare una stanza in una casa.
Là conosce una ragazza di sedici anni, Amanda, che lo aiuta a trovare il modo di ripristinare il rapporto con la figlia adolescente che conosce appena.

Regia Renato Pérez Arancibia
Sceneggiatura Camila Rodó e Fernando Silva
Fotografia Yusuke Hagiwara
Montaggio Gabriel Giglio, Cristian Giralda, Renato Pérez
Interpreti Mario Ossandón, María de los Ángeles García, Marcial Tagle, Antonia Zegers
Produttore Juan Ignacio Correa
Produzione Producciones del Desarrollo
Anno di produzione 2011
Durata 90 min.

Renato Pérez Arancibia
Il film rappresenta la prima produzione in seno alla Scuola di Cinema dell'Università per lo Sviluppo di Santiago del Cile, e il primo lavoro del giovane cineasta Renato Pérez (Santiago del Cile, 1987). Precedentemente, ha co-diretto il documentario *Prisioneros del tiempo* (2007), ha diretto il cortometraggio *Fragmentos* (2008) ed è stato regista e co-sceneggiatore dell'episodio pilota per la serie di fiction televisiva *Sin retorno* (2008).

Qué pena tu boda

Il seguito di *Qué pena tu vida*. La relazione tra Javier e Ángela riprende: lei ha appena scoperto di essere incinta. La notizia li porta a concretizzare i loro progetti di matrimonio, ma le cose si complicano con l'arrivo di Lucía, una giovane che mette in crisi la stabilità della coppia.

Regia Nicolás López
Sceneggiatura Guillermo Amoedo
Fotografia Antonio Quercia
Montaggio Diego Macho
Musica Manuel Riveiro
Suono Mauricio Castañeda
Interpreti Ariel Levy, Andrea Velasco, Lorenza Izzo, Paz Bascuñan, Nicolás Martínez, Julio Jung, Liliana Ross, Claudia Celedón, Ramón Llao
Produttore Miguel Asensio
Anno di produzione 2011
Durata 96 min.

Nicolás López
Ha creato la casa di produzione Sobras.com, fondata nel 1998, e realizza l'unico festival indipendente del cinema di Santiago del Cile, il Sobras Film Festival. Nel 2002 è stato eletto fra i 100 giovani leader del Cile. Ha realizzato vari lavori per la televisione, la maggioranza dei quali trasmessi da MTV Latinoamérica; ha realizzato il cortometraggio *Súper Niño Bully*, diretto, scritto e interpretato *Piloto MTV* (assieme ad Eduardo Bertrán), e realizzato la sceneggiatura per i VMALA's 2003.
Nel 2006 ha diretto *Santos*, *la película*, una co-produzione cileno-spagnola con un budget di circa sei milioni di dollari. Nel 2007, è stato chiamato dall'attrice Salma Hayek, per dirigere un film di scienza-finzione, dal titolo preventivo *178*. Nel 2010, López ha esibito il suo terzo lungometraggio *Qué pena tu vida*.

Zoológico

Camilo ritorna dagli Stati Uniti e passa il tempo libero davanti al computer, cercando di contattare ragazze in Internet e, nel frattempo, si adatta alla nuova situazione familiare. Belén spera, un giorno, di condurre un programma televisivo e si fa riprendere dalle amiche in un provino domestico. Aníbal pensa solo ai pattini e sogna di aprire un'attività sportiva. Si avvicinano le vacanze invernali con la promessa di libertà e di spensieratezza ma, anche, con la noia dei giorni sempre uguali. Un ritratto degli adolescenti cileni appartenenti all'agiata borghesia andina, con le loro aspirazioni e il vuoto esistenziale che li fagocita.

Regia Rodrigo Marín
Sceneggiatura Rodrigo Marín e Rodrigo Taulis
Fotografia Andrés Jordán
Montaggio Felipe Gálvez Haberle
Musica Rodrigo Taulis
Suono Rodrigo Salvatierra
Interpreti Santiago de Aguirre, Alicia Luz Rodríguez, Luis Balmaceda, Héctor Morales, María José Illanes, Jan Jacobsen, Paula Aldunate
Produttore Ana Perera
Anno di produzione 2012
Durata 70 min.

Rodrigo Marín
Cile, 1979.
Ha studiato psicologia e scienze sociali. Nel 2003 ha iniziato gli studi presso la Scuola di Cinema del Cile. *Las niñas* (2007) ha ottenuto il Premio Speciale della Giuria nel 25° Festival del Cinema di Miami e il Premio della Giuria al Miglior Lungometraggio nella 4° Edizione del Latin American Film Festival, di Utrecht.

Música campesina

Alejandro Tazo, cileno, è un musicista che si reca nella città country di Nashville, Stati Uniti, seguendo un amore. Presto si confronterà con le difficoltà imposte dalla nuova realtà incontrata, compresa l'alienazione derivante dall'essere straniero e la raggiunta consapevolezza che, in quel luogo, essere un fan di Johnny Cash non rappresenta per nulla un fatto eccezionale. Tuttavia, Tazo desidera lavorare, conoscere gente, trasformare il proprio viaggio in un'esperienza positiva e costruttiva, in un posto che non è il suo e che lo mette alla prova in vari modi.

Regia Alberto Fuguet
Sceneggiatura Alberto Fuguet
Fotografia Ashley Zeigler
Montaggio Sebastián Arriagada
Musica Gustavo Leon-Capedeville
Suono Cristian Mascaro
Interpreti Pablo Cerda, James Cathcart, Cole Kinnear, Ezra Fitz, Karen Davidovich Whitehouse
Produttore Alberto Fuguet, Ted Fischer, Sarah Childress, Mauricio Varela
Anno di produzione 2011
Durata 100 min.

Alberto Fuguet
Nato a Santiago del Cile nel 1964. Ha studiato giornalismo presso l'Università del Cile e lo esercita in varie testate. Ha pubblicato vari libri, fra i quali i racconti *Mala onda* (1991), *Tinta roja* (1996) e *Las películas de mi vida* (2002), e ha diretto cortometraggi, videoclip e i lungometraggi *Se arrienda* (2005) e *Velódromo*.

Lugar de encuentro

Regia Edgar Doll Castillo
Sceneggiatura Edgar Doll Castillo
Fotografia José Acevedo, Alfredo García, Guillermo Robbeck, Guillermo González, Ronald Gallardo, Juan Pablo Echeverría, Iván Arellano, Edgar Doll
Montaggio Carlos Pino
Musica Leonardo Fontecilla
Suono Rodrigo Veragua, Marcos Lobos, José Bahamondes
Interpreti Elsa Devoto, Mischa Hilzerman, Sandra Horn, Eugenia Garrido, Miguel Chapenhoff, Héctor Santibáñez, Alberto Cruz, Raúl Allard, Juan Mastrantonio, Gustavo Lorca, Julián Larraín, Miguel Angel Zapata, Alan Browne, Samuel León Cáceres
Produttore Edgar Doll Castillo
Anno di produzione 2009
Durata 62 min.

Due luoghi fondamentali di ricreazione, radicati nella comunità porteña (Valparaíso) e viñamarina (Viña del Mar), la "piscina de Recreo" e quella di "8 norte", furono distrutti vari decenni fa. Cittadini testimoni ricordano questi luoghi e si confrontano sugli aspetti e le forze sociali che oggi stanno modificando le città.

Edgar Doll Castillo
Laureato in Arte e segretario accademico della facoltà di Cinema dell'Università di Valparaíso, attualmente combina gli interessi audiovisivi, la docenza e la saggistica sul cinema. Realizzatore anche di opere multimediali dal 1996, in Cile e all'estero.

Centro studi per l'America Latina - Csal

Il Centro studi per l'America Latina (Csal) è un centro interdisciplinare e internazionale dell'Università degli studi di Trieste che si propone come *forum* di documentazione, riflessione e approfondimento delle problematiche che interessano i Paesi dell'America Latina.
Avvalendosi della collaborazione di studiosi, ricercatori ed esperti di diverse provenienze geografiche, culturali e disciplinari, che si occupano di tematiche ed attività relative all'America Latina, il Csal si propone di favorire, sviluppare e diffondere la conoscenza, in ambiti e settori diversi, dei Paesi dell'America meridionale.
Associato al Consejo europeo de investigaciones sociales de América Latina (Ceisal), il Csal a livello internazionale lavora con diverse università latinoamericane, mentre a livello nazionale collabora con università e centri studi tra cui l'Associazione di studi sociali latinoamericani (Assla).
Il sito internet del Centro, oltre che raccontare la vita del Csal e offrire informazioni sugli avvenimenti nazionali e internazionali che riguardano l'America Latina, ospita diverse sezioni specializzate quali per esempio *Bibliografie, Pubblicazioni, Galleria multimediale, America Latina in... tesi*. In quest'ultima sezione, in particolare, vengono presentati alcuni lavori di tesi di giovani studiosi, neolaureati e ricercatori, che mettono a disposizione le loro ricerche su alcune tematiche riguardanti le diverse dimensioni dell'universo latinoamericano.
Per chiunque volesse conoscere le attività del Csal, o semplicemente curiosare fra notizie, informazioni e approfondimenti sull'America Latina, l'indirizzo è: www2.units.it/csal.

Chile

pro|CHILE

Ufficio Commerciale del Cile

Contemporanea
Fuori Concorso

Uma longa viagem

Contemporanea Fuori Concorso

Regia Lúcia Murat
Sceneggiatura Lúcia Murat
Fotografia Dudu Miranda
Suono Lucas Marcier
Produttore Lúcia Murat
Produzione Vitrine Filmes
Anno di produzione 2011
Durata 97 min.

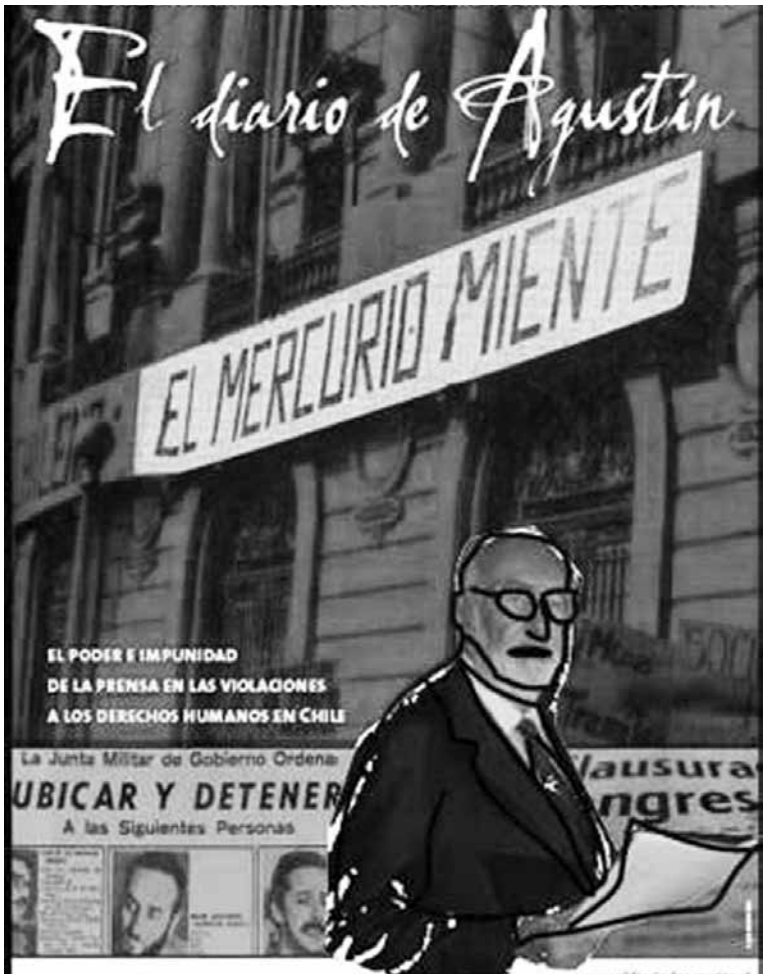
La storia di tre fratelli. Una storia drammatica incentrata sulla figura del più giovane, che nel 1969 viene mandato dalla famiglia alla volta di Londra affinché non prenda parte, seguendo le orme della sorella, alla lotta armata contro la dittatura in Brasile. Durante i nove anni in cui Caio viaggia per il mondo scrive numerose lettere. A contrapporsi alle interviste e alle lettere sono invece i commenti fuori campo della sorella, la quale dopo essere stata prigioniera politica è diventata un'artista conosciuta a livello internazionale e viaggia per il mondo, tracciando un percorso inverso rispetto a quello vissuto dal fratello. Quest'ultimo infatti, da viaggiatore libero qual era, si è trovato paradossalmente a dover affrontare ricoveri in ospedali psichiatrici. Un documentario che rovista tra i ricordi. Non solo per il modo in cui è costruito, ma anche per il motivo per cui è stato girato: la morte del terzo fratello.

Malu de Bicicleta

Regia Flávio R. Tambellini
Soggetto Da un romanzo di Marcelo Rubens Paiva
Sceneggiatura Marcelo Rubens Paiva
Fotografia Gustavo Hadba
Montaggio Sérgio Mekler, Quito Ribeiro
Musica Dado Villa-Lobos
InterpretiMarcelo Serrado, Fernanda de Freitas, Marjorie Estiano, Thelmo Fernandes, Fábio Lago, Marcos Cesana, Lívia de Bueno, Daniela Galli, Eriberto Leão, Juliana Lohmann, Carolina Manica, Maria Manoela
Produttore Flávio R. Tambellini
Produzione Tambellini Filmes
Anno di produzione 2010
Durata 90 min.

Luiz Mario, impresario di un night-club di San Paolo del Brasile, è un uomo che ama le donne, la bella vita e che non ha mai voluto legami sentimentali. Un giorno, mentre è di passaggio a Rio de Janeiro, Luiz Mario viene investito dalla bicicletta di Malu, una ragazza carioca, e tra i due scocca la scintilla del colpo di fulmine. Inizierà così una romantica storia d'amore destinata, però, a subire il contraccolpo della morbosa gelosia di Luiz Mario.

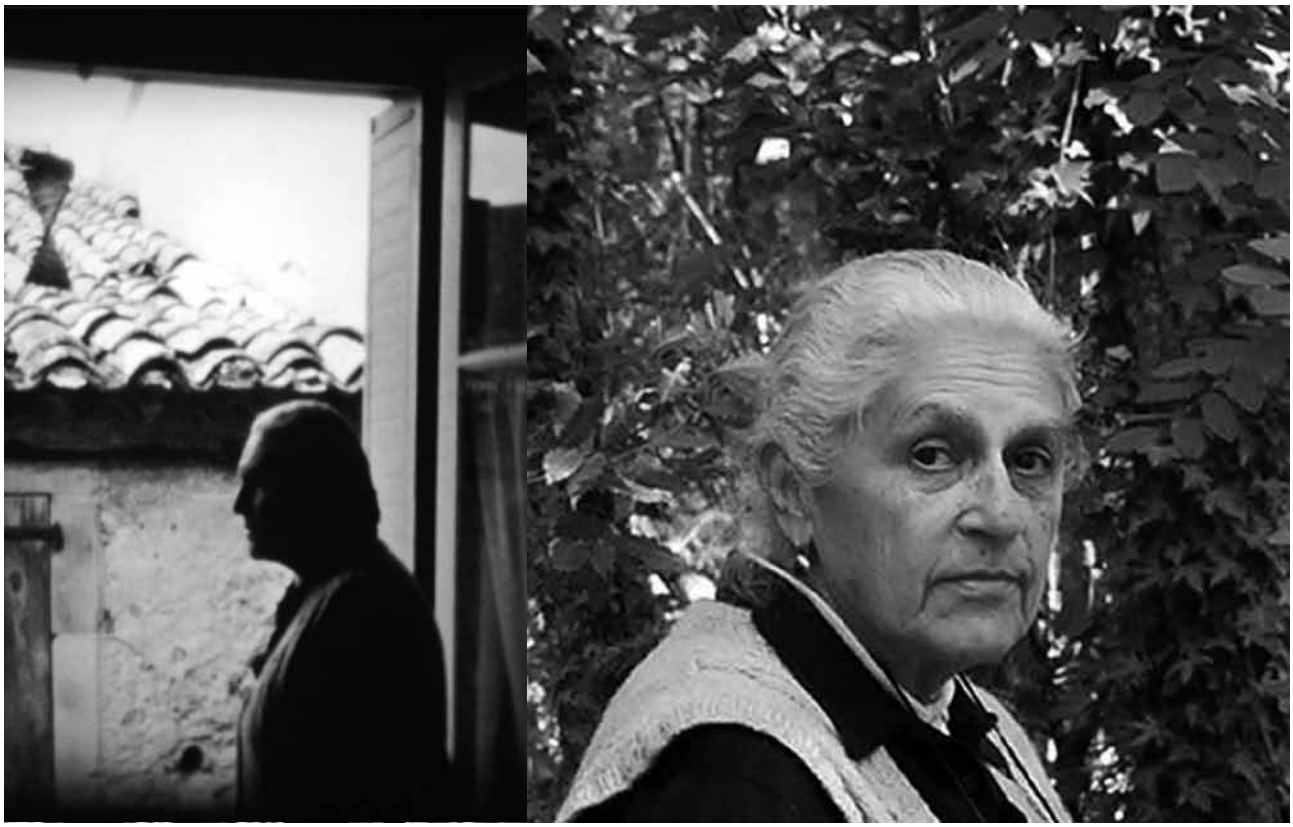
El diario de Augustín



Regia Ignacio Agüero
Sceneggiatura Ignacio Agüero, Fernando Villagrán
Fotografia Gabriel Díaz, Ricardo Lorca
Montaggio Sophie França
Musica Giorgio Varas, Cristián López
Suono Boris Herrera
Produzione Ignacio Aguero & Asociados Amazonía films
Anno di produzione 2008
Durata 80 min.

Chi è veramente Augustín Edwards? E come ha fatto 'El Mercurio', il quotidiano che dirige, a diventare un attore politico dietro al crollo del governo di Salvador Allende e, in seguito, all'ascesa della dittatura militare di Augusto Pinochet? Ignacio Agüero segue un gruppo di studenti e ricercatori dell'Università del Cile per svelare il mistero.

Sibila



Regia Teresa Arredondo
Sceneggiatura Teresa Arredondo, Martín Sappia
Montaggio Martín Sappia
Musica Esteban Anavitarte
Suono María Elisa Cánobra
Produzione Teresa Arredondo y Acción Cultural Española
Anno di produzione 2012
Durata 94 min.

"Ricordo la notte in cui cambiò la storia della mia famiglia. Chiamarono dal Perù per avvisare che mia zia Sibila, era stata fatta prigioniera, con l'accusa di appartenere al Sendero Luminoso. Io avevo 7 anni e il silenzio protettore dei miei genitori contribuì ad accrescere il mistero che circondava la sua figura. La sua reclusione durò 15 anni. Ora che è libera vorrei avvicinarmi a lei, ascoltarla e capire".
Con queste parole comincia un documentario in cui la regista e co-protagonista, la peruviana Teresa Arredondo, cerca di comprendere la complessità stratificata della storia recente del paese.

Karen llora en un bus

Regia Gabriel Rojas Vera
Sceneggiatura Gabriel Rojas Vera
Fotografia Manuel Castañeda
Musica Rafael Escandon
Interpreti Angela Carrizosa, Juan Manuel Díaz Oroztegui, Diego Galindo, Angelica Sánchez
Produzione Cajanegra Producciones
Anno di produzione 2011
Durata 98 min.

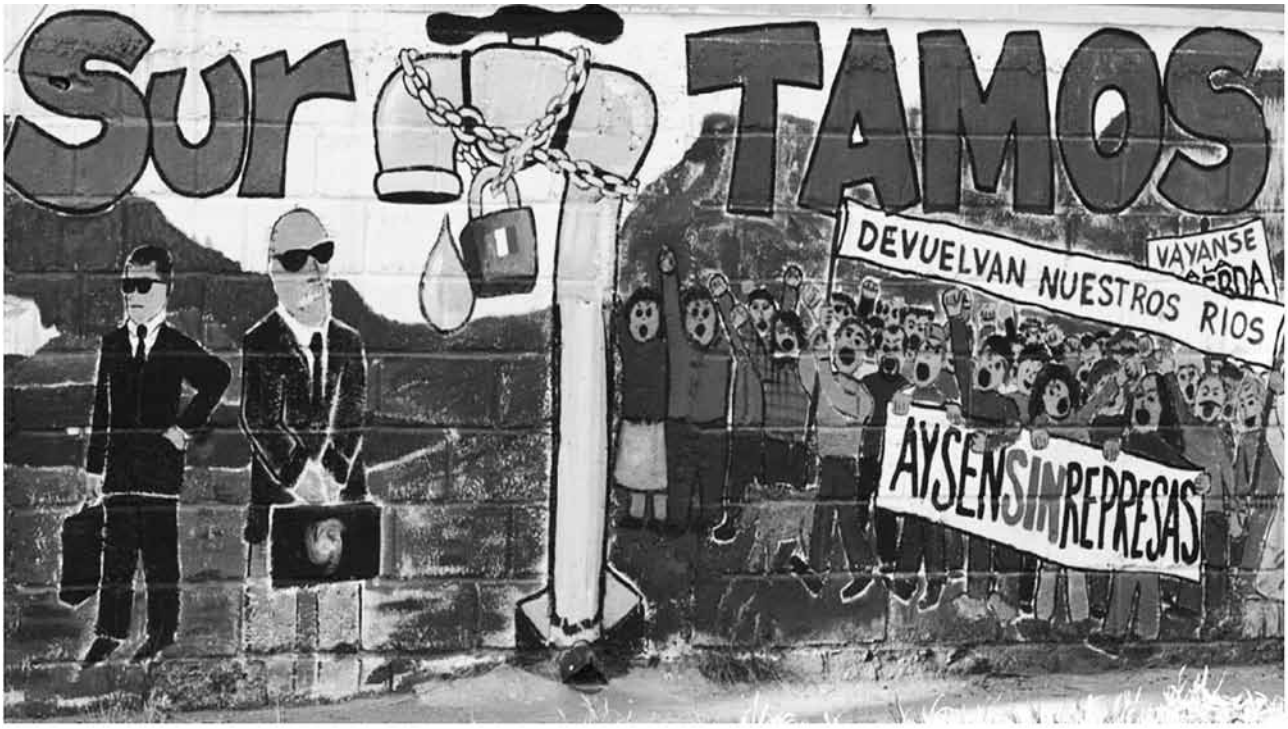
La storia di una emancipazione. Karen, una giovane donna, decide di porre fine al suo matrimonio di dieci anni e di ricostruire la propria vita a partire dalla ricerca di esperienze individuali che saranno attraversate dal sacrificio, dalla vergogna e dall'amarezza pletorica che offre una città come Bogota. Con i risparmi rimasti, prende in affitto un appartamento in città e si mette a cercare un lavoro che non troverà, a causa dell'inesperienza e dell'età. Nel mezzo di questa nuova esistenza, Karen troverà rifugio nell'amicizia di Patricia, una parrucchiera di dieci anni più giovane, e di Eduardo, scrittore e professore di scuola, che faranno da sponda alla vita della protagonista e metteranno alla prova la sua volontà.

Bring the Sun Home

Regia Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini
Sceneggiatura Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini
Fotografia Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini
Montaggio Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini
Musica Francesco Novara
Suono Kevin Pinto e Leandro Leal
Produttore Lucia Gotti Venturato
Produzione Sole Luna un ponte tra le culture
Anno di produzione 2013
Durata 68 min.

In India esiste un corso per specializzarsi in ingegneria solare. Le studentesse sono quaranta nonne provenienti da villaggi senza luce di alcuni dei paesi più poveri al mondo. Alcune delle donne che partecipano al programma sono analfabete, non parlano inglese e non riescono a comunicare tra loro. Pare impossibile che riescano a imparare a istallare pannelli solari. Al tempo stesso, nel sud del Perù e nel nord del Cile, dall'altra parte del mondo, altre donne appena tornate dall'India "portano la luce solare nelle loro case", insegnandoci che in alcune zone del mondo l'impossibile è possibile.

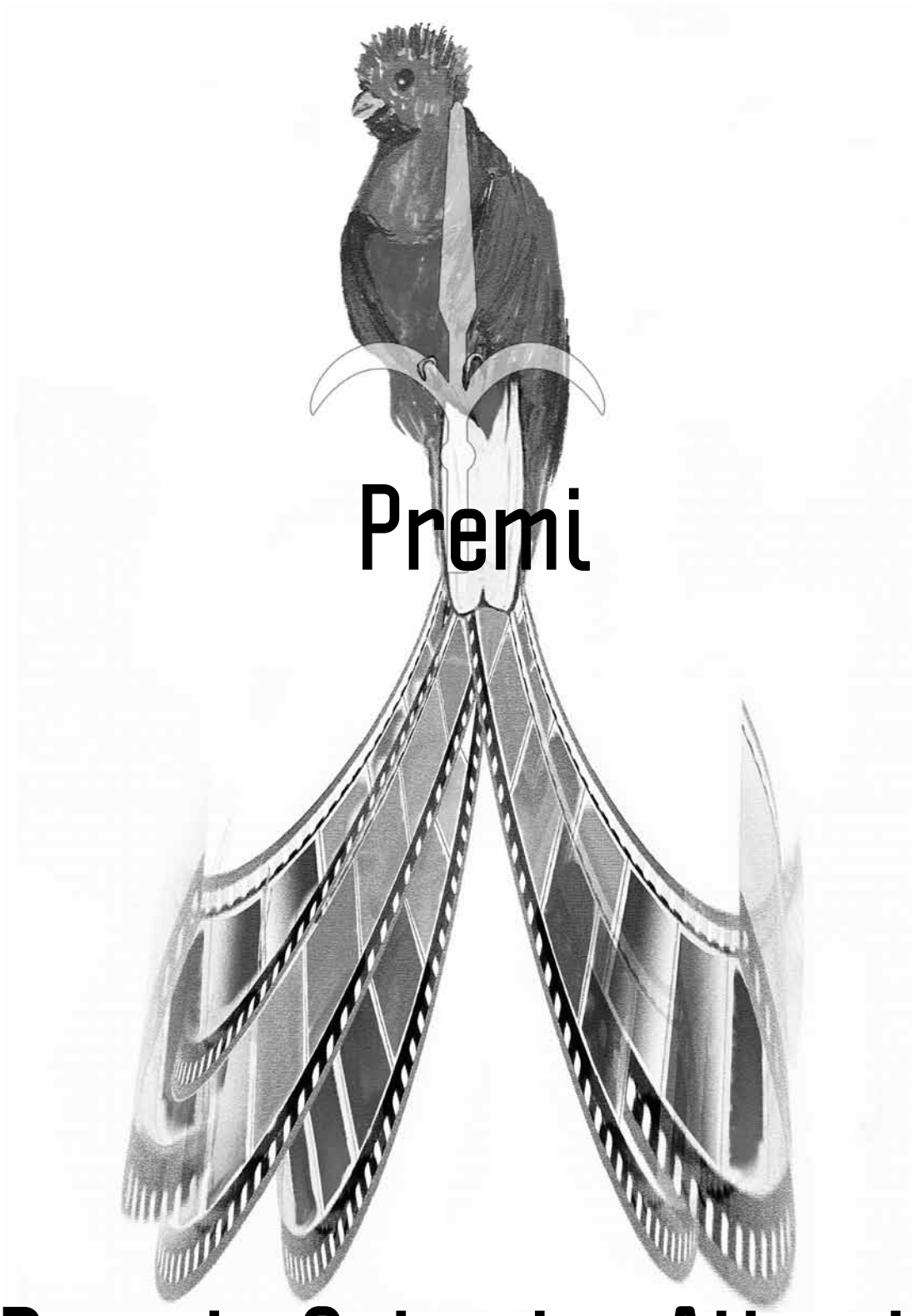
Lucciole per lanterne



Regia Stefano Martone, Mario Martone
Sceneggiatura Stefano Martone
Fotografia Stefano Martone
Montaggio Mario Martone
Musica Orchestra Joubès
Suono Davide Mastropaolo
Produttore Vitaliana Curigliano
Produzione Audioimage
Anno di produzione 2013
Durata 44 min.

"...ancorché multinazionale, darei l'intera Montedison per una lucciola".
Pier Paolo Pasolini, 1975

Nel 1981 Pinochet privatizzò quasi tutte le risorse idriche del Cile. Nei trenta anni successivi, il diritto a utilizzare l'acqua è stato concesso alle aziende nazionali e alle multinazionali interessate alla produzione di energia idroelettrica. Oggi nella Patagonia cilena il progetto HidroAysén prevede la costruzione di cinque mega dighe lungo i fiumi Baker e Pascua. *Lucciole per lanterne*, muovendosi tra passato e presente, racconta questi fatti attraverso le storie di tre donne, distanti centinaia di chilometri, che cercano di resistere al gigante idroelettrico sul punto di devastare la loro terra, con un'idea di progresso che non gli appartiene. La difesa dell'acqua come bene comune, la tutela di un patrimonio naturale e le decisioni nel settore energetico. Il documentario tratta le grandi questioni del nostro tempo e mostra le conseguenze di un modello di sviluppo unico imposto a coloro che vivono ai margini geografici e sociali e che rappresentano "eccezioni, resistenza e sopravvivenza".



Premi

Premio Salvador Allende
Premio Malvinas

Premio Salvador Allende

Questo riconoscimento, pensato per onorare i valori della cultura, dell'arte, della politica, intende mettere in risalto la sensibilità di artisti e umanisti nei confronti della condizione sociale esistente in America Latina e l'impegno, testimoniato dalle loro opere e dalle loro azioni, profuso nel riscattare la memoria e la storia dei popoli latinoamericani. Il Premio è rivolto anche a coloro che in Europa, profondamente colpiti dall'esempio di Salvador Allende, dedicarono tempo ed impegno per la democrazia in Cile e in America Latina.

Donato Di Santo

Nato nel 1958, da circa trent'anni si occupa di relazioni con tutti i paesi dell'America latina, affermandosi come uno dei massimi esperti in Italia.
E' Coordinatore dal 2008, nominato con Decreto del Ministro degli Esteri, delle Conferenze Italia-America latina, lo strumento istituzionale di politica estera del nostro paese rivolto al subcontinente americano. Questo incarico è svolto a titolo gratuito e volontario.
Nel secondo governo Prodi, 2006-2008, è stato Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri del Ministro D'Alema, con la delega per i paesi dell'America latina. Nel suo incarico di governo si è dedicato intensamente all'opera di rilancio complessivo della presenza italiana (politica, istituzionale, sociale ed economica), nell'area latinoamericana privilegiando l'ottica del sistema-paese.
La sua lunga esperienza di relazioni politiche con il Brasile e con tutti i paesi latinoamericani ne fa un interlocutore stabile di molti esponenti politici e di governo. Dal 1989 al 2006 è stato responsabile per l'America latina dei DS, ha fatto parte del Comitato America latina dell'Internazionale socialista, ha partecipato agli Incontri annuali del Foro de São Paulo. E' invitato permanente al Foro di Biarritz, al Foro di Dialogo Trilaterale America latina-Europa-Stati Uniti, e ad altri Fori internazionali specializzati del BID, della CAF e di altre istituzioni multilaterali.
Nel 1994, con Giancarlo Summa ha pubblicato il libro "Rivoluzione addio. Il futuro della nuova sinistra latinoamericana", edizioni Ediesse, tradotto anche in Spagna. Ha scritto svariati interventi e saggi su quotidiani e riviste (tra le quali Limes e Italianieuropei).
E' membro del Consiglio di Presidenza del CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale e dal 2009 è curatore dell'Almanacco latinoamericano, notiziario mensile rivolto ad un pubblico italiano di imprenditori, funzionari internazionali, politici, esperti, diplomatici, operatori sociali, accademici interessati stabilmente all'America latina.
Dal 2009 è libero professionista e collabora, tra l'altro, con IT-AL, società di consulenza strategica.

Premio Malvinas

Con specifico riferimento al dramma ingenerato dalla controversa vicenda militare che ha opposto i governi argentino e britannico per il controllo delle isole Malvinas (Falklands), delineando una pagina di storia recente carica di suggestioni simboliche e di profondi significati identitari, questo Premio tende a valorizzare, mediante il cinema, la sana convivenza internazionale, la tolleranza, il dialogo, il rispetto e l'osservanza del Diritto Internazionale.
Premio conferito in collaborazione con l'Istituto di Cinema dell'Argentina (INCAA).
Un'apposita giuria di studenti assegnerà il premio all'opera che meglio interpreti questi valori.
Il Premio prevede l'acquisto da parte del Canale televisivo Incaa.TV sia dell'opera premiata, come pure di altre due opere che la Giuria ritenga opportuno segnalare.
I film che la Direzione del Festival ha selezionato per questa XXVIII edizione sono: *El último Quilombo*; *El árbol de la muralla*; *Sin otoño, sin primavera*; *El otro día e Sola contigo*; *Separated*; *La Playa*.
Inoltre, onde illustrare maggiormente le problematiche motivo di questo premio, il festival presenta quest'anno a puro titolo informativo l'opera *El héroe del Monte Dos hermanos*, di Rodrigo Vila.

El Héroe del Monte Dos Hermanas

Regia Rodrigo H. Vila
Sceneggiatura Rodrigo H. Vila
Fotografia Hans Bonato
Montaggio Luciano Origlio
Interpreti Oscar Poltronieri
Produttore Rodrigo H. Vila
Produzione Cinema 7 Films
Anno di produzione 2013
Durata 101 min.

Oscar Ismael Poltronieri è un uomo comune. Non sa né leggere né scrivere. Eppure è un eroe. Durante la guerra delle Falkland fu l'unico soldato a ricevere la Croce all'eroico valore in combattimento dalla nazione argentina. Ora torna alle isole per la prima volta dopo la guerra, deciso a chiudere il cerchio.

Cooperando:
I Festival in America Latina

Oberá e Florianópolis

Nuestra arma es nuestra lengua

Regia Cristian Cartier Ballvé
Sceneggiatura Cristián Cartier Ballvé
Fotografia Martín Longo
Montaggio Juan Pablo Menchón, Cristián Cartier Ballvé
Musica Leandro Diaz, Luciano Falinari, Dante Frágola
Suono Fernando Ribero
Produttore Martín Longo, Cristián Cartier Ballvé, Carlos Domín
Produzione Martín Longo, Martina Sántolo
Anno di produzione 2013
Durata 15 min.

Un'invasione misteriosa rompe la tranquilla routine di una comunità che vive in comunione con la natura. In pochi secondi la comunità viene distrutta, tutti muoiono, eccetto una donna, Ema, che viene arrestata e sequestrata. Marcos, il suo compagno, che non era presente al momento dell'accaduto parte alla ricerca della donna, intraprendendo un'avventura attraverso i più diversi paesaggi e contesti.

Lobo está

Regia Hugo Curletto, Marcos Altamirano
Sceneggiatura Hugo Curletto, Marcos Altamirano
Fotografia Sebastián Ferrero, Esteban Bono
Montaggio José Tabarelli
Musica Leandro Andrés Flores
Suono Fernando Balestro
Interpreti Giuliana Zonni, Francisco Cataldi, Jorge Varela, Fernando Rossaroli
Produttore Marcos Altamirano
Produzione Marcos Altamirano
Anno di produzione 2012
Durata 23 min.

Nell'impersonalità tipica delle grandi città, Sol vive una relazione con Maxi, un giovane che le propone di partire in viaggio per cominciare una nuova vita lontana dalla famiglia, dalle amicizie e dal contesto al quale si sente affettivamente estranea. Sol accetta la proposta. E dove i corpi si trasformano e la dimensione umana sparisce, arriva il cambiamento che non si sarebbe mai aspettata.

Quitral

Regia Francisco J. Paparella
Sceneggiatura Lautaro Giménez, Francisco J. Paparella
Fotografia Antón Terni
Montaggio Francisco J. Paparella
Musica Yonny Roldán
Suono Marcos Zoppi
Interpreti Diego Alonso, Pablo Stelardo, Don Beto Tillería
Produttore Marcelo Scoccia, Alan Schwer
Produzione Francisco J. Paparella
Anno di produzione 2013
Durata 16 min.

Un cileno si reca sulle montagne della Patagonia argentina, fino alle terre dei suoi antenati.

Uruguay/Germania

Monstruo

Regia Carlos Morelli
Sceneggiatura Carlos Morelli
Fotografia Diego Varela
Montaggio Yordi Capo
Musica Hernán Gonzáles
Suono Hernán González
Interpreti Roberto Jones, Roberto Suárez, Agustin Urrutia, Bruno Aldecosea, Noelia Campo, Lúthien Fernandez, Ayleen Clark
Produttore Verónica Pamoukaghlián
Produzione Verónica Pamoukaghlián
Anno di produzione 2012
Durata 29 min.

Lucas ha scelto la morte. Elías soffre per non essere in grado di uccidere. L'incontro tra i due avrà conseguenze imprevedibili.

A Guerra dos Gibis

Regia Thiago Brandimarte Mendonça, Rafael Terpins
Sceneggiatura Thiago Brandimarte Mendonça
Fotografia Marcelo Grecco
Montaggio Thiago Brandimarte Mendonça
Musica BID
Suono Kiko Tchillian
Interpreti Atsumi Iwakiri, Danilo Grangeia, Carlos Francisco, Patrícia Barros, Suzana Aragão
Produttore Renata Jardim, Rafael Terpins, Thiago B. Mendonça
Produzione Renata Jardim, Rafael Terpins, Thiago B. Mendonça
Anno di produzione 2013
Durata 20 min.

Negli anni '60, durante la dittatura in Brasile, la produzione di fumettistica erotica nel paese è molto creativa, anche se la censura vorrebbe decretarne la fine. Satanás, Chico Ogun, Erotica María e altri personaggi del fumetto si uniscono alla battaglia contro questa dittatura in un documentario in cui la peggior finzione non può che essere la realtà.

Ao velho lobo do mar

Regia Eduardo Guerreiro
Sceneggiatura Eduardo Guerreiro
Fotografia Allan César
Montaggio Oscar R. Júnior
Musica William Floriani
Suono Renan Ramos Rocha, William Floriani
Interpreti Severo Cruz, Ademir Carminatti, Tatiana Lee, Maria Madalena, Pedro V. Abreu
Produttore Eduardo Guerreiro
Produzione Andréa Oliveira
Anno di produzione 2012
Durata 14 min.

La strada è la sua nave e lui l'unico marinaio. La giornata di un capitano solitario in cerca di vento in poppa.

Cancha - antigamente era mais moderno

Regia Luciano Mariz
Sceneggiatura Luciano Mariz
Fotografia Breno César
Montaggio Ely Marques
Musica Vito Quintans
Suono Vito Quintans
Interpreti Pedro Souto Guimarães
Produttore Amazile Vieira
Produzione Rebeca Zavaski
Anno di produzione 2013
Durata 19 min.

In una città degli anni '60 fremente di cultura e sviluppo, Pedro Cancha gira per le strade esibendo gonne e altri abiti azzardati e avanguardisti. Pedro Cancha è un ricordo dimenticato, la traiettoria di un personaggio e la sua vera storia di finzione o la vera finzione storica di un uomo, la sua ideologia, un'epoca e i suoi contrasti, l'essere Cancha...

Debaixo d'água

Regia Silvia Godinho
Sceneggiatura Silvia Godinho
Fotografia Alexandra Henao
Montaggio Janaina Patrocínio
Musica Arnaldo Antunes
Suono Janaina Patrocinio
Interpreti Samira Ávlia, Samuel Meireles, Mariana Coutinho
Produttore Janaina Patrocinio, Silvia Godinho
Produzione Janaina Patrocínio, Juliana Sevaybricker, Fernanda Vidigal
Anno di produzione 2011
Durata 18 min.

Un pesce fuori dall'acqua e uno morente sulla spiaggia. Sott'acqua tenta di respirare. In un condominio nel quale i vicini non si incontrano mai, una nuotatrice e un ragazzino timido diventano amici per salvare un pesce mascotte.

Desencanto

Regia Marco Stroisch
Sceneggiatura Sandra Vaz
Fotografia Marx Vamerlatti
Montaggio Marco Stroisch
Musica Marco Antônio Jaguarito
Suono Leo Zon
Interpreti Luciana Holanda, Renato Turnes, Álvaro Guarieri, Paula Dias, Luciano Souza, Luckas Felippe Rosa Nunes
Produttore Marco Stroisch
Produzione Raquel Stüpp
Anno di produzione 2013
Durata 15 min.

In una comunità di pescatori si pensa che Olivia sia una strega. Il marito Joaquim impazzisce perché crede che la donna abbia trasformato l'amante in una rana.

Dossiê Jango

Regia Paulo Henrique Fontenelle
Sceneggiatura Paulo Henrique Fontenelle
Montaggio Paulo Henrique Fontenelle
Musica Marcos Nimrichter
Suono Denílson Campos
Produttore Tereza Alvarez
Produzione Tereza Alvarez
Anno di produzione 2012
Durata 102 min.

Dossiê Jango è una testimonianza del periodo in cui l'ex presidente João Goulart visse in esilio e delle circostanze della sua morte. Il film alimenta il dibattito sulla necessità di un'indagine e di un chiarimento su questo periodo della storia, l'epoca delle dittature militari in America Latina.

Menino Peixe

Regia Eva Randolph
Sceneggiatura Eva Randolph
Fotografia Miguel Lindenberg
Montaggio Eva Randolph, Santiago Esteves
Musica Ricardo Rito
Suono Rodrigo Maia
Interpreti Mila Freitas, Patrícia Selonk, Arthur Dias, Otto Jr.
Produttore Angelo Defanti
Produzione Eva Randolph
Anno di produzione 2013
Durata 12 min.

Con l'arrivo del fratello, Paula, 8 anni, comincia ad avere incubi sul bambino-pesce, che avrebbe trascinato la madre nel fondo del mare.

O homem dublado

Regia Renato Turnes
Sceneggiatura Malcon Bauer
Fotografia Marx Vamerlatti
Montaggio Marco Martins
Musica Javier Venegas
Suono Gustavo Oliveira de Souza
Interpreti Malcon Bauer, Milena Moraes, Chico Caprario, Paula Dias, Cristina Koglin, Paulo Vasilescu, Daniel Olivetto, Vanderléia Will, Álvaro Guarnieri, Milton Schmidt, Egon Siedler, Renato Turnes, Igor Lima, Eliane Carpes, Débora de Matos
Produttore Glaucia Grigolo
Produzione Fabiola Beck
Anno di produzione 2011
Durata 20 min.

Cosa faresti se ti svegliassi clonato? È quanto accade a un tranquillo contabile che dopo un'eclissi di luna vede la sua vita trasformarsi radicalmente. Oltre a dover affrontare questa situazione sgradevole, dovrà fare i conti anche con una giornalista televisiva ossessionata dal suo successo. Il protagonista arriverà sino al limite più profondo alla ricerca disperata di risposte. Riuscirà quest'uomo clonato a trovare pace, felicità e amore? Scoprilo in questo film che ti lascerà senza parole.

O retrato da lua

Regia Diego Lopes e Claudio Bitencourt
Sceneggiatura Mike Ale
Fotografia André de Paula
Montaggio Nycholas Maftum
Musica João Caserta
Suono João Caserta
Produttore Diego Lopes
Produzione Gabriela Brunetta
Anno di produzione 2013
Durata 10 min.

Nicolás è un bambino di 5 anni. Quando la madre muore, Nicolás decide di costruire un razzo, fatto di cartone, legno e latta per andare a trovarla in cielo. Dopo poco si addormenta, sognando di dover affrontare pericolose sfide prima di poter incontrare l'amata madre.

Vento sul

Regia Renan Cabral Fontana
Sceneggiatura Gil Caruso, Lucian Chaussard, Renan Blah
Fotografia Mitsue Yanai, Renan Blah
Montaggio Renan Blah, Mitsue Yanai
Musica Paulo Mioto, Giuliano Schmidt
Suono Renan Blah
Interpreti Ellen Maciel, Laura Emerim Silva, Biange Cabral, Gil Caruso, Ilze Korting, Marcelo Cabral, Fabiana Aidar, Zeca Ramos, Pedro Magalhães, Rafaella Saldanha
Produttore Gil Caruso
Produzione Gabriel Bueno, Gil Caruso, Mitsue Yanai, Renan Blah
Anno di produzione 2012
Durata 20 min.

Un'anziana si getta da una rupe e vede la vita passarle davanti gli occhi. Da un parto macabro al conflitto con la comunità in età adulta, la donna ripercorre ironicamente la sua vita come strega dell'isola.

Historia del niño que ríe

Paese Argentina
Regia Ana Liz Godoy e Ana Ynsaurralde
Produttore Eduardo Leyrado e Carla Briasco
Durata 10 min.

Cortometraggio in forma di documentario, raccontato in prima persona dal protagonista, Emiliano, bimbo di nove anni, che affronta il cancro con allegria e voglia di vivere. Un canto alla speranza.

Oda

Paese Argentina
Regia Charo Venegas
Produttore Liz Haedo
Durata 9 min.

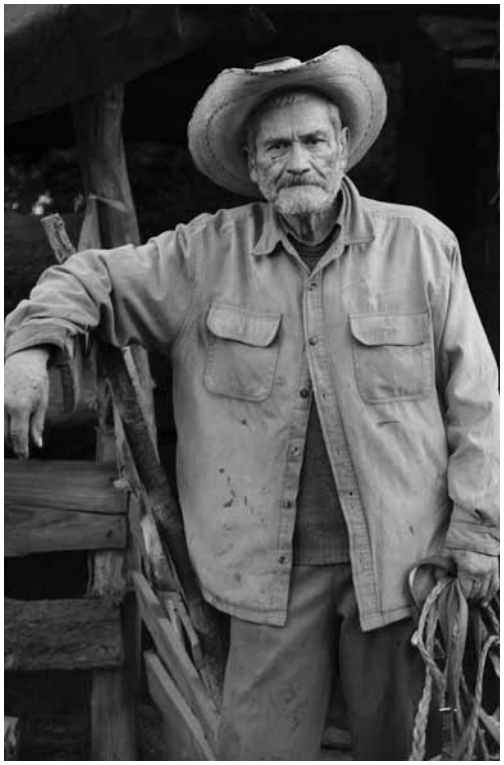
Lei non capisce quello che sta succedendo, cerca con molti sforzi di capire. Il treno avanza mentre lei ricerca. Si angustia. Si dispera.

Scuole di Cinema: Guadalajara

Alas

Regia Mara Weber
Sceneggiatura Mara Weber
Fotografia Arturo Acosta
Montaggio Rocío Enrigue
Musica Carlos Espinoza
Suono Carlos Espinoza
Interpreti Mely Ortega, Javier Rodríguez, Tadeo Romero
Produttore Barbara Merlos
Anno di produzione 2012
Durata 7 min.

Alice soffre per la morte del suo amato. Per vivere più intensamente i ricordi comincia a drogarsi e finisce per perdere il controllo della sua situazione emozionale.



Tapalpa no da paso sin huarache

Regia Leonardo Hernández García
Sceneggiatura Leonardo Hernández García
Fotografia Leonardo Hernández García, Alejandro Altamirano
Montaggio Leonardo Hernández García
Musica Andrea Gonzales
Suono Alejandro Altamirano
Interpreti Andrea Gonzales
Produttore Leonardo Hernández García
Anno di produzione 2012
Durata 5 min.

Un ritratto di Don Nicolás Lizares, eccellente sellaio e artigiano del cuoio di Tapalpa, Jalisco.

La lucha sin golpes

Regia Perla Annais López Pérez
Sceneggiatura Perla Annais López Pérez
Fotografia Perla Annais López Pérez
Montaggio Perla Annais López Pérez
Musica Nahesda Pérez, Raymundo Sánchez
Suono Bar Merlos, MaríaJosé Velázquez
Anno di produzione 2012
Durata 10 min.

César López sta per diventare maggiorenne e, come la maggior parte dei giovani, inizia la ricerca degli obiettivi da raggiungere, che lo faranno diventare LOTTATORE OLIMPICO.

B-Boy

Regia Abraham Escobedo Salas
Sceneggiatura Abraham Escobedo Salas
Fotografia Abraham Escobedo Salas
Montaggio Abraham Escobedo Salas
Musica Rap, Aaric Mychal, Soopasoul, DJ Pablo, DJ Esone
Suono Amelia Vega
Interpreti B-boy Migue e famiglia, Holookunz crew
Produttore Abraham Escobedo Salas
Produzione Ático, DIS UDG
Anno di produzione 2013
Durata 22 min.

B-boy Migue è un giovane ballerino di breakdance di Guadalajara che segue la sua passione per il ballo e l'hip hop, cercando sempre l'equilibrio tra lavoro, amici e la sua nuova responsabilità di padre. Migue si allenerà per vincere un torneo nazionale e sistemare casa, al fine di offrire una migliore qualità di vita alla sua famiglia.

Salón España

Escuela de Cinematografía y del Audiovisual de la Comunidad de Madrid

El bosón de Higgs

Regia Cristina G. Molina
Sceneggiatura Sara Cano, Eduardo Castiñeiras Mayora
Fotografia Daniel A. Saavedra Rolán
Montaggio Gabriel Cruz, Lidia Llorente
Musica Pablo Garrido Zújar, Ferrán Gavín Fontanals, Alberto Isnardo Iglesias, Daniel Ramos
Suono Jaime Lardiés
Interpreti Guillermo Barrientos, Raquel Espada, Gerald B. Fillmore
Produttore Lucía Viturro
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 10 min.

Carlos, uno scienziato che lavora in Svizzera nel Large Hadron Collider (LHC), il più grande e potente acceleratore di particelle mai costruito, trova il modo di viaggiare nel passato per recuperare la propria ex-fidanzata che l'ha lasciato.

Irrompibles

Regia Luis Grajera
Sceneggiatura David Corvillo, David Rodriguez
Fotografia Gerald Gebelin
Montaggio Carlos Quirós
Musica José Vicente Romero
Suono Alberto Carlassare, Silvia Torrico
Interpreti Dan Forrest, Jose Luis Matienzo
Produttore Lidia M. Arnaiz, Thamar Cármenes
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 12 min.

Miguel e Jaime sono amici da quando erano giovani e rockettari. Oggi, i due hanno più di 70 anni e Jaime, ammalato di alzheimer, vive in un residence. Miguel gli fa visita quasi ogni giorno, ma tutto cambierà con la notizia del trasferimento di Jaime.

La cicatriz

Regia José Manuel Cacereño
Sceneggiatura Eduardo Castiñeiras Mayoral, Juan Luis Gómez Pena
Fotografia Beatriz Sánchez Pagés
Montaggio Sonia Sánchez Carrasco
Musica Oscar Navarro González
Suono Silvia Torrico
Interpreti David Tortosa, Irene Arcos, Joaquín Abad
Produttore Teresa Rosado del Moral
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 13 min.

Víctor si è appena trasferito con la propria ragazza Julia alla ricerca di una nuova vita. Ma l'apparzione di Toni, un vecchio compagno, guasta i suoi piani, obbligandolo a confrontarsi non solo con il proprio passato, ma anche con vecchi istinti che credeva ormai superati.

La niña mas guapa de Aguilón

Regia Arrate Etxebarria, Paula García, David Romera
Sceneggiatura David Romera, Paula García, Arrate Etxebarria
Fotografia Arrate Etxebarria, Paula García, David Romera
Montaggio Arrate Etxebarria, Paula García, David Romera
Suono David Romera, Paula García, Arrate Etxebarria
Interpreti Ainhoa Aldanondo
Produttore Paula García, Arrate Etxebarria, David Romera
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 5 min.

"Non me lo aspettavo assolutamente, mi fa molto piacere, ma non me lo aspettavo, perché sono quella che ha un ruolo minore in Incrementum". Ainhoa Aldanondo, attrice.

La tercera historia

Regia Amanda Rodríguez
Sceneggiatura Sara Cano, Javier Muñoz Pizarro
Fotografia Alberto Riestra Menéndez
Montaggio Samuel Baixauli
Musica Jeanne Balibar, Dominique Ané
Suono Jorge Alarcón San José
Interpreti Ruth Díaz Muriedas, Javier Rey Lago
Produttore Albert Grau López
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 12 min.

Per Oscar, i giorni passano fra un caffè, un caffè ristretto, un tè. Ma, una notte piovosa, vede una ragazza attraverso la vetrina. E pensa: "Speriamo che enti". E quella entra...

Los demonios

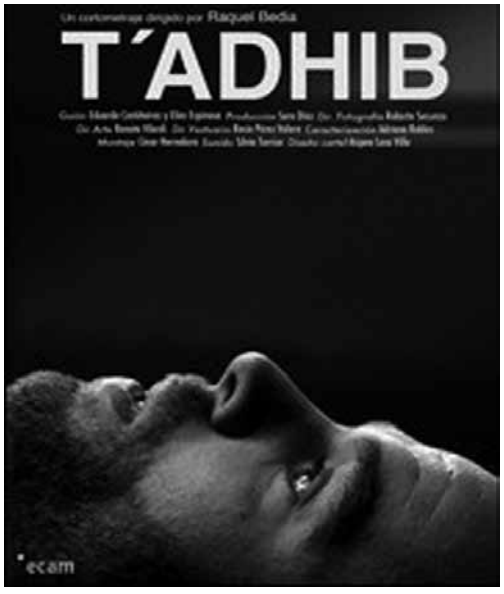
Regia Miguel Azurmendi
Sceneggiatura Sara Cano, Elías Espinosa
Fotografia Carlos de Miguel
Montaggio Vicky Lammers
Suono Sergio González
Interpreti Fernando Tielbe, Javier Bodalo, Adrián Viador, José Torija
Produttore Thamar Cármenes
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 13 min.

Javi, Fer y Miguel sono tre amici che camminano per la città in cerca di divertimento. Questa notte, li aspetta qualcosa di speciale.

Project K-9

Regia Francisco J. Cabrera, Alicia Esteban, Elsa Esteban, Juan E. Forero, Victoria González, Adrián Parra, Iria Salgado, Pablo Serrano, Huijun Shen
Sceneggiatura Francisco J. Cabrera, Alicia Esteban, Elsa Esteban, Juan E. Forero, Victoria González, Adrián Parra, Iria Salgado, Pablo Serrano, Huijun Shen
Fotografia Toni Cárdenes, Beatriz Pagés
Montaggio César Herradura
Musica Oscar Navarro
Suono Silvia Torrico
Produttore Francisco J. Cabrera, Alicia Esteban, Elsa Esteban, Juan E. Forero, Victoria González, Adrián Parra, Iria Salgado, Pablo Serrano, Huijun Shen
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 5 min.

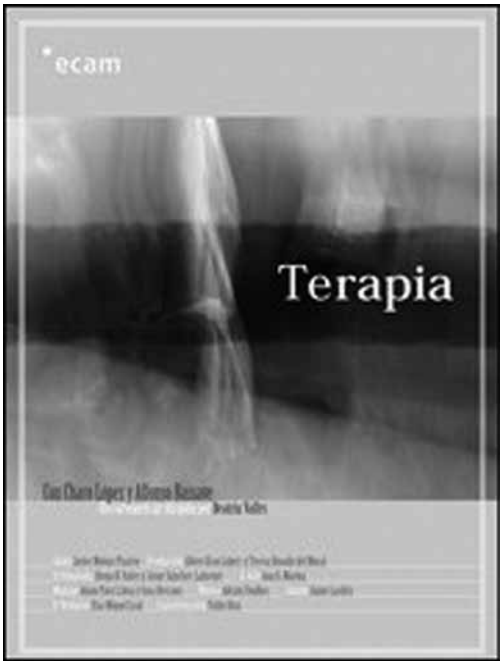
L'arma di distruzione di massa "K-9" è scomparsa dal laboratorio militare dove è stata creata. La sopravvivenza dell'umanità è in pericolo.



T´adhib

Regia Raquel Bedia
Sceneggiatura Eduardo Castiñeiras Mayoral, Elías Espinosa
Fotografia Roberto Secunza
Montaggio César Herradura
Suono Silvia Torrico
Interpreti Carles Francino, Óscar Velasco, Ali El Aziz, Hafida El Oumlouki, Hassan Lahjari
Produttore Sara Díaz
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 14 min.

Andrés, un giovane reporter di guerra, svolge ricerche sull'uso della tortura nei conflitti. L'incontro con un vecchio militare argentino, susciterà in lui la necessità di andare oltre le proprie ricerche, trascinato dal peso del ricordo.

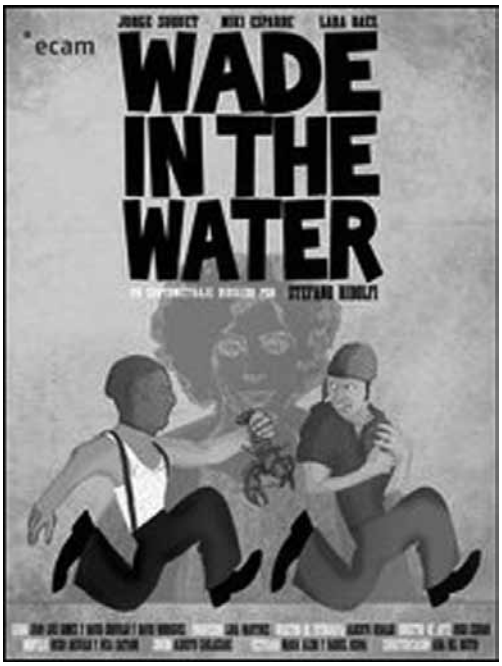


Terapia

Regia Beatriu Vallès
Sceneggiatura Javier Muñoz Pizarro
Fotografia Diego Barreira Yáñez, Jorge Sánchez-Lafuente Villalobos
Montaggio Cora Herranz, Adam Páez Ljosaa
Musica Adrián Foulkes
Suono Jaime Lardiés
Interpreti Charo López, Alfonso Bassave, Andrés Pizarro
Produttore Albert Grau López, Teresa Rosado del Moral
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 10 min.

Emilia è una donna non più giovane che vive da sola, isolata, lasciando passare il tempo. Fino a che Miguel, un fisioterapista, irrompe nella sua vita.

Wade in the water



Regia Stefano Ridolfi
Sceneggiatura Juan Luis Gómez Pena, David Rodriguez, David Corvillo
Fotografia Alberto Hidalgo
Montaggio Diego Arévalo López, Nisa Castaño González
Suono Alberto Carlassare
Interpreti Jorge Suquet, Miki Esparbé, Lara Báez, Gladys Guzman, Enrique Hidalgo
Produttore Lidia Martínez Arnaiz
Produzione ECAM
Anno di produzione 2013
Durata 13 min.

Due ragazzi. Una banca. Un'automobile. Una ragazza.

OFF ecam

Afterzombies: el fin de los zombies

Regia Guille Arribas Cobián
Sceneggiatura Guille Arribas Cobián
Fotografia Pedro Castanheira
Montaggio Guille Arribas Cobián
Musica Dom Silva
Suono Daniel Fernández
Interpreti Pau Roca, Leonor Martín, Alfonso Torregrosa (Voz)
Produttore Guille Arribas Cobián, Pedro Castanheira
Produzione ParaleloB
Anno di produzione 2013
Durata 19 min.

Mancano ancora tre giorni alla fine degli zombi. Mario Sanz, figlio dello scienziato responsabile dell'esistenza di questi esseri mostruosi, è scomparso da anni. Le bombe distruggeranno tutto. Solo pochissimi umani sopravviveranno all'olocausto che darà origine al mondo 'Afterzombies'. Mario sarà uno di loro? *Afterzombies* è un duplice progetto formato da questo cortometraggio e da una webserie di prossima esibizione.

Blue & Malone, detectives imaginarios

Regia Abraham López, Marcos Valín
Sceneggiatura Abraham López
Fotografia Jorge Carrión
Montaggio Eneko Elbira
Musica Miguel Malla, Javier López Vila
Suono Javier Losantos
Interpreti Claudia Vázquez, Jose Ávila, Alex O´Dogherty, Carlos Areces, Julián López, Carolina Noriega
Produttore Gerardo Álvarez, Hugo Serra, David Priego
Produzione EVIPC
Anno di produzione 2013
Durata 20 min.

Berta, una bambina che non capisce perché suo fratello non giochi più con lei, per scoprirlo ingaggia la coppia di detectives più incredibile che si possa immaginare: il cane di plastilina Mortando Malone e Big Blue Cat, un'enorme tigre blu di oltre tre metri.

Cicatrices

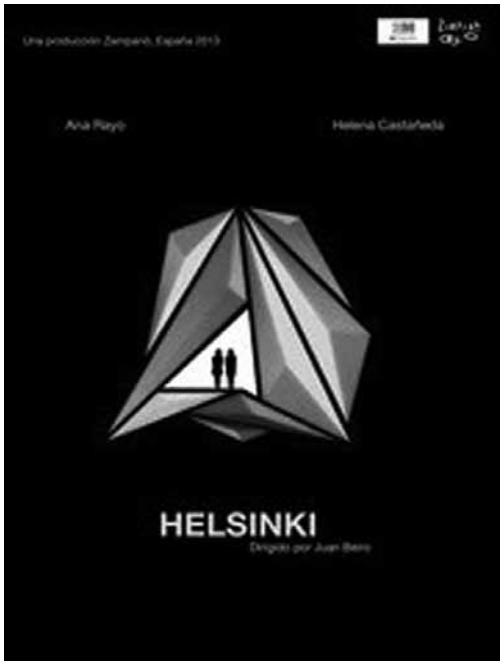
Regia Miguel Aguirre
Sceneggiatura Ramon Frias
Fotografia Ivan Martín Ruedas
Montaggio Laurent Dufreche
Musica Borja Mure
Suono David Almeida Ribeiro
Interpreti Daniel Grao, Alba Ribas, Marc Clotet, Cristina Alcazar, Hugo Arbúes, Guillermo Barrientos, Claudia Melo
Produttore Marion Villaroel
Anno di produzione 2013
Durata 16 min.

Samuel ha sorpreso la sua fidanzata con un viaggio a una casa di campagna, ma a lei la cosa non piace. Discutono. Samuel è sul punto di colpirla, ma decide di uscire dalla casa per prendere una boccata d'aria. Le immagini della sua infanzia si mescolano a quelle del suo presente: la stessa casa di campagna, il ricordo di un episodio violento, la paura negli occhi di una ragazza maltrattata, il dolore provato da bambino...

Esto no es una cocina

Regia Ana Ugarte, Marine de Contes, Paloma B. Bielicka
Sceneggiatura Ana Ugarte, Marine de Contes, Paloma B. Bielicka
Fotografia Ana Ugarte, Paloma B. Bielicka
Montaggio Marine de Contes
Suono Iñaki Sánchez
Interpreti Alejandra Prieto, Javier Francés Zubieta
Produttore Ana Ugarte, Marine de Contes, Paloma B. Bielicka
Produzione Nogamatic Films
Anno di produzione 2012
Durata 20 min.

Dopo vari anni di isolamento in una base sotterranea, l'abitante iniziò a percepire interferenze da un mondo che non conosceva. Le immagini dell'esterno colavano come gocce d'acqua. I minuti si fermavano. E si ripetevano costanti per incontrarsi, sempre, nel medesimo punto.



Helsinki

Regia Juan Beiro
Sceneggiatura Susana López Rubio
Fotografia Jose Arana
Montaggio Juan Beiro
Suono Beltrán Rengifo
Interpreti Ana Rayo, Helena Castañeda, Mariana Cordero, Marko Mihailovic
Produttore Carlota Coronado, Giovanni Maccelli
Produzione Production Company Zampanò
Anno di produzione 2013
Durata 15 min.

Aspettando l'orario di chiusura del bar nel quale lavorano, Carmen e Lola passano il tempo guardando un film di fantascienza. Lola, la più fantasiosa delle due, non può evitare di immaginare come sarebbe conoscere un viaggiatore nel tempo. La risposta è facilissima: scrivere una lettera dando appuntamento a un viaggiatore del futuro... in pochissimi minuti! Così, all'una del mattino in punto, la porta del bar si apre e... Scopriranno Lola e Carmen il loro futuro?

Moviendo el boliche

Regia Pablo Urueña, Jorge Montolío
Sceneggiatura Pablo Urueña, Jorge Montolío
Fotografia Juanma Díaz
Montaggio Pablo Urueña
Musica Sergio de la Puente
Suono Jose Luis Alcaine Bartolomé
Produttore Rafael Linares
Produzione Creta Producciones S.L.
Anno di produzione 2013
Durata 15 min.

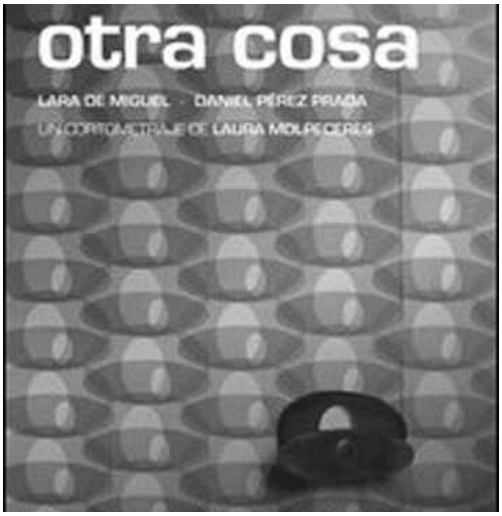
Nasciamo, cresciamo e giochiamo a bowling.

Muertos y vivientes

Regia Iñaki San Román
Sceneggiatura Iñaki San Román, Josu Díaz
Fotografia Ana Pozo
Montaggio Jose Manuel Jiménez, Iván Llorente
Musica José Sánchez Sanz
Suono Ramón Rico
Interpreti Pilar Bayona, José Lifante, Sergio Mur, Ana Rujas
Produttore Juan Miguel Hernández
Produzione Carpe Diem Producciones
Anno di produzione 2011
Durata 17 min.

I morti escono dalle tombe. Tutta la città corre a nascondersi. Tutti? No, tutti no. Una signora sorride nella propria casa e si dirige verso il cimitero...

Otra cosa



Regia Laura Molpeceres
Sceneggiatura Laura Molpeceres
Fotografia Juan Carlos Solís
Montaggio Jesús Pérez-Miranda
Musica Michelle and the New Spielbergs
Suono José Aguirre, Beltrán Rengifo
Interpreti Lara de Miguel, Daniel Pérez Prada
Produttore Alfonso de la Puente
Produzione Manderlight
Anno di produzione 2013
Durata 9 min.

Iris e Jon parlano delle loro passate relazioni. Le parole di Iris su un'osservazione di Jon portano la conversazione verso un terreno di sabbie mobili.

Sexo explicito

Regia Jose Manuel Carrasco
Sceneggiatura Jose Manuel Carrasco
Fotografia Alberto Pareja
Montaggio Victor E. D. Somoza
Musica Arturo Vaquero
Suono Eduardo Burgos
Interpreti Javier Pereira, Marina Salas
Produttore María del Puy Alvarado, Penélope Cristóbal
Produzione Malvalanda
Anno di produzione 2013
Durata 10 min.

Ma c'è qualcosa in particolare che non ti piace?

Mi ojo derecho

Regia Josecho De Linares
Sceneggiatura Josecho De Linares
Fotografia J. Iván Romero
Montaggio Bernat Udina
Musica "O sole mio", interpretato da Iván Capillas, Guido Luciani, Gino Federii
Suono Albert Ribas
Interpreti Albert Prat, Pepita Roca, Oscar Lara, Margarita Calatayud, Noemí Ruiz, Carmen Flores
Produttore
Produzione Escándalo Films
Anno di produzione 2012
Durata 13 min.

Zurdo aveva un rapporto molto speciale con la nonna, ma da quando si trasferì per motivi di studio, perse ogni contatto. L'ultimo giorno d'estate Zurdo decide di renderle visita, col presentimento che probabilmente non la vedrà più.

Tight

Regia Coté Soler
Sceneggiatura Coté Soler, Alejandro Hernández
Fotografia Carlos Ferro
Montaggio Belén Trenado
Musica Javier Arribas
Suono Agustín Peinado
Interpreti Susana Abaitua, Raúl Peña
Produzione Zoa Producciones Sl, Bicycle Producciones Sl
Anno di produzione 2013
Durata 17 min.

L'incontro inaspettato tra due sconosciuti, un fotografo e la figlia di un ministro, durante una festa universitaria.

Tarde de fútbol

Regia Miguel Pita
Sceneggiatura Miguel Pita
Fotografia Luis Fuentes
Montaggio Miguel Pita
Musica Pablo Barahona
Suono Francisco Moreno, Iván Fernández, Javier Giráldez
Interpreti Marta Abella, Maite Pastor, Lucía Jiménez, Benito Sagredo, Hovik Keuchkerian
Produzione José María Barahona
Anno di produzione 2012
Durata 19 min.

Sara è appena stata dichiarata innocente. Assieme al suo avvocato commenta e rivive le circostanze che due anni prima l'hanno fatta comparire davanti alla legge.

El último viaje del afilador

Regia Aitor Rei
Sceneggiatura Aitor Rei
Fotografia Miguele De Currás
Montaggio Aitor Rei, Miguele De Currás, Omar Rabuñal
Musica Anxo Graña
Suono Pablo Viña
Produzione Boneca Lareta
Anno di produzione 2013
Durata 61 min.

"Queicoa", nella lingua degli affilacoltelli, significa: Dio, eroe, combattente, uomo mitico. Da oltre tre secoli, gli anziani affilacoltelli di grande fama, con migliaia di chilometri sulle spalle, vengono chiamati "Queicoas". Uomini audaci, forti, che lavoravano nelle campagne di una delle zone più povere d'Europa. Per questo le montagne galiziane li hanno messi in cammino, senza meta e con l'unica compagnia di una ruota che gira. Quando camminavano, sognavano. Quando affilavano, vivevano. Se si fermavano, erano morti. Questa è la loro storia e questi sono i loro volti.

El cosmonauta

Regia Nicolás Alcalá
Sceneggiatura Nicolás Alcalá
Fotografia Luis Enrique Carrión, Pablo Clemente
Montaggio Nicolás Alcalá, Carlos Serrano
Musica Joan Valent
Suono Rubén Durán, José Luis Larra
Interpreti Katrine De Candole, Max Wrottesley, Leon Ockenden
Produzione Riot Cinema Collective
Anno di produzione 2013
Durata 99 min.

Il cosmonauta Stas si perde nello spazio. Al suo ritorno trova la terra deserta. Yulia e Andrei lo stanno aspettando da tutt'altra parte, in un mondo allo sfascio. Fino a dove ci si può spingere per amore?

Ciudadano Torralba Redux

Regia Jesús Hernández Martínez
Sceneggiatura Suso Hernández
Fotografia Álvaro P. Madrid
Montaggio Walter Archibald
Musica Jorge Galaso
Suono Beltrán Rengifo
Interpreti Andrés Sabio, Sabrina Praga, Álvaro Moltó
Produzione Jesús Hernández Martínez
Anno di produzione 2013
Durata 11 min.

Senza dubbio una delle personalità più influenti della storia contemporanea. Una figura storica referenziale, come all'epoca lo furono Da Vinci, Napoleone o Einstein. Parliamo chiaramente di Cebedeo Tarralba, campione del mondo di carta, sasso o forbice.

El rastrillo que se quiere comprometer

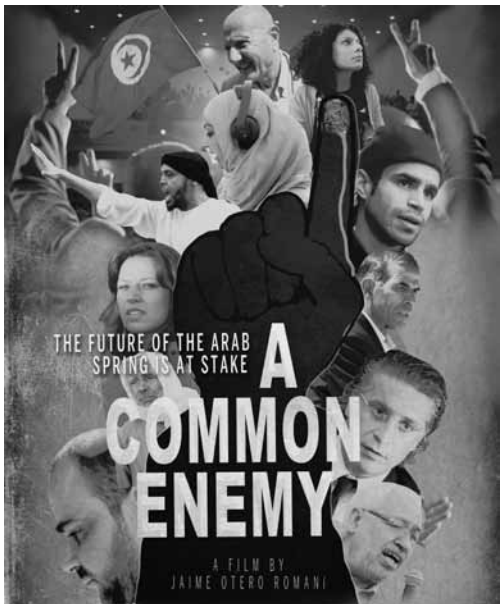
Regia Santi Veiga
Sceneggiatura Santi Veiga
Fotografia Iago Leonardo
Montaggio Santi Veiga
Suono Paco Piquero, Tato Fernández-Miranda
Interpreti Chani Martín, Julia Moyano, Javi Coll
Produzione Compañía Ibérica de Películas
Anno di produzione 2012
Durata 14 min.

El Rastrillo que se quiere comprometer è una parabola in chiave comica sull'impegno sociale e l'amore. Il Rastrillo, personaggio insolito e indimenticabile ha bisogno di trovare un compromesso.

Agua bendita

Regia Octavio Guerra
Sceneggiatura Octavio Guerra
Fotografia Marc Gonzalo, Roberto Román
Montaggio Mario Ortiz, Beatriz Borraz, Octavio Guerra
Musica Iván Vegas
Suono José Sepúlveda
Produttore Elisa Torres
Produzione Calibrando Producciones S.L.
Anno di produzione 2013
Durata 82 min.

In un piccolo villaggio del Costa Rica, gli abitanti originari del Nicaragua prevedono una forte siccità nei mesi estivi. Geiner, un bambino di 11 anni, è convinto che gli spiriti attraverso gli sciamani siano gli unici a poter invocare l'arrivo della pioggia.



A common enemy

Regia Jaime Otero
Sceneggiatura Jaime Otero
Fotografia Ignacio De Vicente
Montaggio Diana Toucedo
Musica Alejandro Román
Suono Bilel Kenani
Produzione Lasoga Films
Anno di produzione 2013
Durata 78 min.

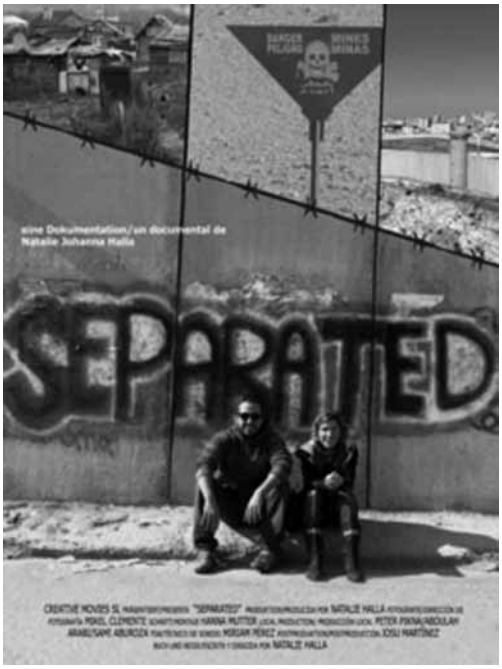
A common enemy è un documentario a mo' di thriller politico sulle prime elezioni a Tunisi dopo la rivoluzione della primavera araba, vissute attraverso gli occhi dei principali protagonisti di questo evento storico. La rivoluzione oggi è solo un'eco nelle loro menti, la società del loro paese è scossa da cambiamenti vertiginosi, specialmente quando la vittoria del partito islamista Ennahda si fa sempre più probabile.

No hace falta que me lo digas

Regia Julio Montejo, Manu Montejo
Sceneggiatura César Roldán
Fotografia Carlos Garcés
Montaggio Cata Cabrera
Musica Gustavo Gini
Suono Jaime Barros
Interpreti Marta Larralde, Carmen Sánchez, Kaiet Rodríguez
Produzione Tinglao Producciones
Anno di produzione 2012
Durata 13 min.

Berto e Olivia preparano l'arrivo della madre Marisa, con la speranza che quel giorno cambi tutto.

Separated



Regia Natalie Halla
Sceneggiatura Natalie Halla
Fotografia Mikel Clemente
Montaggio Hanna Mutter
Musica Dmar
Suono Miriam Pérez
Produzione Creative Movie SL
Anno di produzione 2012
Durata 60 min.

In Slovacchia ci sono bambini che nascono in condizioni precarie dietro a muri costruiti per separare l'etnia rom dalla popolazione bianca. In Palestina la vita della popolazione civile si svolge all'ombra di un muro di cemento di 11 metri d'altezza, dietro al quale hanno dovuto abbandonare familiari, terre e posti di lavoro. Nel Sahara occidentale, nell'intento di creare una zona sicura, ci sono ragazze che rischiano la vita togliendo le mine lungo la striscia del muro di sabbia di 3000 km che le separa dalla loro terra e dai loro familiari. Separated narra attraverso i protagonisti la lotta per la sopravvivenza di tre popoli uniti dallo stesso destino: l'emarginazione e l'oblio.

Linear

Regia Amir Admoni
Sceneggiatura Fabito Rychter, Amir Admoni
Fotografia Newton Leitao
Montaggio Amir Admoni
Musica Nick Graham-Smith
Suono Nick Graham-Smith
Interpreti Marcos De Andrade
Produzione Estudio Admoni
Anno di produzione 2012
Durata 6 min.

La linea è un punto che imparò a camminare.

ITALIANI IN AMERICA LATINA

Crónicas de un sueño. Italianos en México I e II

Serie MEXICO PUERTO DE LLEGADA
Regia Laura Martínez Díaz
Produttore Sara Medina e Beatriz González
Produzione TV UNAM
Anno di produzione 2004-2005
Durata 27 min.

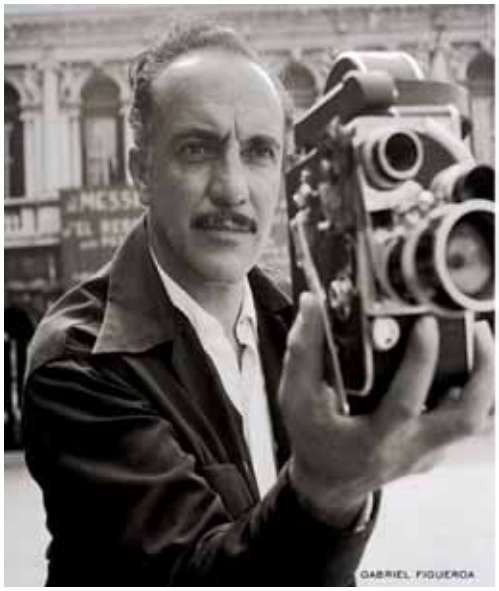
Fra il 1881 e il 1882 giunsero in Messico, provenienti dal Veneto, famiglie di agricoltori che, a causa della povertà e della disoccupazione e su invito del Governo Messicano, si stabilirono in varie regioni del Paese.
La prima parte del documento è dedicata a questi gruppi familiari che fondarono, fra le tante, le colonie di Chipilo a Puebla e di Manuel González a Huatusco, Veracruz.
La seconda parte racconta le storie di artisti ed intellettuali che vennero in terra messicana individualmente dal XVI al XIX secolo. Storie che si intrecciano con le impressioni attuali di italiane ed italiani arrivati alla fine degli anni '70 e '80 per stabilirsi definitivamente in Messico.

Spazio UNAM

Entre dos mundos
La historia de Gonzalo Guerrero

Regia Fernando González Sitges
Produzione TV UNAM, Minotauro e Sherefe con l'appoggio del programma Ibermedia, della 'Diputación de Huelva' e la collaborazione di INAH.
Anno di produzione 2013
Durata 52 min.

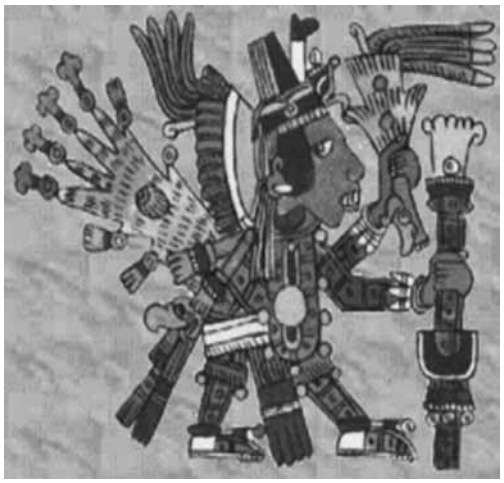
Un documentario su Gonzalo Guerrero, naufrago spagnolo considerato il padre del meticciato, che adottò le tradizioni maya e lottò contro i 'conquistadores'.



Miradas múltiples

Regia Emilio Maillé
Produzione Alebrije Cine y Video, Fundación Televisa e TV UNAM
Anno di produzione 2013
Durata 96 min.

Un viaggio a carattere documentaristico attraverso le vocazioni visive e le atmosfere uniche offerte dalle immagini filmate da Gabriel Figueroa, con i commenti dei migliori fotografi cinematografici del mondo.



El pueblo mexicano El arte

Regia Jorge Prior
Produzione TV UNAM
Anno di produzione 2011
Durata 30 min.

Premi e riconoscimenti: Premio Nazionale di Giornalismo 2011, nella categoria di Divulgazione Scientifica e Culturale conferito dal 'Consejo Ciudadano del Premio Nacional de Periodismo'

Dalla religiosità della scultura 'mexica', fino alla politicizzazione delle nuove arti come la performance, questo documentario mostra e discute la costruzione del México e del messicano attraverso l'arte, presentando ottiche ed espressioni molteplici che fanno parte della sua storia.

Brian Nissen Evidencia de un acto poético

Regia Jaime Kuri Aiza
Produzione TV UNAM e Jaime Kuri Aiza
Anno di produzione 2009
Durata 53 min.

Un documentario d'eccezione che non solo rappresenta una revisione dell'opera di questo grande artista, ma anche una sintesi, ricca di aneddoti, di una vita dedicata alla creazione plastica, alla sperimentazione di forme e di materiali, alla contemplazione e reinvenzione del proprio mondo.

Avión El pueblo ausente

Regia María Hervera e Marcos Hervera
Produzione Coproduzione di Filme Nona, Producciones 14 Pies e TV UNAM
Anno di produzione 2012
Durata 88 min.

Un ritratto delle storie nate fra Europa e America attraverso l'emigrazione gallega. Avión è un paesino caratterizzato dalle partenze e dai ritorni dei suoi abitanti, ma anche dalla 'morriña', il sentimento di nostalgia per la terra natia.

Tango niso koraki, tango je tisto
kar se zgodi med korakoma.

Il tango non sono passi, il tango
è ciò che accade tra passo e passo.

Informacije
facebook:
A.R.T. TANGO MEDEA
gsm:
00 386(0) 40 899 440

ARGENTINSKI TANGO

TANGO ARGENTINO

ART TANGO MEDEA

http://arttangomedea.si/

Tango, identidad de un pueblo

Tango désir

Regia Edgardo Cozarinsky
Anno di produzione 2002
Durata 30 min.

Edgardo Cozarinsky risale ad un nucleo fondante di origini lontane: la cultura popolare porteña. Ma c'è un presente, il gruppo di Tangokinesis e quello della coreografa Ana María Stekelman. È uno spazio misterioso nel quale si trascinano corpi di ballerini sui ritmi elaborati dalle orchestre porteñe. Inizia con una lezione di danza di tecnica classica, ma il calore del tango e la sensualità dei ballerini possono andare oltre. Nel mondo chiuso di questa danza si aprono altri orizzonti. Non ci sono né testi né riflessioni: solo corpi, la danza, una cinepresa e il fervore dei creatori che spaziano a partire dalle radici di un mito.

El otro camino

Regia Gabriel Szollosy
Anno di produzione 2008
Durata 55 min.

"El otro camino" è un film di 55 minuti nel quale il grande bandoneonista Rodolfo Mederos ci offre, attraverso un'intervista e alcuni brani musicali, una panoramica sulla sua lunga carriera e traiettoria. Pezzi suonati da Orquesta Típica, Cuarteto Iturriaga, Miguel Poveda e Ariel Ardit. Un film del regista uruguaiano Gabriel Szollosky, vincitore, nel 2008, di numerosi premi: nel FIPA (Festival International de Programmes Audiovisuels) di Biarritz, nella sezione ufficiale del FIFA (International Festival of Films on Art) di Montreal e nella Mostra de Cinema Llatinoamericà de Catalunya di Lleida.

Tango: una historia con judíos

Regia Gabriel Pomeraniec
Anno di produzione 2010
Durata 70 min.

Ispirato al libro del giornalista e storico José Judkovsi, questo documentario tratta delle origini del tango, frutto di diverse culture che vanno dalle comunità nere di Buenos Aires alle grandi ondate migratorie del mediterraneo europeo e dell'Europa orientale cominciate negli anni '60 dell''800, e testimonia il commovente contributo di donne e uomini di origini ebree alla storia del Tango di ieri e di oggi. Judkovsi presta la voce alla narrazione nella quale confluiscono anche aneddoti e testimonianze di Samuel Duga, Szymsia Bajour, Tito Besprosvan e altri. Il film ci presenta il tango come il risultato di un incontro tra diverse comunità che hanno in comune la capacità di esaltare le esperienza più dolorose e di farne un'arte a pieno titolo.

El tango bailado

Regia Mauricio Berú
Anno di produzione 2002
Durata 52 min.

Essendo il ballo una delle prime manifestazioni conosciute del genere tango, vi riconosciamo l'immensa attrazione che esercita sugli stranieri, turisti e curiosi, che arrivano a Buenos Aires per impararlo. Un viaggio per le scuole di ballo del tango, con gli scenari e le piste del club, e la dimostrazione diretta di alcune coppie di ballerini professionali permettono di apprezzare i tratti specifici, per alcuni versi singolari, di questa danza, che appartiene al repertorio nazionale di quasi un secolo. L'apice di questa dimostrazione viene raggiunto dalla performance dei ballerini Miguel Angel Zotto e Milena Plebs, che in vari numeri coreografici e in una lunga intervista, nella quale raccontano la loro esperienza artistica, ci sorprendono per la loro impeccabile perfezione e creatività.

El tango y la mujer

Regia Mauricio Berú
Anno di produzione 1989-1991
Durata 52 min.

La donna ha sempre occupato un posto di primo piano nella storia del tango, come ballerina in un primo momento e poi come cantante. In piena epoca gardeliana, nel periodo aureo del tango canción, ci sono stati nomi di donne alla ribalta. Il film mostra la partecipazione delle donne nelle sfere della composizione musicale e poetica e nell'interpretazione strumentale, come emerge dalle performance di artiste quali Carmen Guzmán, Beba Pugliese, Susana Rinaldi, Olga Kaplan e altre ancora e come ci conferma chiaramente la specialista Estela dos Santos.

Fuelle querido

Regia Mauricio Berú
Anno di produzione 1966
Durata 22 min.

L'arte argentina del "bandoneón" immortalata nel film di Fernando E. Solanas "Sur" è qui descritta attraverso i suoi più significativi rappresentanti, da Pedro Mafia e Astor Piazzolla.

Frigomar

Alessandro Ferrari

Frigomar srl

Sede di Trieste (TS)
Tel. 040.827338 - Cell. 331.1723229 - Fax 040.384253
www.frigomartrieste.com

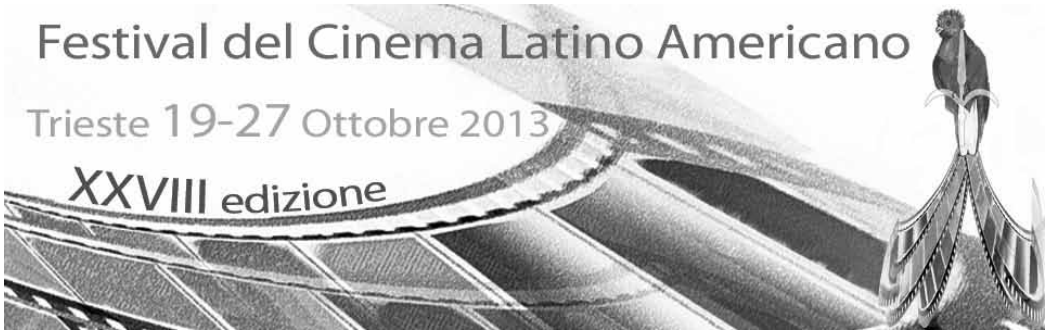
TIMEOUT

IL
RISTORANTE
GRECO

Trieste Via Malcanton, 8
Tel. 040 3480235

Sommario

Presentazioni e Giurie	6
Eventi Speciali	15
Concorso	17
Contemporanea Concorso	29
Luis Buñuel Retrospettiva	43
Il Cile di Ieri e di Oggi	57
Contemporanea Fuori Concorso	73
Premio Salvador Allende	82
Premio Malvinas	84
Cooperando (I Festival in America Latina: Oberá e Florianópolis)	85
Le Scuole di Cinema: Guadalajara	94
Salón España	97
Italiani in America Latina	108
Spazio UNAM	109
Tango, identidad de un pueblo	113



girofvg.com

Maestro coreografo **Ubaldo Sincovich**
Insegna dal 1994 principalmente a Trieste e Modena. Esaminatore ed arbitro nelle più importanti gare di tango. Dal 2007 è socio dell'Ass. Nazionale maestri e coreografi in Argentina a Buenos Aires. Inizia nel 1980 gli studi con i balli standard latinoamericani e nel 1988 opta per il Tango Argentino. Nel 1995 si reca in Argentina dove studia con Miguel Angel Zotto, Edoardo Arquinbau, Pepito Avellaneda. Ritorna a Buenos Aires nel 1996 dove si perfeziona dai maestri Osvaldo Zotto, Raul Bravo, Rodolfo e Maria Cieri, Graciela Gonzalez. Nel 1996 si classifica al 2. al Campionato del Mondo di T. A. assieme a Claudia D' Ambrosio. Nel 1997 si classifica al 1. posto nel Campionato Europeo di Lubiana. Dal 1993 al 2008 partecipa attivamente all'International Festival Tango v Sitgest-Barcelona. I suoi insegnanti Gustavo Naveira, Giselle Anne, Esteban Moreno, Gabriel e Natalia, Pablo e Beatriz, Julio Valmaseda, Pocho Bizzarro, Nito ed Elba Tarsia, Riki Barrios, Paulo Araujo, Javier e Geraldine. Detiene al suo attivo innumerevoli esibizioni e spettacoli teatrali con al fianco Silvia Galetti, maestra di tango e di danza classica.
INFO: Ubaldo 0039 348 7115814
www.scuolatangotrieste.com
ubaldosincovich@me.com

Programma di Sala

Programma di Sala

Sabato 19 Ottobre

CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA

Strada Costiera, 11 - Trieste

Ore 20.00
Aula Magna
CERIMONIA DI INAUGURAZIONE
Presenta il programma del Festival il
Direttore Rodrigo DIAZ
A seguire il saluto della Direzione dell'ICTP e
delle Istituzioni presenti
Ore 20.30
Conferimento del Premio
SALVADOR ALLENDE a
Donato di Santo
a seguire proiezione del film
La última batalla de Salvador Allende, 57min.
di Patricio Henríquez
Canada/Francia/Cile, 1998 (V.O. spa., sott. in ital.)

Chile

pro|CHILE
Ufficio Commerciale del Cile

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA

Domenica 20 Ottobre
Ore 11.00
EVENTO SPECIALE
Hombre mirando al sudeste, 105min.
Argentina - 1986 (V.O. sott. in ital.)

Ore 16.00
CONTEMPORANEA (Fuori Concorso)
Uma longa viagem, 97min.
di Lúcia Murat
Brasile - 2011 (V.O. sott. in ital.)

Ore 18.00
CONTEMPORANEA
El tiempo del no tiempo**,** 40min.
di Giuseppe Spina e Giulia Mazzone
Messico/Italia - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Ore 19.00
CONTEMPORANEA
Aurora, 13min.
di Raúl San Román Otegi
Guatemala/Spagna - 2013 (V.O.)

Ore 19.30
CONTEMPORANEA (Fuori Concorso)
Lucciole per lanterne, 44min.
di Stefano Martone
Italia/Cile - 2013 (V.O. italiano)

I.AR.PA.

I.AR.PA. è una giovane associazione umanitaria ONLUS nata nel 2013, che si propone la scolarizzazione nelle zone più disagiate d'Italia, Argentina e Paraguay
I.AR.PA è costituita esclusivamente al fine di migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle loro relative famiglie che vivono nelle zone rurali in condizioni molto svantaggiate di questi paesi e non solo, incentivando e sostenendo la scolarizzazione in quanto il sistema scolastico è particolarmente carente sia nelle strutture che nei contenuti. A ciò spesso si aggiunge la povertà culturale delle famiglie stesse che non reputano necessario mandare i bambini a scuola in quanto il dare una mano e raggranellare due lire diventa prioritario, quindi, offrire a scuola un pasto giornaliero, così come la divisa scolastica, con le scarpe e lo zainetto con libri e quaderni potrebbe già essere un buon incentvo sia per i bambini che per il villaggio stesso.
L'organizzazione è estranea ad ogni attività politica-partitica, religiosa e razziale, non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei propri aderenti (soci e simpatizzanti). Essa opera prevalentemente, ma non esclusivamente, in Italia, Argentina e Paraguay.

Ore 20.30
IL CILE IERI E OGGI
Zoológico, 70min.
di Rodrigo Marín
2012 - (V.O. sott. in italiano)

Ore 22.00
ITALIA IN AMERICA LATINA
Crónicas de un sueño (I parte: I Veneti), 27min.
di Laura Martínez Díaz
Messico - 2005 (V.O. sott. in ital.)
a seguire
Crónicas de un sueño (II parte: gli intellettuali), 27 min.
di Laura Martínez Díaz
Messico - 2005 (V.O. sott. in ital.)

Lunedì 21 Ottobre
Ore 11.00
CONTEMPORANEA (Fuori Concorso)
El diario de Agustín, 80min.
2008 - (V.O.)

Ore 16.00
CONCORSO
Sola contigo, 93min.
di Alberto Lecchi
Argentina - 2013 (V.O. sott. in italiano)

Ore 18.00
CONCORSO
Vidrios, 90min.
di Ignacio Bollini e Federico Luis Tachella
Argentina - 2013 (V.O. sott. in italiano)

Ore 20.00
CONTEMPORANEA (Fuori Concorso)
Karen llora en un bus, 98min.
di Gabriel Rojas Vera
Colombia - 2011 (V.O. sott. in italiano)

Ore 22.00
CONCORSO
Sin otoño, sin primavera, 115min.
di Iván Mora Manzano
Ecuador/Colombia - 2012 (V.O. sott. in ital.)

Martedì 22 Ottobre
Ore 11.00
CONTEMPORANEA (Concorso)
Rosita, la preferida del III Reich, 93min.
di Pablo Berthelon
Cile - 2012 (V.O. sott. in italiano)

Ore 16.00
CONTEMPORANEA (Concorso)
Caíto, 74min.
di Guillermo Pfening
Argentina - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Ore 18.00
CONTEMPORANEA (Concorso)
Las marionetas viajeras, 27min.
di Juan Carlos Gnocchini
Argentina - 2013 (V.O. sott. in ital.)
a seguire
El último quilombo, 65min.
di Alberto Masliah
Argentina - 2012 (V.O. sott. in ital.)

Ore 20.00
CONTEMPORANEA (Concorso)
El otro día, 122min.
di Ignacio Agüero
Cile - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Ore 22.30
CONCORSO
El padre de Gardel, 76min.
di Ricardo Casas
Uruguay - 2013 (V.O. sott. in ital)

EUROTRIESTE
marketing & consulenza
I - 34122 Trieste
via Mazzini, 44
tel. +39 040 639924
cell. +39 335 6623120
info@eurotrieste.it
P. Iva 01185220322

Mercoledì 23 Ottobre
Ore 11.00
CILE IERI E OGGI
IMMAGINI DEL CENTENARIO (Cile)
Un paseo a Playa Ancha, 2'17" - 1903
La exposición de animales, 1'53" - 1907
Gran paseo campestre en el fundo del Sr. Francisco Undurraga, 24" - 1910
El Mineral El Teniente, 13'19" - 1919
Actividades del Liceo Valentín Letelier, 13'55" - 1930
Los funerales del Presidente Montt, 9'3" - 1911
El Cerro Santa Lucía, 10'8" - 1929
Santiago, 10'11" - 1933
Volación, 1'48" - 1911
Imágenes reencontradas de Santiago de los años '20, 10'47 (Francia/Cile)
Manuel Rodríguez, 1'14" - 1910
Santiago antiguo, 1'18" - 1915

Ore 16.00
CONCORSO
El fuego inolvidable, 98min.
di Fernando Benítez
Messico - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Ore 18.00
CONTEMPORANEA
El árbol de la muralla, 73min.
di Tomás Lipgot
Argentina - 2012 (V.O. sott. in ital.)

Ore 20.00
PREMIO MALVINAS
(film illustrativo)
El héroe del Monte Dos hermanos, 99min.
di Rodrigo Vila
Argentina - 2011 (V.O. sott. in ital.)

Ore 22.00
CONCORSO
La guerra del maiale, 100min.
di David Maria Putortì
Italia/Argentina - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Giovedì 24 Ottobre
Ore 11.00
CONTEMPORANEA
Campo abierto, 75min.
di Juan Carlos Martín
Messico - 2013 (V.O. sott. in ital.)
A seguire:
Caracas en moto, 10min.
di Daniel Ruiz Hueck
Venezuela - 2013 (V.O.)

Ore 16.oo
CONCORSO
Hasta encontrarte, 98min.
di Leopoldo Laborde
Messico - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Ore 18.00
CONCORSO
El fuego inolvidable, 98min.
di Fernando Benítez
Messico - 2013 (V.O. sott. ital.)

Ore 20.00
CONTEMPORANEA (Fuori Concorso)
Malú de bicicleta, 96min.
di Flávio R. Tambellini
Brasile - 2010 - (V.O. sott. in italiano)

EUROTRIESTE
marketing & consulenza
I - 34122 Trieste
via Mazzini, 44
tel. +39 040 639924
cell. +39 335 6623120
info@eurotrieste.it
P. Iva 01185220322

- Iniziative di cooperazione internazionale; analisi delle opportunità offerte da programmi europei e regionali
- Informazioni sui bandi aperti; ricerca partners
- Assistenza nell'elaborazione di progetti e nella compilazione di *application form*
- Project management; financial management; auditing
- Campagne divulgative e web marketing

Ore 22.00
CONCORSO
Las cosas como son, 94min.
di Fernando Lavanderos
Cile - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Venerdì 25 Ottobre
Ore 11.00
Beatriz Portinari, 76min.
di Agustina Massa e Fernando Krapp
Argentina - 2013 (V.O.)

Ore 15.30
CONCORSO
Germán, últimas vifetas, 150min.
di Cristián Bernard, Flavio Nardini e Federico Sosa
Argentina - 2013 (V.O. sott. in italiano)

Ore 18.15
CONCORSO
Garífuna en peligro, 99min.
di Alí Allié e Rubén Reyes
Honduras - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Ore 20.15
LO SPAZIO UNAM
Miradas múltiples, 96min.
di Emilio Maillé
Messico - 2013 (V.O. Sott. in ital.)

Ore 22.10
CONCORSO
Soy mucho mejor que vos, 86min.
di Che Sandoval
Cile - 2012 (V.O. sott. in ital.)

Sabato 26 Ottobre
Ore 11.00
CONTEMPORANEA (Fuori Concorso)
Sibila, 94min.
di Teresa Arredondo
Cile - 2012 (V.O.)

Ore 16.00
CONTEMPORANEA (Fuori Concorso)
Bring the sun home, 68min.
di Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini
Italia - 2013 (V.O. italiano)

Ore 18.00
LO SPAZIO UNAM
Entre dos mundos, la historia de Gonzalo Guerrero, 52min.
Messico - 2013 (V.O. sott. in ital.)

Ore 19.00
LO SPAZIO UNAM
Brian Nissen, evidencia de un acto poético, 53min.
di Jaime Kuri Aiza
Messico - 2009 (V.O. sott. in ital.)

Ore 20.30
CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLA XXVIII EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO

Chile
pro|CHILE
Ufficio Commerciale del Cile

FM
interpretariato
traduzioni

Francesca MOMETTI
Cell.. 345.5979.177
E.mail: francesca.mometti@gmail.com

inglese/tedesco/neerlandese/
francese/spagnolo/portoghese
finlandese/ungherese/croato/sloveno/russo

Ore 22.00
LO SPAZIO UNAM
El pueblo mexicano: el arte, 30min.
di Jorge Prior
Messico - 2011 (V.O. sott. in ital.)

Ore. 22.45
LO SPAZIO UNAM
Avión. El pueblo ausente, 88min.
di María Hervera e Marcos Hervera
Messico - 2012 (V.O. sott. in ital.)

Domenica 27 Ottobre
FILM VINCITORI DEL XXVIII FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO
Ore 11.00
Sezione Contemporanea. Miglior film
Ore 16.00
Premio Miglior Regia
Ore 18.00
Premio Speciale della Giuria
Ore 20.00
Primo Premio
Ore 22.00
Premio del Pubblico

Lunedì 21 Ottobre

TEATRO DEI FABBRI

RETROSPETTIVA

BUÑUEL SENZA TAGLI

Ore 18.15
El gran calavera, 87min.
Messico - 1949 (V.O. Spa.)
Ore 20.00
Subida al cielo, 85min.
Messico - 1951 (V.O. Spa.)

Mercoledì 23 Ottobre
RETROSPETTIVA

BUÑUEL SENZA TAGLI

Ore 18.15
La ilusión viaja en tranvía, 103min.
Messico - 1953 (V.O. Spa.),.

ore 20.00
La hija del engaño, 77min.
Messico - 1951 (V.O. Spa.)

Giovedì 24 Ottobre
RETROSPETTIVA

BUÑUEL SENZA TAGLI

Ore 18.15
Nazarín, 95min.
Messico - 1958 (V.O. Spa.)

Ore 20.00
Viridiana, 90min.
Messico - 1961 (V.O. Spa.)

RETROSPETTIVA

BUÑUEL SENZA TAGLI

Venerdì 25 ottobre
Ore 18.15
El rio y la muerte, 91min.
Messico - 1955 (V.O. Spa.)
Ore 20.00
El angel exterminador, 95min.
Messico - 1962 (V.O. Spa.)

RETROSPETTIVA

BUÑUEL SENZA TAGLI

Sabato 26 ottobre
ore 18.15
Los olvidados, 88min.
Messico - 1950 (V.O. Spa.)
ore 20.00 ***El***, 89min.
Messico - 1953 (V.O. Spa.)

RETROSPETTIVA

BUÑUEL SENZA TAGLI

Domenica 27 ottobre
Ore 20.00
Simón del desierto, 45min.
Messico - 1964 (V.O. Spa.)

TIMEOUT
IL RISTORANTE GRECO
Trieste Via Malcanton, 8
Tel. 040 3480235

Chile

pro|CHILE
Ufficio Commerciale del Cile

girofvg.com

FM
interpretariato
traduzioni

CENTRO CULTURALE KNULP

Domenica 20 Ottobre
Ore 17.00
LE SCUOLE DI CINEMA (GUADALAJARA)
B-boy, 22min.
di Abraham Escobedo Salas
Messico - 2013 (V.O.)

La lucha sin golpes, 10min.
di Perla Annaís López Pérez
Messico - 2013 (V.O.)

Alas, 7min.
di Mara Weber
Messico - 2013 (V.O.)

Tapalpa no da paso sin huarache, 5min.
di Leonardo Hernández García
Messico - 2013 (V.O.)

Ore 19.00
IL CILE IERI E OGGI
Música campesina, 100min.
di Alberto Fuguet
Cile - 2011 (V.O. sott. in ital.)

Ore 21.30
CONTEMPORANEA (Concorso)
Oda, 9min.
di Charo Venegas
Argentina - 2013 (V.O.)

Historia del niño que ríe, 10min.
di Ana Liz Godoy e Ana Ynsaurralde
Argentina - 2013 (V.O.)

La Playa, 30min.
di Marco Pollini
Italia/Colombia (V.O. ital.)

Lunedì 21 Ottobre
Ore 17.00
COOPERANDO: I FESTIVAL
IN AMERICA LATINA
Nuestra arma es nuestra lengua, 15min.
di Cristián Cartier Ballvé
Argentina - 2013 (V.O.)

Lobo está, 23min.
di Hugo Curletto e Marcos Altamirano
Argentina - 2013 (V.O.)

Quitral, 16min.
di Francisco J. Paparella
Argentina - 2013 (V.O.)

Monstruo, 29min.
di Carlos Morelli
Uruguay/Germania - 2012 (V.O.)

Frigomar
Alessandro Ferrari
Frigomar srl
Sede di Trieste (TS)
Tel. 040.827338 - Cell. 331.1723229 - Fax 040.384253
www.frigomartrieste.com

Ore 19.00
COOPERANDO: I FESTIVAL
IN AMERICA LATINA
A guerra dos gibis, 20min.
di Thiago Brandimarte Mendonça e Rafael Terpins
Brasile - 2013 (V.O.)

A velho lobo do mar, 14min.
di Eduardo Guerreiro
Brasile - 2012 (V.O.)

Cancha - antigamente era mais moderno, 19min.
di Luciano Mariz
Brasile - 2013 (V.O.)

Debaixo d'água, 18min.
di Silvia Godinho
Brasile - 2011 (V.O.)

Ore 21.00
IL CILE IERI E OGGI
Qué pena tu boda, 96min.
di Nicolás López
Cile - 2011 (V.O. sott. in ital.)

Martedì 22 Ottobre
Ore 17.00
COOPERANDO: I FESTIVAL
IN AMERICA LATINA
Desencanto, 15min.
di Marco Stroisch
Brasile - 2013 (V.O.)

Menino Peixe, 12min.
di Eva Randolph
Brasile - 2013 (V.O.)

O homen dublado, 20min.
di Renato Turnes
Brasile - 2011 (V.O.)

O retrato da lua, 10min.
di Diego Lopes e Ricardo Bitencourt
Brasile - 2013 (V.O.)

Ore 19.00
COOPERANDO: I FESTIVAL
IN AMERICA LATINA
Vento sul, 20min.
di Renan Cabral Fontana
Brasile - 2012 (V.O.)

IL CILE IERI E OGGI
Lugar de encuentro, 61min.
di Edgar Doll Castillo
Cile - 2010 (V.O.)

Ore 21.00
COOPERANDO: I FESTIVAL
IN AMERICA LATINA
Dossiê Jango, 102min.
Paulo Henrique Fontenelle
Brasile - 2012 (V.O.)

Mercoledì 23 Ottobre
Ore 17.00
SALON ESPAÑA
El bosón de Higgs, 10min.
di Cristina G. Molina
Spagna - 2013 (V.O.)

Irrompibles, 12min.
di Luis Grajera
Spagna - 2013 (V.O.)

La cicatriz, 13min.
di José Manuel Cacereño
Spagna - 2013 (V.O.)

La niña más guapa de Aguilón, 5min.
di Arrate Etxebarría, Paula García e David Romera
Spagna - 2013 (V.O.)

La tercera historia, 12min.
di Amanda Rodríguez
Spagna 2013 (V.O.)

Los demonios, 13min.
di Miguel Azurmendi
Spagna - 2013 (V.O.)

Project K-9, 5min.
di Francisco J. Cabrera, Alicia Esteban, Elsa Esteban, Juan E. Forero, Victoria González, Adrián Parra, Iria Salgado, Pablo Serrano, Huijun Shen
Spagna - 2013 (V.O.)

Ore 19.00
SALON ESPAÑA
T'Adhib, 14min.
di Raquel Bedia
Spagna - 2013 (V.O.)

Terapia, 10min.
di Beatriu Vallés
Spagna - 2013 (V.O.)

Wade in the water, 13min.
di Stefano Ridolfi
Spagna - 2013 (V.O.)

Afterzombies, el fin de los zombies, 19min.
di Guille Arribas Cobián
Spagna - 2013 (V.O.)

Blue & Malone, Detectives imaginarios, 20min.
di Abraham López e Marcos Valín
Spagna - 2013 (V.O.)

Cicatrices, 16min.
di Miguel Aguirre
Spagna - 2013 (V.O.)

Esto no es una cocina, 20min.
di Ana Ugarte, Marine de Contes,
Paloma B. Bielicka
Spagna - 2012 (V.O.)

Ore 21.00
IL CILE IERI E OGGI
Zoológico, 70min.
di Rodrigo Marín
Cile - 2012 (V.O. sott. in ital.)

Giovedì 24 Ottobre
Ore 17.00
SALON ESPAÑA
Helsinki, 15min.
di Juan Beiro
Spagna - 2013 (V.O.)

Moviendo el boliche, 15min.
di Pablo Urueña e Jorge Montolio
Spagna - 2013 (V.O.)

Muertos y vivientes, 17min.
di Iñaki San Román
Spagna - 2011 (V.O.)

Otra cosa, 9min.
di Laura Molpeceres
Spagna - 2013 (V.O.)

Sexo Explícito, 10min.
di José Manuel Carrasco
Spagna - 2013 (V.O.)

Mi ojo derecho, 13min.
Josecho de Linares
Spagna - 2013 (V.O.)

Tight, 17min.
Coté Soler
Spagna - 2013 (V.O.)

Tarde de fútbol, 19min.
di Miguel Pita
Spagna - 2012 (V.O.)

Ore 21.00
IL CILE IERI E OGGI
Anónimo, 90min.
di Renato Pérez Arancibia
Cile - 2011 (V.O. sott. in ital.)

Viernes 25 Ottobre
Ore 17.00
SALON ESPAÑA
El último viaje del afilador, 61min.
di Aitor Rei
Spagna - 2013 (V.O.)

Ciudadano Torralba Redux, 11min.
di Jesús Hernández Martínez
Spagna - 2013 (V.O.)

El rastrillo que se quiere comprometer, 14min.
di Santi Velga
Spagna - 2013 (V.O.)

interpretariato
traduzioni

Francesca MOMETTI
Cell.. 345.5979.177
E.mail: francesca.mometti@gmail.com

inglese/tedesco/neerlandese/
francese/spagnolo/portoghese
finlandese/ungherese/croato/sloveno/russo

No hace falta que me lo digas, 13min.
di Julio Montejo e Manu Montejo
Spagna - 2013 (V.O.)

Linear, 6min.
di Amir Admoni
Spagna - 2012 (V.O.)

Ore 19.00
SALON ESPAÑA
El cosmonauta, 99min.
di Nicolás Alcalá
Spagna - 2013 (V.O.)

Ore 21.00
IL CILE IERI E OGGI
Sentados frente al fuego, 90min.
di Alejandro Fernández Almendras
Cile - 2011 (V.O. sott. in ital.)

Sabato 26 Ottobre
Ore 17.00
SALON ESPAÑA
Agua bendita, 82min.
di Octavio Guerra
Spagna/Costa Rica, 2013 (V.O.)

ORE 19.00
SALON ESPAÑA
A common enemy, 78min.
di Jaime Otero
Spagna - 2013 (V.O.)

ORE 21.00
SALON ESPAÑA
Separated, 60min.
di Natalie Halla
Spagna - 2012 (V.O.)

CASA DI CULTURA

Hrvatini 148
Ancarano (**SLOVENIA**)

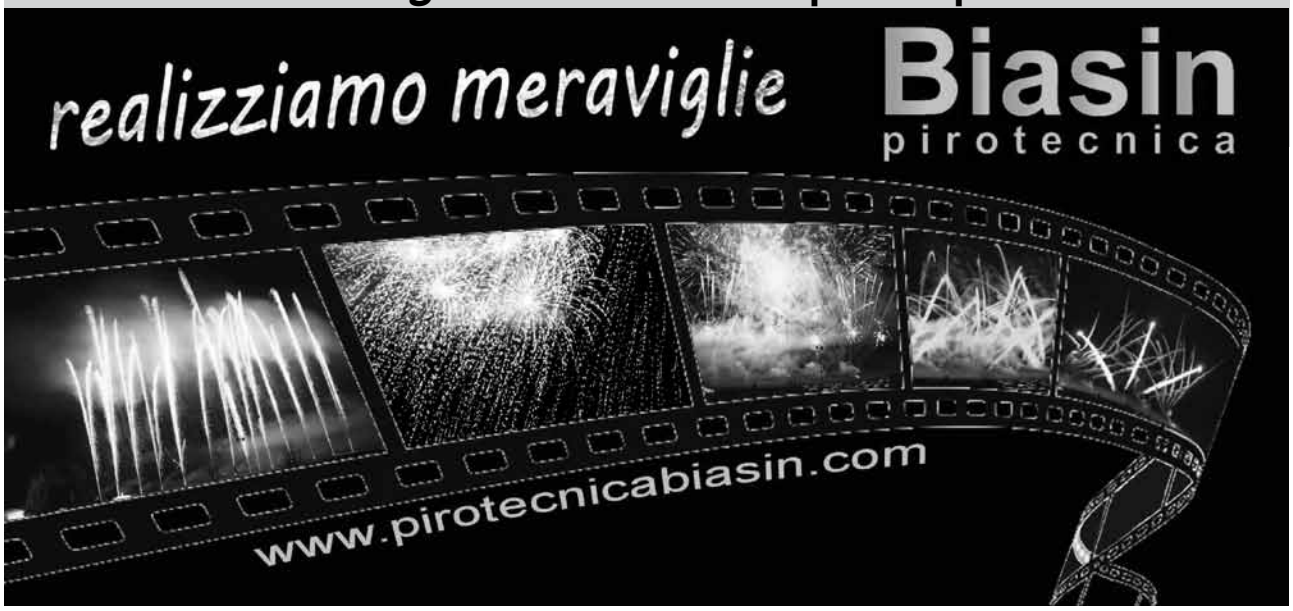
DOMENICA 20 ottobre
Ore 17.00
Fuelle querido, 22 min.
di Mauricio Berú Argentina, 1966
(italiano)

Ore 17.45
El tango y la mujer, 52 min.
di Mauricio Berú,
Argentina, 1989-1991
(italiano e sloveno)

Ore 19.00
Tango: una história con judíos,
70 min.
di Gabriel Pomeraniec,
Argentina, 2010
(italiano e sloveno)

Venerdì 25 Ottobre
Ore 18.00
Tango désir, 30 min.
di Edgardo Cozarinsky
Argentina, 2002
film senza dialoghi

Ore 18.45
El otro camino, 55 min
di Gabriel Szollosy
Argentina, 2008
(sottotitoli in inglese)

Ore 20.00
El tango bailado, 52 min.
di Mauricio Berú
Argentina, 2002
(italiano e sloveno)

L'arte cinematografica incontra quella piromusicale